

SOLE LUNA **DOCC**
FILM FESTIVAL



SOLE LUNIA
UN PONTE TRA LE CULTURE

a François d'Agay

«C'est le temps que tu as perdu
pour ta rose qui rend ta rose si importante».
/ «È il tempo che hai perduto per la tua rosa
che ha fatto la tua rosa così importante».

Antoine de Saint-Exupéry

Sole Luna Doc Film Festival
19. edizione / edition

un progetto di / a project by
Associazione Sole Luna
– Un ponte tra le culture ETS © 2024

info@solelunadoc.org
www.solelunadoc.org

twitter @festivalsole
facebook Sole Luna Festival
instagram solelunadoc
#SoleLunaFestival
#Crearelegami / #Establishties

Sole Luna
Doc Film Festival

diciannovesima edizione
/ nineteenth edition

Palermo
01 — 07 . 07 . 2024
GAM Galleria d'arte moderna
Palazzo Branciforte

Sole Luna Doc Film Festival 2024

presidente / president
Lucia Gotti Venturato

direzione scientifica
/ scientific direction
Gabriella D'Agostino

direzione artistica
/ artistic direction
Chiara Andrich,
Andrea Mura

relazioni istituzionali
/ institutional relation
Clara Monroy di Giampileri

direzione esecutiva
/ executive direction
Chiara Maniscalco

produzione / production
Serena Bella,
Bernardo Giannone

assistenti alla produzione
/ production assistants
Vidjaya Thelen,
Giulia Mariani

rapporti con le scuole
/ high school relationship
and training
Cinzia Costa

riprese / shooting
Bernardo Giannone,
Gioele Sanzeri

fotografo / photographer
Luca Vitello

ufficio stampa / press
Gioia Sgarlata

comunicazione web
/ web communication
Cinzia Costa,
Chiara Lo Biondo
(internship),
Alessandro Arcadi

webmaster
Nicholas Sciortino

comitato preselezione
/ preselection committee
Bernardo Giannone
(coordinamento),
Daniele Barresi,
Mariangela Di Natale,
Ivan Foglia,
Cristiano Giamporcaro,
Giulia Mariani,
Georgia Panagou,
Marco Pavan,
Beatrice Perego,
Eddy Sanfilippo,
Ilaria Scarcella,
Giorgia Sciabbica,
Calogero Venza,
Paolo Viel

green manager
Mavi Calcinotto

progetto grafico
/ graphic design
Donato Faruolo

traduzioni ufficio stampa
/ press translations
Gaia Tilotta

traduzione catalogo
/ catalogue translation
Martina Anzelmo,
Rosa Chirco, Gaia India,
Alessia Marsala,
Mirko Palma,
Andrea Patuano,
Alessio Spinella,
Agnese Tarantino

coordinamento sottotitoli
/ subtitles coordination
Chiara Maniscalco

revisioni sottotitoli
/ subtitles revisions
Valentina Bonomo,
Viviana Francesca
Costanza,
Irene Garzino,
Francesca Iannini,
Pina Piccione,
Rosanna Prestigiacomò

traduzioni sottotitoli
/ subtitles translation
Letizia Simeti
Studenti tirocinanti
/internship students:
Gaia India,
Mirko Palma,
Andrea Patuano,
Alessio Spinella
Università degli Studi
di Palermo,
Dipartimento di Scienze
Umanistiche, Laurea
Triennale in Lingue
e Letterature
– Studi interculturali
Studenti tirocinanti
/internship students:
Martina Anzelmo,
Rosa Chirco, Alessia
Marsala, Agnese Tarantino
Università degli Studi
di Palermo,
Dipartimento di Scienze
Umanistiche, Laurea
Magistrale
in Lingue Moderne
e Traduzione
per le Relazioni
Internazionali

Studenti tirocinanti
/ internship students:
Francesca Morgana
Caruso,
Anita Ceccarelli,
Lisa Gasparella,
Eleonora Isoldi,
Valentina Marangoni,
Giulia Nardini,
Beatrice Riolfi,
Mirea Salvucci,
Sofia Scotton,
Marianna Villeggiante
Fusp – Scuola Superiore
per Mediatori Linguistici
di Vicenza e di Rimini

volontari / volunteers
Francesca Cancilla,
Eleonora Ceccarelli,
Rosanna Prestigiacomò,
Alessandra Preziosa

stampe / prints
Alessi, Tipografia Priulla

servizio video, audio, luci
/ video, audio, lighting
service
Decibel srl,
All Broadcast 4K srl
di Giuseppe Calandra

Trailer Sole Luna Doc Film
Festival 2024
/ 2024 Sole Luna Doc Film
Festival Trailer
montaggio / editing
Chiara Andrich
colonna sonora
/ soundtrack
The ways of children
creata e prodotta da
/ created and produced by
Joe Schievano

ringraziamenti
/ acknowledgments

un ringraziamento speciale a
/ special thanks to

Salvatore Bernabei, Raffaele Bonsignore,
Nicola Borrelli, Alessio Bortot, Lauretta
Colonnelli, Carlo Clavarino, Agostino
De Rosa, Nicola Francesca, Guido
Gianferrara, Teresa Monaco, Giuseppe
Pastorelli, Patrizia Perino, Rosario
Perricone, Ignazio Plaia, Costanza
Quatriglio, Lorenzo Reina, Vito Riggio,
Gennaro Sangiuliano, Antonio Tajani,
Nicola Vernuccio, Domenico Verona.

grazie a / thanks to

Donata Agnello, Rino Alessi, Pasquale
Assennato, Antonio Barreca, Laura
Barreca, Anna Chiara Bassan, Eric
Biagi, Alberto Biondo, Renzo Botindari,
Ignazio Buttitta, Davide Camarrone,
Rossana Campisi, Marialaura Cascio,
Andrea Ciarambino, Filly Ciavanni,
Michele Cometa, Marco Consorti,
Mari D'Agostino, Marina D'Andrea,
Stefano De Angelis, Teresa De Gregorio,
Antonella Dell'Utri, Giusi Diana, Mario
Di Caro, Roberta Fabbri, Eva Ferra,
Salvatore Ferro, Giorgio Filippone,
Gianlorenzo Fiorentini, Antonella
Folgheretti, Claudia Fucarino, Anna
Maria Garofalo, Elisa Giannetto,
Roberto Ginex, Maria Gotti, Salvatore
Granata, Palmira Immordino, Andrea
Inzerillo, Fawzi Ismail, Ilaria Laghetto,
Giorgio Lisciandrello, Nicola Lanzetta,
Giovanni Lo Monaco, Francesco Lo
Piccolo, Marilena Macaluso, Desirée
Maida, Angela Manganaro, Giovanni
Massa, Salvatore Mele, Ferdinando
Mirizzi, Teresa Monaco, Alberto
Monroy di Giampileri, Alberto Mellina,
Marco Moschitti, Paola Nicita, Marco
Oliveri, Lorenzina Pacella, Berardino
Palumbo, Giovanni Panebianco, Maria
Cristina Papetti, Filippo Passantino,

Luigi Perollo, Giuseppe Piazza, Ninni
Picone, Elena Rabbia, Alessandro Rais,
Juan Carlos Reche, Gabriella Renier
Filippone, Luciano Regolo, Fabio Ricotta,
Roberto Rippa, Alessandra Rizzo, Elena
Rizzo, Giovanni Rizzuto, Rosa Maria
Rosone, Raoul Russo, Paola Savona,
Aldo Schiavello, Giuliana Schiavi, Heidi
Sciacchitano, Ivan Scinaro, Gilda
Sciortino, Lidia Tilotta, Adriana Trapassi,
Roberta Traversetti, Simonetta Trovato,
Giusi Tumminelli, Gabriele Uzzo, Manlio
Viola, Janne Vibaek, Toni Zito.

Imago Rerum
– Università Luav di Venezia
Siae — uffici di Roma

il personale di / the staff of
GAM – Galleria d'arte moderna
Fondazione Sicilia – Palazzo Branciforte
Civita Sicilia
la Protezione Civile di Palermo
/ The Civil Protection Department
of Palermo

un progetto di / a project by

SOLE LUNA
UN PONTE TRA LE CULTURE

con il sostegno di / with the support of



con il patrocinio di / under the patronage of



main sponsor



in compartecipazione / partnership



partners promozionali / promotional partners



media partner



indice

saluti delle autorità / welcome remarks	19	eventi speciali / special events	142
il festival / the festival	32	Rosalia #400	158
i luoghi del festival / the festival's locations	44	creare legami / establish ties	164
le giurie / the juries	50	progetto itineranze / itineranze project	178
i premi / the awards	66	progetto scuola / school project	186
film in concorso	70	la mostra / the exhibition	190
feature films	72	Sicily, wine&beer lab	198
film in concorso / film in competition		decalogo green / green decalogue	202
short docs	82	programma / schedule	210
film in concorso / film in competition			
oikos docs	94		
film in concorso / film in competition			
film fuori concorso	104		
sguardi doc Italia	108		
feature films			
fuori concorso / out of competition			
sguardi doc Italia	114		
short docs			
fuori concorso / out of competition			
sguardi doc Italia	120		
itineranze doc			
fuori concorso / out of competition			
escursioni	126		
fuori concorso / out of competition			
Sicilia doc	132		
fuori concorso / out of competition			

Renato Schifani

Presidente della Regione Siciliana

Sole Luna Doc Film Festival si conferma, anno dopo anno, un punto di riferimento nel panorama culturale internazionale. Una manifestazione che rappresenta un'occasione unica per celebrare il potere del cinema documentario, capace di raccontare storie autentiche, di sensibilizzare su tematiche cruciali e in alcuni casi poco conosciute e soprattutto di creare ponti tra culture diverse. Quest'anno, forse più che mai, è forte l'esigenza di momenti di incontro e riflessione collettiva, nei quali i documentari possano svolgere un ruolo fondamentale per promuovere la comprensione e la solidarietà tra i popoli.

La nostra Regione è orgogliosa di ospitare, per la diciannovesima volta, un evento di così alto profilo, che attira registi, artisti e appassionati da vari Paesi del mondo, contribuendo non solo alla diffusione della cultura cinematografica, ma anche alla valorizzazione del nostro territorio.

Un sentito ringraziamento va alle organizzatrici e agli organizzatori, alle volontarie e ai volontari e a coloro che, con la loro passione e il loro impegno, renderanno possibile anche questa nuova edizione. Auguro, a tutte e a tutti voi, una settimana ricca di emozioni, scoperte e dibattiti stimolanti.

Buon festival a tutti!

Year after year, Sole Luna Doc Film Festival marks a landmark in the international and cultural space. An event which represents a unique experience to celebrate the power of the documentary-film genre. Known for its own ability of telling authentic stories and attracting interest on crucial themes which may be unfamiliar to most people, Sole Luna Doc Film Festival manages to create bridges across cultures. This year there is a strong exigence of a deep reflection where documentaries can play a fundamental role to promote the understanding and solidarity among peoples.

As Sicilians, we are proud to announce that we will be hosting, for the nineteenth time, such a big event that attracts directors, artists and everyone who is fond of cinema from all over the world, spreading the love for film culture, and increasing the value of our territory.

Special thanks to the organizers, the volunteers, and all of those who are working passionately that will make possible this new edition. I wish everybody to experience an intense week full of emotions, discoveries and stimulating debates.

Happy festival to everyone!

Gaetano Galvagno

Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana

Il Sole Luna Doc Film Festival giunge quest'anno alla sua diciannovesima edizione confermandosi come iniziativa di ampio respiro culturale, attuata con grande attenzione ai giovani e alla loro formazione nell'ambito di una cinematografia che sia reale espressione di istanze profonde sui temi più sensibili della nostra contemporaneità. "Un ponte tra le culture" e "Creare legami" diventano in questo contesto anelito ed espressione emblematica del momento storico che stiamo vivendo.

Il risultato di tali ispirazioni continua ad essere un progetto culturale che, prendendo spunto dai pressanti temi ambientali, abbraccia quelli della solidarietà, della condivisione e del "dialogo" tra i popoli nella ricerca di un futuro comune possibile, e si pone come iniziativa di grande interesse anche nel contesto internazionale del film documentario.

Il Sole Luna Doc Film Festival viene immaginato e prende forma in una terra la cui storia è multiculturalità e integrazione, e diventa così un preziosissimo momento d'incontro e confronto tra registi e produttori provenienti da tutto il mondo, veicolo privilegiato per la promozione del cinema indipendente e di giovani registi emergenti.

Anche quest'anno intendo quindi manifestare la mia personale gratitudine alle organizzatrici e agli organizzatori per il loro tenace e proficuo impegno rinnovando a questa diciannovesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival il mio patrocinio.

This year Sole Luna Doc Film Festival marks its nineteenth edition, proving to be a wide cultural initiative which provides support to the young for their film formation, as to meet the needs on the most sensitive themes of the contemporary world. "Un ponte tra le culture" and "Creare legami" are two emblematic expressions which best describe this moment in history we are living in.

A cultural project which, pressed by urgent environmental issues, advocates solidarity and the "dialogue" among peoples in search of a possible common future, becoming an initiative of great interest in the international field of the documentary-film genre as well.

Sole Luna Doc Film Festival takes place in a land with a history of multiculturalism and integration, and therefore it represents a precious moment which gathers directors and producers from all over the world, becoming a privileged vehicle to promote the independent film industry and the young emergent directors.

For this reason, I would like to express my deepest gratitude to the organizers for their resolute and proficuous commitment by renewing, one more time, my patronage of the 19th Sole Luna Doc Film Festival.

Roberto Lagalla

Sindaco di Palermo

Il Sole Luna Doc Film Festival è una iniziativa entrata stabilmente nell'agenda culturale degli eventi degni di attenzione che la nostra città propone nella stagione estiva. Iniziativa che abbiamo aiutato a crescere, fin dagli esordi. Sole Luna riesce a promuovere e diffondere cultura nel territorio, proponendo temi di stretta attualità, in particolare, negli ultimi anni, quelli legati alla tutela dell'ambiente che questa amministrazione sposa con convinzione. Sole Luna è arrivato alla diciannovesima edizione e di questo impegno ringrazio, a nome di tutta l'amministrazione comunale, la Presidente e fondatrice Lucia Gotti Venturato per l'amore e la passione profusi in questo progetto che coinvolge anche l'Università, con l'intento di abbracciare le giovani generazioni. In questo anno di straordinaria importanza per Palermo, che celebra i 400 anni di Santa Rosalia, ringrazio, infine, gli organizzatori di Sole Luna che metteranno in mostra alla GAM opere e reperti storici che richiamano la tradizione popolare della Santuzza. Anche Sole Luna Doc Film Festival rappresenta, in questo modo, un significativo tassello del mosaico delle numerose celebrazioni e manifestazioni in occasione del quattrocentesimo di Santa Rosalia.

Sole Luna Doc Film Festival is an event which is consistently in the remarkable events' cultural agenda that our city proposes during the summer season. An event that we have helped to grow since the very beginning. Sole Luna succeeds in promoting and spreading culture throughout the territory by proposing issues of current interest and, in the last few years, especially those related to environmental protection that this municipality firmly agrees with. Sole Luna is now in its nineteenth edition and for this commitment I would like to thank, on behalf of the entire municipal administration, President and founder Lucia Gotti Venturato for the love and passion shown in this project that also involves our University, with the aim of embracing the younger generations. In this greatly important year for Palermo, which celebrates the 400th anniversary of her patron Saint Rosalia, I would like to lastly thank the organizers of Sole Luna who are going to exhibit at the GAM works and historical artifacts that recall the folk tradition of our Santuzza. Therefore, Sole Luna Doc Film Festival also represents an important piece of the mosaic of the numerous celebrations and events on the occasion of the four-hundredth anniversary of Saint Rosalia.

Giampiero Cannella

Assessore alla Cultura della Città di Palermo

L'immagine cinematografica è uno strumento senza eguali per la ricerca di nuovi linguaggi e la diffusione di messaggi culturali inediti. Un concetto ben chiaro alle organizzatrici del Festival Sole Luna che, giunto alla sua XIX edizione, è ospitato anche quest'anno nella splendida cornice del convento di Sant'Anna a Palermo, sede della Galleria d'Arte Moderna. Un luogo che unisce il fascino della storia con la bellezza delle sue straordinarie collezioni.

Nonostante dal 2006 la rassegna cinematografica sia presente in città, essa ha la capacità non comune di rinnovarsi e proporsi in maniera sempre originale e nuova al vasto pubblico di appassionati. D'altronde, un festival che tratta i temi più attuali, che ha l'ambizione di rappresentare la realtà, con la sua varietà di linguaggi e stili, non può che rinascere ogni anno a nuova vita, edizione dopo edizione, arricchendosi di contenuti e proposte.

Quest'anno, tra l'altro, ricorre il quarto centenario del ritrovamento delle spoglie mortali di Santa Rosalia, un'occasione che non poteva non essere contemplata nella organizzazione della diciannovesima edizione di Sole Luna, che propone un omaggio alla Santuzza con un'anteprima realizzata nell'ambito di un progetto di rilevante interesse nazionale e una "perla" dell'archivio del festival dell'edizione del 2009, premiato come "Miglior Regia". La ricerca di nuovi linguaggi e nuove declinazioni dell'arte cinematografica trova inoltre perfetta espressione nella mostra dedicata al Teatro di Andromeda di Lorenzo Reina, uno dei progetti più interessanti nel panorama internazionale di Land art. Anche quest'anno, quindi, il Festival Sole Luna è punto di riferimento nell'offerta culturale cittadina, capace di cogliere le sollecitazioni dell'oggi per trasformarle in suggestioni per il domani.

The cinematographic image is an unparalleled tool for the search for new languages and the diffusion of new cultural messages. A very clear concept to the organizers of the Sole Luna Festival which, now in its 19th edition, is hosted again this year in the splendid setting of the convent of Sant'Anna in Palermo, home of the Gallery of Modern Art. A place that combines the charm of history with the beauty of its extraordinary collections.

Although the film festival has been present in the city since 2006, it has the uncommon ability to renew itself and present itself in an always original and new ways to the vast audience of enthusiasts. Moreover, a festival that deals with the most current and sensitive themes and has the ambition of representing reality, with its variety of languages and styles, can only be reborn to new life every year, edition after edition, enriching itself with content and proposals.

This year, among other things, marks the fourth centenary of the discovery of the mortal remains of Santa Rosalia, an occasion that could not fail to be contemplated in the organization of the nineteenth edition of Sole Luna, which offers a tribute to the Santuzza with a preview created as part of a project of significant national interest and a "pearl" of the festival archive from the 2009 edition, awarded as "Best Direction". The search for new languages and new declinations of cinematographic art also finds perfect expression in the exhibition dedicated to Lorenzo Reina's Teatro di Andromeda, one of the most interesting projects in the international Land art panorama. This year too, therefore, the Sole Luna Festival is a point of reference in the city's cultural offering, capable of grasping today's stimuli to transform them into suggestions for tomorrow.

Elvira Amata

Assessore Regionale Turismo Sport e Spettacolo

È con particolare entusiasmo che anche quest'anno raccolgo l'invito a porgere il saluto di questo Assessorato al Festival che rappresenta ormai un appuntamento davvero molto atteso nel panorama internazionale dei film documentari. Con ulteriore entusiasmo, colgo anche nell'edizione di quest'anno quella straordinaria capacità di confermare e favorire sempre più significative forme di sintesi tra i popoli e le diverse culture, elemento quest'ultimo di particolare pregio che assicura al Festival una connotazione davvero speciale ed inclusiva. Un Festival che attesta una particolare condivisione, ormai consolidata, con l'Assessorato che ho l'onore di rappresentare, che guarda al segmento cinematografico, in particolare a quello documentaristico, con grande attenzione attraverso specifiche azioni volte a rafforzare il comparto nel suo complesso.

Possiamo davvero con orgoglio affermare che, attraverso il Sole Luna Doc Film Festival, Arte e Cultura contribuiscono ad accompagnare concretamente un virtuoso percorso di crescita verso un futuro che sia espressione di una dimensione sempre più solidale tra i popoli.

Desidero porgere alle organizzatrici, ancora una volta, un sincero augurio per la migliore riuscita dell'iniziativa unito ad un forte apprezzamento per i contenuti del Festival che si conferma un evento fortemente atteso, non soltanto dai tanti appassionati del settore, ma anche dai tanti turisti che sono certa avranno modo di apprezzare le diverse proiezioni all'interno della ricca programmazione.

Auguri di buon lavoro.

It is with enthusiasm that, this year too, I accept the invitation to extend the greetings of this Department to the Festival which now represents a highly anticipated event in the international panorama of documentary films. With further enthusiasm, I also see in this year's edition an extraordinary ability to confirm and encourage increasingly significant forms of synthesis between peoples and different cultures, guaranteeing the Festival a truly special and inclusive value. A Festival that testifies a particular sharing, now consolidated, with the Department that I have the honour of representing, which looks at the cinematographic segment, particularly at the documentary one, with great attention through specific actions aimed at strengthening the sector as a whole.

We can really proudly state that, through the Sole Luna Doc Film Festival, Art and Culture contribute to concretely accompanying a virtuous path of growth towards a future that is an expression of an increasingly supportive dimension among peoples.

I would like to offer the organizers, once again, a sincere wish for the best success of the initiative combined with a strong appreciation for the contents of the Festival which confirms itself as a highly anticipated event, not only by the many enthusiasts of the sector, but also by the many tourists who I am sure will have the opportunity to appreciate the different screenings within the rich programme.

Best wishes for good work.

Nicola Tarantino

Dirigente Sicilia Film Commission

Quello per il cinema è un amore totalizzante, che si nutre della linfa delle proprie radici e, al contempo, della luce che dall'orizzonte ci porta la conoscenza delle culture altre.

Soltanto dall'interazione tra questi due elementi può nascere una comprensione profonda di noi stessi e della realtà globale che ci circonda, punto di partenza per raccontare al meglio il nostro tempo e condurre il pubblico ad un'emozione guidata dalla riflessione.

Palermo è testimone viva della convivenza pacifica tra popoli, culture e pensieri diversi. Nell'attuale scenario di guerra che circonda l'Europa, Sole Luna Doc Film Festival rappresenta un'occasione per riaprire una finestra oltre il confine della nostra mente, oltre che costituire un evento imperdibile per tutti gli appassionati di cinema e non solo.

Buone visioni!

The love for cinema is a deep feeling that draws vitality from its own roots and, simultaneously, leads to the exploration of cultures from distant shores.

Only the interaction between these two elements allows people to understand themselves and the worldwide reality deeply. This is the point of departure to explain our contemporary age and to lead the public to an emotion guided by reflection.

Palermo is a symbol of the peaceful coexistence of people, cultures and multiple perspectives. In the ongoing war scenario surrounding Europe, Sole Luna Doc Film Festival might represent an occasion to open up our minds, as well as an event that film enthusiasts – but not exclusively – should not miss.

Enjoy the movies!

Massimo Midiri

Rettore Università degli Studi di Palermo

L'Università di Palermo è per sua natura uno straordinario crocevia di incontri tra paesi e culture diverse. Anche con i suoi poli territoriali di Agrigento, Trapani e Caltanissetta si erge a posizione strategica dal punto di vista geopolitico, con particolare riguardo sia ai rapporti con l'Europa, sia al processo di integrazione tra le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. La diversità e la contaminazione delle idee e delle conoscenze sono un patrimonio inestimabile che ci adoperiamo ad innovare e trasmettere ai nostri giovani tramite non solo tramite formazione e ricerca ma anche e soprattutto con le attività di Terza missione che conferiscono ancora maggiormente ad UniPa il ruolo di fondamentale e prezioso agente di sviluppo del territorio e della società.

Partecipiamo quindi anche quest'anno con grande entusiasmo ed interesse al Sole Luna Doc Film Festival, giunto ormai alla sua diciannovesima edizione. È con collaborazioni di questo tipo che l'Università di Palermo si conferma un modello virtuoso e grande catalizzatore di cultura, inclusione e partecipazione. Sin dagli inizi condividiamo con questo importante festival internazionale concetti, analisi, studi, ideali ed obiettivi che rappresentano le fondamenta del nostro operare quotidiano come la cultura e la sostenibilità.

Sole Luna Doc Film festival continua ad essere un prezioso appuntamento che viene offerto a tutti. Una grande occasione di scambi culturali di conoscenza, pluralità, incontri e connessioni. È un nostro preciso e comune dovere, a maggior ragione di fronte agli avvenimenti sconvolgenti di questo drammatico periodo, utilizzare e potenziare tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione per infondere una coscienza di pace, di cittadinanza universalistica, focalizzata

The University of Palermo is by its nature an extraordinary crossroads of encounters between different countries and cultures. Even with its territorial poles in Agrigento, Trapani, and Caltanissetta, it stands in a strategic position from a geo-political point of view, with particular regard to both relations with Europe and the process of integration between the North and South shores of the Mediterranean. The diversity and contamination of ideas and knowledge are an invaluable heritage that we strive to innovate and transmit to our young people through not only training and research but also and above all through the activities of the Third mission that further confer on UniPa the role of a fundamental and precious agent of development of the territory and society.

We are participating this year with great enthusiasm and interest in the Sole Luna Doc Film Festival, now in its nineteenth edition. It is through collaborations of this kind that the University of Palermo confirms itself as a virtuous model and a great catalyst of culture, inclusion, and participation. From the beginning, we have shared with this important international festival concepts, analyses, studies, ideals, and objectives that represent the foundations of our daily work such as culture and sustainability.

The Sole Luna Doc Film Festival continues to be a precious event offered to all. A great opportunity for cultural exchanges of knowledge, plurality, encounters, and connections. It is our precise and common duty, especially in the face of the shocking events of this dramatic period, to use and enhance all the tools at our disposal to instill a consciousness of peace, universal citizenship, focused on the general principles of dialogue, confrontation,

sui principi generali del dialogo, del confronto e dello sviluppo di una nuova cultura della sostenibilità sulla base di un approccio trasversale capace di attraversare tematiche cruciali per la collettività e per il futuro del mondo.

and the development of a new culture of sustainability based on a transversal approach capable of going through crucial issues for the community and the future of the world.

Maria Concetta Di Natale Presidente Fondazione Sicilia

L'edizione 2024 del Sole Luna Doc Film Festival segna un importante traguardo: in questi diciannove anni, il festival è diventato ormai un appuntamento fisso nel calendario estivo di Palermo e non solo, offrendo uno sguardo sul cinema documentario d'autore di respiro internazionale.

Quest'anno – il primo della mia presidenza della Fondazione Sicilia, in continuità con il percorso indicato dal mio predecessore, il presidente emerito Raffaele Bonsignore – saremo lieti di supportare e di ospitare alcuni degli appuntamenti in calendario a Palazzo Branciforte.

Anche il Sole Luna Doc Film Festival intercetterà la ricorrenza del 400° anno dal ritrovamento delle spoglie di Santa Rosalia per raccontare la difesa del diritto alla vita, alla pace, alla libertà, una rinnovata sensibilità verso l'ambiente. Tutte tematiche che sapranno bene mettersi in dialogo con le mostre e le installazioni sulla Santuzza che impreziosiscono Palazzo Branciforte e che, ci auguriamo, forniranno ulteriori spunti di riflessione e di emozione.

The 2024 Sole Luna Doc Film Festival edition represents an important achievement: during these nineteen years, the festival has already become a regular event in the summer calendar of Palermo and not only, providing an overview on the international documentary cinema.

This year – the first of my Sicily foundation's presidency, continuing the itinerary indicated by my predecessor, the President Emeritus Raffaele Bonsignore – we will be glad to support and host some of the events in the calendar at Branciforte Palace.

The Sole Luna Doc Film Festival will celebrate the 400th anniversary too since the discovery of the Saint Rosalia's remains for telling about the defence of the right to life, to peace, to freedom and a renewed sensibility towards the environment. All the topics will interact with the exhibitions and installations about the "Santuzza" and will adorn the Branciforte Palace; we hope that they will also provide further points of reflection and emotion.

Maria Francesca Martinez Tagliavia

Direttore della Galleria d'Arte Moderna

La Galleria d'Arte Moderna è lieta di accogliere la 19^a edizione del Sole Luna Doc Film Festival. Questa manifestazione culturale straordinaria offre un'opportunità unica per immergersi in un affascinante mosaico di esperienze, emozioni e riflessioni.

L'ospitalità di questo Festival all'interno del nostro complesso museale non solo ci riempie di onore, ma ci permette anche di ribadire l'importanza dell'arte come strumento di dialogo e comprensione tra le diverse culture.

In questa edizione, il Festival esplora anche l'iconologia di Santa Rosalia, seguendo l'approccio warburgiano che valorizza le interazioni culturali e l'evoluzione delle forme artistiche nel corso dei secoli e delle geografie. Vengono così messe in luce molteplici iconografie, narrazioni e simbologie legate a questa figura, evidenziando come essa sia diventata un'icona culturale che incarna l'identità e la spiritualità di Palermo.

Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento alle organizzatrici e agli organizzatori, al Comitato scientifico, allo Staff, agli artisti, ai visitatori che rendono possibile questa straordinaria manifestazione. La loro passione e il loro impegno rappresentano il vero motore del Festival e contribuiscono a creare un'esperienza di valore per tutti coloro che partecipano.

Auguro a tutti di lasciarsi ispirare e di trovare in queste giornate nuove visioni e significati.

The Galleria d'Arte Moderna is pleased to welcome the 19th edition of the Sole Luna Doc Film Festival. This extraordinary cultural event offers a unique opportunity to immerse oneself in a fascinating mosaic of experiences, emotions, and reflections.

The hospitality of this Festival within our museum not only honors us but also allows us to reaffirm the importance of art as a fundamental tool for a dialogue with different cultures and to understand each other.

In this edition, the Festival also explores the iconology of Santa Rosalia, following the Warburgian approach that values cultural interactions and the evolution of artistic forms over centuries and geographies. This highlights multiple iconographies, narratives, and symbolisms related to this figure, emphasizing how she has become a cultural icon embodying the identity and spirituality of Palermo.

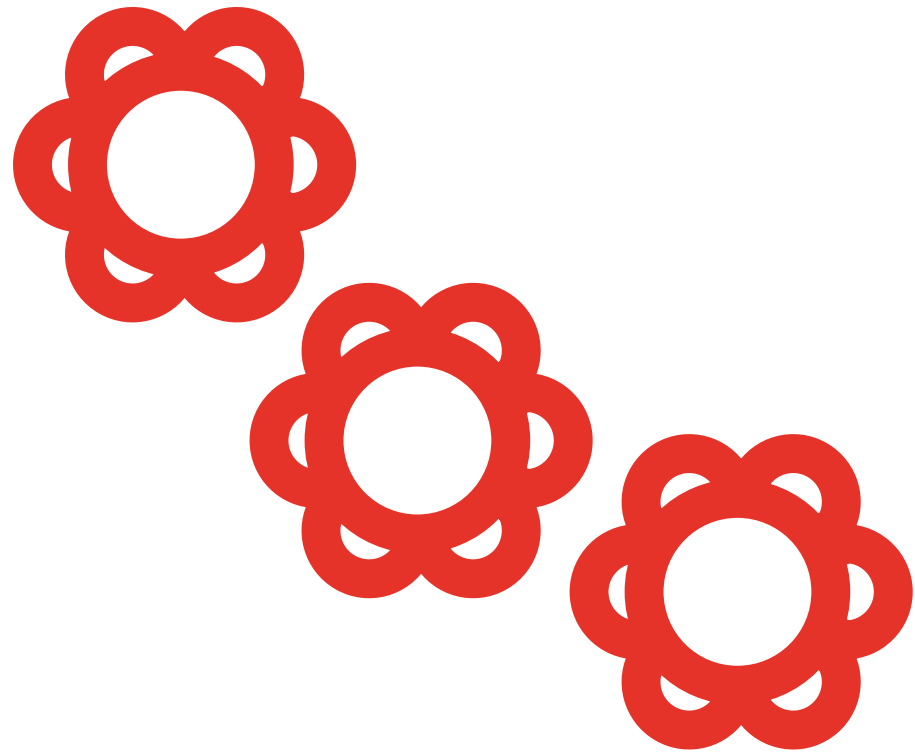
I would like to express my sincere thanks to the organizers, the Scientific Committee, the Staff, the artists, the visitors who make this extraordinary event possible. Their passion and commitment represent the true engine of the Festival and contribute to creating a valuable experience for all participants.

I wish everyone to be inspired and to find new visions and meanings in these days.

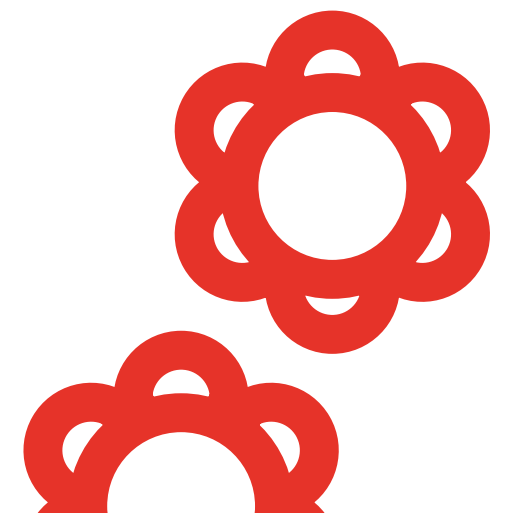


**Sole Luna
Doc Film Festival**





**il festival
/ the festival**



Lucia Gotti Venturato

presidente / president

«Tous les adultes ont été des enfants...
mais seuls quelques-uns d'entre eux s'en souviennent».

Antoine de Saint-Exupéry

Si dice sempre che Il piccolo principe non è una lettura solo per bambini e questa semplice frase ne è dimostrazione evidente; un tenero pensiero, una riflessione, una fresca ammonizione, che nei tempi bui che stiamo attraversando diventa uno schiaffo dato con forza, un memento universale, un'urgenza da trasmettere ai potenti del mondo di oggi.

Troppi dolori affliggono il pianeta e come sempre, compito del nostro festival è illuminare le zone oscurate dalle crisi, dalle guerre, dall'isolamento, dall'incuria dell'uomo e far emergere le buone pratiche e gli esempi di forza e impegno solidale. Le rassegne in concorso e quelle tematiche ci faranno osservare il mondo attraverso punti di vista diversi, come sempre la ricchezza sarà data dalle voci che arrivano da lontano ma anche dalla visione dei giovani che partecipano al festival a vario titolo e in diverse vesti. Oltre ai tanti giovani che avranno i film nelle rassegne, i ragazzi del gruppo Itineranze e del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, giovanissimi sono gli artisti e film maker che hanno composto il gruppo di preselezione; il video istituzionale del festival è prodotto dagli allievi dell'Accademia delle Belle Arti di Palermo, ragazzi delle scuole superiori e giovani provenienti da altri luoghi compongono le giurie speciali, traduttori e sottotitolatori dei film sono studenti universitari.

Dopo James Turrel e Wael Shawky, il festival promuove quest'anno un grande artista del territorio siciliano attraverso una mostra *Upwards/Downwards: il Teatro Andromeda di Lorenzo Reina*, curata da Imago rerum con Alessio Bortot e Agostino de Rosa, in una rinnovata collaborazione con l'Università Iuav di Venezia e l'Università degli Studi di Trieste. Quest'opera di Land art è diventata un osservatorio per artisti, studiosi, architetti,

It is always said that The Little Prince is not just a children's book and this simple sentence is a clear demonstration of this; a tender thought, a reflection, a fresh warning, which in the dark times we are living through becomes a slap in the face given with force, a universal memento, an urgency to be transmitted to the powerful of today's world.

Too much pain afflicts the planet and as always, the task of our festival is to illuminate the areas darkened by crises, wars, isolation, human neglect and to bring out good practices and examples of strength and solidarity commitment. The competing and thematic showcases will make us observe the world through different points of view, as always the richness will be given by the voices that come from far away but also by the vision of the young people who participate in the festival in various capacities and in different roles. In addition to the many young people who will present films in the reviews, the young people of the "Itineranze" group and from the "Centro Sperimentale di Cinematografia" of Palermo, very young are the artists and film makers who made up the pre-selection group; the institutional video of the festival is produced by the students of the Academy of Fine Arts of Palermo, high school students and young people from other places make up the special juries, translators and subtitlers of the films are university students.

After James Turrel and Wael Shawky, this year the festival promotes a great artist from the Sicilian territory through an exhibition *Upwards/Downwards: Lorenzo Reina's Andromeda Theater*, curated by "Imago rerum" with Alessio Bortot and Agostino de Rosa, in a renewed collaboration with the Iuav University of Venice and the University of Trieste. This work of Land art has become an observatory for artists, scholars,

astronomi. È un luogo in continuo divenire, un teatro che rappresenta sé stesso nella forza della natura e dello spazio che abita.

Il 400° anniversario dal ritrovamento delle spoglie di Santa Rosalia sarà celebrato anche dal festival con due film imperdibili, come pure il centenario dalla nascita del grande sociologo, poeta, educatore, attivista della nonviolenza Danilo Dolci.

Il catalogo 2024 è dedicato al caro amico che ci ha lasciato il 29 marzo, François d'Agay, nipote di Antoine de Saint-Exupéry e già presidente della 'Fondation Saint Exupéry pour la Jeunesse': un grande sostenitore della nostra associazione con Frederic d'Agay, membro del nostro comitato scientifico dalla sua nascita. Tante le attività che abbiamo realizzato insieme e con loro condividiamo lo spirito e il messaggio dello scrittore che è lo scopo originario della loro fondazione che si occupa dei bambini del mondo e della cura e della bellezza del nostro pianeta proprio come il Piccolo Principe diceva: «C'est le temps que vous avez perdu pour votre rose qui rend votre rose si importante».

Sole Luna Doc Film festival da vent'anni è per noi una "rosa" molto importante!

architects, astronomers. It is a place in continuous evolution, a theater that represents itself in the force of nature and the space it inhabits.

The 400th anniversary of the discovery of the remains of Santa Rosalia will also be celebrated by the festival with two unmissable films, as well as the centenary of the birth of the great sociologist, poet, educator, and nonviolence activist Danilo Dolci.

The 2024 catalogue is dedicated to the dear friend who left us on March 29, François d'Agay, grandson of Antoine de Saint-Exupéry and former president of the "Fondation Saint-Exupéry pour la Jeunesse": a great supporter of our association with Frederic d'Agay, member of our scientific committee since its inception. We have carried out many activities together and with them we share the spirit and message of the writer which is the original purpose of their foundation that takes care of the children of the world and the well being and beauty of our planet just as the Little Prince said: «It's the time you lost for your rose that makes your rose so important».

Sole Luna Doc Film Festival has been a very important "rose" for us for twenty years!

Gabriella D'Agostino

Direzione scientifica / Scientific direction

A Gaza, alle bambine e ai bambini che non avranno un futuro
/ To Gaza, to the children who will not have a future

Da qualche tempo mi interrogo sul senso delle azioni quotidiane mentre in diverse parti del mondo l'ordinario viene negato. Da qualche tempo mi interrogo sul senso di ciò che faccio, insegnare, studiare, leggere, incontrare le persone care, e su che valore abbia tutto ciò che dà senso alla vita mentre un contesto politico, nazionale e internazionale, pretende di imprimere agli eventi una direzione nella quale non mi riconosco, che ammanta di nobili ideali ciò che è, chiaramente, una difesa miope di piccoli interessi di quartiere, che è mosso da campagne elettorali che non vedono pause, che dimentica la storia e alimenta la preistoria, che cancella o minaccia conquiste di diritti civili che alcuni, che sembravano la maggioranza, avevano considerato assodati e non più negoziabili.

Eppure, non per inerzia, ma per convinzione, continuo a cercare di dare un senso alle cose perché non ci si può arrendere. Diciannove anni fa prendeva avvio questo festival che portava in città una ventata di aria nuova, contribuendo ad avviare un percorso di rinnovato impegno etico e politico. Migliaia di spettatori e spettatrici, giovani e meno giovani, ci hanno seguito tornando ogni anno a cercarci. Abbiamo portato il cinema del reale nelle scuole, abbiamo ospitato spettacoli teatrali su temi sensibili della nostra contemporaneità, abbiamo cercato di costruire un racconto nel rispetto degli esseri umani e dei non umani e dei loro ecosistemi. Abbiamo coinvolto studentesse e studenti nelle giurie speciali che ci hanno sorpreso per la finezza della loro capacità di giudizio. Abbiamo voluto inoltre che giovani migranti fossero partecipi di questa esperienza coinvolgendoli in una terza giuria, accanto alla giuria internazionale e a quella delle scuole, che sino allo scorso anno avevamo chiamato "Nuovi Italiani". Oggi questa giuria l'abbiamo chiamata "Nuove cittadinanze"

For some time now, I have been questioning the meaning of everyday actions while in various parts of the world the ordinary is being denied. For some time now, I have been questioning the meaning of what I do: teaching, studying, reading, meeting loved ones, and what value all that gives life meaning while a political context, both national and international, aims to steer events in a direction I do not recognize, which cloaks in noble ideals what is clearly a short-sighted defence of small neighbourhood interests, driven by unending electoral campaigns, forgetting history and fuelling prehistory, erasing or threatening the achievements of civil rights that some, who seemed to be the majority, had considered established and no longer negotiable.

Yet, not out of inertia, but out of conviction, I continue to try to give meaning to things because one cannot surrender. Nineteen years ago, this festival began, bringing a breath of fresh air to the city, contributing to the start of a renewed ethical and political commitment. Thousands of spectators, young and old, have followed us, returning each year to find us. We have brought real-life cinema to schools, hosted theatrical performances on sensitive contemporary issues, and sought to build a narrative that respects human and non-human beings and their ecosystems. We have involved students in special juries that have surprised us with the sophistication of their judgment. Additionally, we have wanted young migrants to be part of this experience by involving them in a third jury, alongside the international jury and the school jury, which until last year we called "New Italians." Today we have named this jury "New Citizens" because we do not want to risk being misunderstood by participating in rhetoric we do not share and because we believe that

perché non vogliamo correre il rischio di essere fraintesi partecipando a una retorica che non condividiamo e perché crediamo che cittadini e cittadine siano coloro che abitano un territorio, che ci vivono e ci lavorano.

citizens are those who inhabit a territory, who live and work there.

Nonostante le mille difficoltà, i venti contrari che soffiano sul mondo della cultura e non solo, ecco di nuovo sbocciare come per miracolo una nuova edizione del nostro Festival, la diciannovesima. Ogni anno l'alchimia che mette insieme persone, visioni, istanze, progetti confluisce per una settimana intensa e vitale a Palermo, città emblema di dialogo e incontri di culture.

Il programma di quest'anno è composto da una cinquantina di film che incarnano altrettanti approcci, punti di vista e narrazioni, cui si aggiungono una mostra e vari eventi collaterali che arricchiscono l'edizione di forme e linguaggi.

In concorso proponiamo diciotto film da tutto il mondo, otto lungometraggi e dieci cortometraggi. Opere caratterizzate da una grande varietà, sia tematica che stilistica, che offrono una panoramica significativa della produzione cinematografica attuale. Una selezione di cinema internazionale, con molti film in anteprima italiana che, oltre ad una raffinata ricerca estetica, ha un forte valore etico, a conferma della vocazione del festival verso un cinema di impegno civile, con tematiche legate ai diritti, alla alterità, ai fenomeni migratori e all'ambiente. Proprio alle questioni ambientali è dedicata la nuova sezione competitiva *Oikos*, che porrà l'attenzione sulla complessità di un mondo che deve affrontare l'urgenza di adottare una politica ecologica radicale, solidale con gli esseri viventi che lo popolano e con le sue risorse naturali.

Fuori concorso non mancano incursioni verso altri ambiti: l'antropologia, il riuso degli archivi audiovisivi e l'intelligenza artificiale. Alle autrici e autori italiani il festival dedica la sezione *Sguardi Doc Italia* con una attenzione alle forme sperimentali, una selezione curata dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia ed

Despite the many difficulties and the headwinds blowing through the world of culture and beyond, here we are again with a new edition of our Festival, the nineteenth. Every year, the alchemy that brings together people, visions, demands, and projects converges for an intense and vital week in Palermo, a city emblematic of dialogue and cultural encounters.

This year's program consists of about fifty films that embody various approaches, perspectives, and narratives, accompanied by an exhibition and several collateral events that enrich the edition with diverse forms and languages.

In competition, we present eighteen films from around the world, eight feature films, and ten short films. These works are characterized by a great variety, both thematic and stylistic, offering a significant overview of current cinematographic production. This international cinema selection includes many Italian premieres and, beyond a refined aesthetic search, holds strong ethical values, confirming the festival's dedication to socially engaged cinema with themes related to rights, otherness, migration phenomena, and the environment. The new competitive section *Oikos* is dedicated to environmental issues, focusing on the complexity of a world that must urgently adopt a radical ecological policy, in solidarity with the living beings that inhabit it and its natural resources.

Out of competition, there are forays into other fields: anthropology, the reuse of audiovisual archives, and artificial intelligence. The festival dedicates the *Sguardi Doc Italia* section to Italian authors, with a focus on experimental forms, a selection curated by the Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia, and a space

uno spazio dedicato ai partecipanti del percorso di formazione Itineranze Doc.

Tra gli eventi speciali ci piace ricordare la mostra *Upwards/Downwards: il Teatro Andromeda di Lorenzo Reina* dedicata ad uno dei progetti più suggestivi del panorama internazionale di *Land art*, l'omaggio a Danilo Dolcim in occasione del centenario della nascita del "Gandhi italiano" e la presentazione in anteprima regionale del monologo multimediale di Gabriele Del Grande, *Il secolo mobile*, un viaggio per immagini e parole tra la storia e il futuro delle migrazioni in Europa per provocarci con una visionaria proposta.

Non manca un omaggio cinematografico alla "Santuzza", Santa Rosalia, patrona di Palermo che nel 1624 liberava la città dalla peste ricucendo un tessuto sociale lacerato. A partire dal progetto grafico ideato da Donato Faruolo, un'immagine legata al Festino, quest'anno il festival intende assumere questo simbolo per scongiurare altre "peste" che minacciano la nostra vita e soprattutto quella delle future generazioni.

In questi tempi carichi di conflitti e guerre ci piace ricordare l'auspicio del padre della Costituente Sandro Pertini secondo cui «L'Italia deve essere nel mondo portatrice di pace: si svuotino gli arsenali di guerra, sorgente di morte, si colmino i granai di vita per milioni di creature umane che lottano contro la fame. Il nostro popolo generoso si è sempre sentito fratello a tutti i popoli della terra. Questa è la strada, la strada della pace che noi dobbiamo seguire».

dedicated to the participants of the Itineranze Doc training course.

Among the special events, we are pleased to mention the exhibition *Upwards/Downwards: the Teatro Andromeda by Lorenzo Reina*, dedicated to one of the most suggestive projects on the international *Land Art* scene; the tribute to Danilo Dolci on the centenary of the birth of the "Italian Gandhi"; and the regional premiere of Gabriele Del Grande's multimedia monologue *Il secolo mobile*, a journey through images and words between the history and future of migrations in Europe, provoking us with a visionary proposal.

There is also a cinematic tribute to "Santuzza", Saint Rosalia, patroness of Palermo, who in 1624 freed the city from the plague, mending a torn social fabric. Starting from the graphic project designed by Donato Faruolo, an image linked to the Festino, this year the festival intends to adopt this symbol to ward off other "plagues" that threaten our lives, especially those of future generations.

In these times laden with conflicts and wars, we like to recall the hope of the father of the Constituent Assembly, Sandro Pertini, who said, «Italy must be a bearer of peace in the world: empty the arsenals of war, sources of death, and fill the granaries of life for millions of human beings fighting against hunger. Our generous people have always felt brotherly towards all the peoples of the earth. This is the path, the path of peace that we must follow».

Clara Monroy di Giampilieri

Relazioni istituzionali
/ Institutional relations

Evviva! Siamo alla 19^a edizione del Sole Luna Doc Film Festival, una realtà ogni anno più importante e incisiva nel panorama culturale palermitano ed internazionale, una finestra sul mondo.

Sole Luna è entusiasmo, progettualità, lavoro di squadra, coinvolgimento, care and cure sempre. Nella magica cornice della GAM dal 1 al 7 luglio si affronteranno temi forti di un mondo in grande sofferenza. Da anni Sole Luna, attraverso i suoi docufilm, accende i riflettori su shock climatici globali, su tensioni geopolitiche, su problematiche legate al gigantesco fenomeno delle migrazioni. Testimonianze da tutto il mondo a Palermo, registi internazionali che portano il loro messaggio di impegno civile. Un Festival complesso, presente tutto l'anno sul territorio in collaborazione continua con il mondo della scuola e dell'Università, con le istituzioni, con l'imprenditoria, con la società civile. Sempre al passo con i tempi, umanizzando anche la trasformazione digitale in un mondo ogni giorno diverso. Un appuntamento che coinvolge un grandissimo pubblico e tantissimi giovani per comprendere meglio ciò che accade nel nostro tempo.

Sguardo attento anche sul territorio siciliano individuando, per esempio, realtà imprenditoriali che costruiscono futuro creando energia alternativa. Sguardo attento anche al mondo dell'arte: quest'anno saremo coinvolti nella magia del Teatro di Andromeda. Spazio a mostre, a incontri collaterali che trasformeranno la GAM in una cittadella della cultura o, meglio, delle culture. Quest'anno anche spazio per veicolare realtà sociali che a Palermo si occupano di ricerca scientifica. Sole Luna è un invito a fare tutti la nostra parte, perché con l'impegno di tutti si può e si deve continuare a costruire un mondo migliore. Avanti!!!

Hooray! We are at the 19th edition of the Sole Luna Doc Film Festival, a reality that becomes more important and impactful in the cultural landscape of Palermo and internationally every year, a window to the world.

Sole Luna is enthusiasm, planning, teamwork, involvement, care, and always attention to detail. In the magical setting of the GAM from July 1st to 7th, strong themes of a world in great suffering will be addressed. For years, Sole Luna, through its documentary films, shines a spotlight on global climate shocks, geopolitical tensions, and issues related to the massive phenomenon of migrations. Testimonies from around the world come to Palermo, international directors bringing their message of civil engagement. A complex Festival, present throughout the year in collaboration with the world of schools and universities, institutions, entrepreneurship, and civil society. Always in step with the times, humanizing even the digital transformation in a world that changes every day. An event that involves a large audience and many young people to better understand what is happening in our time.

Also, a keen eye for the Sicilian territory, identifying, for example, entrepreneurial realities that build the future by creating alternative energy. A keen eye on the world of art: this year we will be involved in the magic of the Andromeda Theater. Space for exhibitions, side events that will transform the GAM into a citadel of culture, or better, of cultures. This year also a space to promote social realities in Palermo that focus on scientific research. Sole Luna is an invitation for everyone to do their part because with the commitment of all, we can and must continue to build a better world. Come on!

L'associazione / The association

L'Associazione "Sole Luna, Un ponte tra le culture" nasce con il preciso intento di avviare processi di amicizia e interscambio tra popoli indirizzando principalmente le sue attività alle giovani generazioni.

Nella profonda convinzione che la conoscenza reciproca sia il naturale ponte di trasmissione di valori positivi, essa si adopera per realizzare iniziative che si ispirino a diversi linguaggi artistici nelle loro molteplici forme. Il cinema, la musica, la danza, la pittura, l'architettura, ma anche la scienza in genere, sono espressioni privilegiate per favorire l'approfondimento della conoscenza dell'"altro". Particolare attenzione è rivolta al linguaggio audiovisivo, strumento in grado di mostrare a un vasto pubblico il mondo vicino e lontano.

L'attività principale dell'associazione è il Sole Luna Doc Film Festival che dal 2019 è entrato nel calendario ufficiale delle iniziative di maggior attrazione turistica della Regione Siciliana. Le sue rassegne hanno messo in luce nuovi talenti e promosso il cinema indipendente e hanno dato vita a molteplici attività collaterali in Italia e all'estero favorendo nuovi dialoghi tra diverse comunità.

Per l'anno 2024, diciannovesimo del Sole Luna Doc Film Festival, e quattrocentesimo del Festino di Santa Rosalia, il festival ha voluto rendere plastica la propria volontà di contribuire alle trame culturali e agli immaginari della città. L'immagine grafica di Donato Faruolo è quindi un omaggio alla figura della Santuzza, nella sua componente più profondamente legata al dispositivo della festa come momento di rappresentazione e ricomposizione delle mille tensioni e delle mille reciprocità che fanno di un gruppo umano una città, con i suoi rituali e

The association "Sole Luna, Un ponte tra le culture" was established with the aim of giving life to friendly relationships and cultural exchanges between people, addressing its activities especially to young generations.

Thinking about mutual knowledge as a natural bridge linking positive values, the association plans its projects taking inspiration from different artistic expressions. Music, cinema, dance, painting, architecture, and science have turned into means for a deeper knowledge of the "other". A particular attention is given to the audiovisual channel, which is an instrument able to show both the near and the far world to a wider and more heterogeneous audience.

The association's main activity is the Sole Luna Doc Film Festival, which has entered the official calendar of the major tourist attractions of Sicily since 2019. Its film exhibitions have brought new talents to light and promoted independent cinema and created multiple collateral activities in Italy and abroad, encouraging new dialogues between different communities.

For the year 2024, the nineteenth of the Sole Luna Doc Film Festival, and the four-hundredth of the Festino di Santa Rosalia, the festival wanted to make plastic its desire to contribute to the cultural texture and imaginaries of the city. Donato Faruolo's graphic image is therefore a tribute to the figure of the Santuzza, in its component most deeply linked to the device of the festival as a moment of representation and recomposition of the thousands of tensions and reciprocities that make a human group a city, with its rituals and symbolic implants. A "religious" figure, but in the transcultural sense of the term: a female deity, at once Byzantine, Baroque or Aztec, it does not matter. Hieratic

i suoi impianti simbolici. Una figura "religiosa", ma nel senso transculturale del termine: una divinità femminile, insieme bizantina, barocca o azteca, non importa. Ieratica ma generosa, ricca ma non opulenta, che è contenitore, indirizzo e strumento di speranze e progetti per il futuro.

but generous, rich but not opulent, who is a holder, a destination, and an instrument of hopes and projects for the future.



**i luoghi del festival
/ the festival's locations**

**GAM.
Galleria d'Arte Moderna.
Complesso monumentale
di Sant'Anna alla Misericordia
/ Monumental complex
of Sant'Anna alla Misericordia**

Sede della Galleria d'Arte Moderna è, dal dicembre 2006, il Complesso monumentale di Sant'Anna alla Misericordia. Si accede al Museo dalla parte più antica del Complesso, il Palazzo Bonet, contiguo all'antico convento francescano, modello di edilizia residenziale aristocratica del Quattrocento. Edificato intorno al 1480 dal mercante catalano Gaspare Bonet, nel secolo successivo diventa per un breve periodo sede dei Gesuiti, per poi ritornare in possesso dei Bonet.

Nel 1618 la vendita ai Padri Francescani determina la necessità di un ampliamento dell'edificio che verrà quindi destinato a convento. Nel Settecento il complesso, danneggiato da ben due terremoti, fu ulteriormente modificato e ampliato con la costruzione di nuovi dormitori per i frati. Nel 1996 il Comune di Palermo avvia un "cantiere della conoscenza" che consente il ritrovamento del palazzo quattrocentesco. Segue un lungo e impegnativo lavoro di

The Galleria d'Arte Moderna headquarters has been, since December 2006, the monumental complex of Sant'Anna alla Misericordia. The Museum is accessed from the oldest part of the complex, Palazzo Bonet, adjacent to the ancient Franciscan convent, a model of aristocratic residential building of the fifteenth century. Built around 1480 by the Catalan merchant Gaspare Bonet, in the following century it became the seat of the Jesuits for a short period, before returning to the Bonet family.

In 1618, the sale to the Franciscan Fathers determined the need to expand the building which was then used as a convent. In the eighteenth century, the complex, damaged by two earthquakes, was further modified and expanded with the construction of new dormitories for the friars. In 1996, the Municipality of Palermo started a "knowledge construction site" that allowed the discovery of the fifteenth-century palace.



restauro che recupera tutti gli ambienti, restituendo alla città lo straordinario sito e la suggestione dei suoi cortili interni e del magnifico chiostro che, circondato dal colonnato, collega il complesso alla chiesa barocca dedicata a Sant'Anna.

A long and demanding restoration work followed, recovering all the rooms, giving back to the city the extraordinary site and the charm of its internal courtyards and the magnificent cloister which, surrounded by the colonnade, connects the complex to the baroque church dedicated to Sant'Anna.

Fondazione Sicilia. Palazzo Branciforte



Aperto al pubblico nel maggio 2012, dopo il restauro curato da Gae Aulenti, il Palazzo, che si sviluppa su 5.650 metri quadri di superficie, oltre ad ospitare gli uffici direzionali della Fondazione Sicilia, offre spazio e fruibilità ad alcune prestigiose Collezioni della Fondazione stessa. Al piano terra sono esposte la collezione archeologica della Cavallerizza e la collezione Mancini; al piano nobile sono custodite le collezioni filateliche, numismatiche, le sculture e le maioliche, insieme alla storica Biblioteca che conserva circa 50mila volumi della Fondazione. Da qui si può inoltre accedere ai suggestivi ambienti del Monte di Santa Rosalia, raro esempio ancora esistente di composizione architettonica lignea, destinata ora ad ospitare mostre d'arte temporanee.

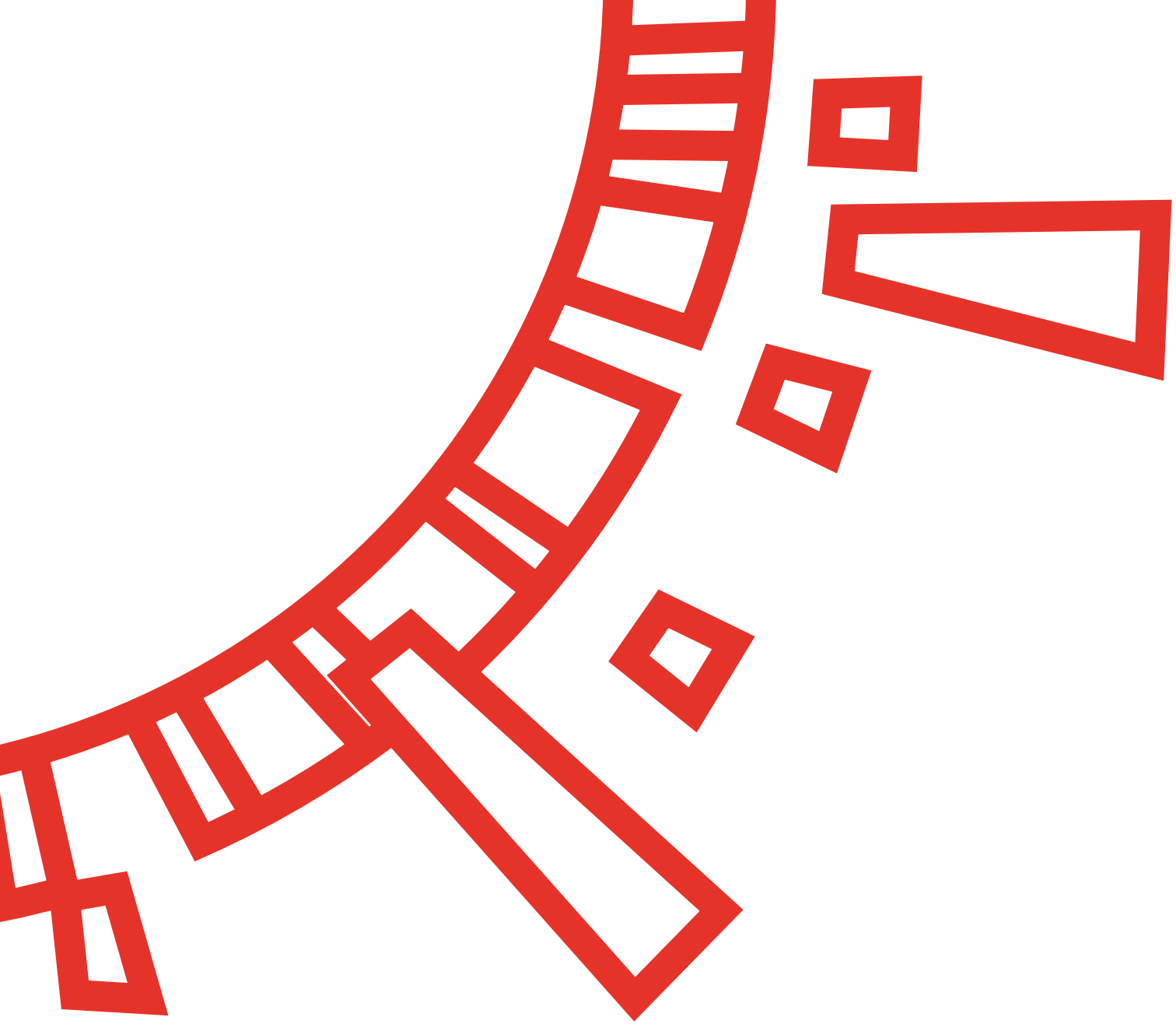
L'Auditorium, "Sala dei 99", attrezzato con le più moderne tecnologie può ospitare convegni ed eventi culturali, offrendo uno spazio esclusivo a chi desidera utilizzare il Palazzo per i propri incontri.

Opened to the public in May 2012, after a restoration by the architect Gae Aulenti, the Palace, which extends over 5,650 square meters of surface area, in addition to hosting the Fondazione Sicilia's management offices, offers space and usability to some of the Foundation's prestigious Collections. On the ground floor are exhibited the archaeological collection of the Cavallerizza and the Mancini collection; on the main floor are kept the philatelic, numismatic, sculpture and majolica collections, together with the historic Library which conserves approximately 50 thousand volumes of the Foundation. From here you can also access the evocative rooms of the Monte di Santa Rosalia, a rare example still existing of wooden architectural composition, now designated to host temporary art exhibitions.

The Auditorium "Sala dei 99", equipped with the most modern technologies, can host conferences and cultural events,

A Palazzo Branciforte la cultura si coniuga anche con la buona tavola e con i sapori della tradizione mediterranea. In un'ala del piano terra è allestito il prestigioso Ristorante Branciforte

offering an exclusive space to those who wish to use the Palace for their meetings. At Palazzo Branciforte, culture is also combined with good food and the flavors of the Mediterranean tradition. In one wing of the ground floor is set up the prestigious Branciforte Restaurant.



**le giurie e i premi
/ the juries and the prizes**

Giuria internazionale / International jury

Fabio Benzi



Fabio Benzi è professore ordinario di Storia dell'Arte Contemporanea all'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Nel 1997 e 1998 ha conseguito il Jane and Morgan Whitney Fellowship al Metropolitan Museum di New York. Ha fatto parte del comitato scientifico della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma; fa parte del comitato scientifico e del consiglio di amministrazione della Fondazione Giorgio e Isa de Chirico e dell'Associazione Mario Sironi; è direttore scientifico della Fondazione Biagiotti Cigna e dell'Associazione Fausto Pirandello. Ha scritto su numerosi argomenti: Simbolismo, Futurismo, rapporti tra fascismo e arti figurative, arte italiana ed europea dell'Ottocento e della prima metà del Novecento; ha prodotto lavori monografici sui maggiori artisti italiani del Novecento.

Fabio Benzi is full professor of History of Contemporary Art at the University "Gabriele D'Annunzio" in Chieti-Pescara. In 1997 and 1998 he was awarded the Jane and Morgan Whitney Fellowship at the Metropolitan Museum of Art in New York. He was part of the scientific committee of the National Gallery of Modern Art in Rome; he is part of the scientific committee and board of directors of the Giorgio and Isa de Chirico foundation and of the Association Mario Sironi; he is scientific director of the foundation Biagiotti Cigna and of the Association Fausto Pirandello. He wrote about numerous subjects: Symbolism, Futurism, relations between fascism and figurative arts, Italian and European art of the nineteenth and first half of the twentieth century; he is the author of several monographic works on Italian's major artists of the twentieth century.

Annalisa Camilli



Annalisa Camilli è una giornalista italiana, ha lavorato per l'Associated Press e per Rai News 24 prima di approdare, nel 2007, alla rivista Internazionale. I suoi articoli sono stati pubblicati da *Politico*, *Open Democracy*, *The New Humanitarian*, *Tageszeitung*, *Rsi* e *Woz*. Ha vinto l'Anna Lindh Mediterranean Journalist Award, il premio Cristina Matano, il Premio Saverio Tutino, il Premio speciale Com&Te Giancarlo Siani e il premio Kapuściński. Tra i suoi lavori più recenti: *La legge del mare* (Rizzoli, 2019), *Un giorno senza fine* (Ponte alle grazie, 2022), *L'ultimo bisonte* (La Nuova Frontiera, 2023) e i podcast *Limoni*, *Da Kiev* e *Giornaliste*.

Annalisa Camilli is an Italian journalist who worked for the Associated Press and Rai News 24; since 2007 she writes for news magazine Internazionale. Her articles were published by *Politico*, *Open Democracy*, *The New Humanitarian*, *Tageszeitung*, *Rsi* and *Woz*. She won the Anna Lindh Mediterranean Journalist Award, the Cristina Matano Award, the Saverio Tutino Award, the Com&Te Giancarlo Siani Special Award and the Kapuściński Award. Her most recent works include: *La legge del mare* (Rizzoli, 2019), *Un giorno senza fine* (Ponte alle grazie, 2022), *L'ultimo bisonte* (La Nuova Frontiera, 2023). She is also the author of the podcasts *Limoni*, *Da Kiev* and *Giornaliste*.

Nora Demarchi



Nora Demarchi, PhD in Antropologia e Etnologia, ha pubblicato diversi articoli scientifici e una monografia sul tema dei pellegrinaggi mariani contemporanei. Affianca l'attività di ricerca e docenza alla sua passione per il cinema. Critica cinematografica, collabora da venti anni con diverse riviste (*Duel*, *Panoramiche*, *Cineforum*, *Filmidee*) e inviata presso i principali festival internazionali di cinema. Ha lavorato come assistente alla regia, fonico e assistente di produzione, è autrice di soggetti di film e conduce regolarmente incontri, dibattiti e presentazioni di eventi e programmi radiofonici e televisivi. Dal 2022 è direttrice artistica del festival internazionale di cinema FrontDoc.

Nora Demarchi, PhD in Anthropology and Ethnology, has published several scientific papers and a monography dealing with contemporary Marian pilgrimages. She combines her research activity and teaching with her passion for cinema. Nora is a movie critic who has collaborated with several journals (*Duel*, *Panoramiche*, *Cineforum*, *Filmidee*) for twenty years. She has also participated in the major international Film Festivals. She has worked as director's and production assistant, as sound technician and as scriptwriter. She regularly presents meetings, debates, and radio and television programs. She's the artistic director of the international Film Festival FrontDoc since 2022.

Sergio Guataquira Sarmiento



Sergio Guataquira Sarmiento è nato a Bogotá nel 1987 da padre avvocato e da madre impegnata in lavoretti saltuari. Nulla lo predestinava al cinema, eppure all'età di 19 anni, ha lasciato il suo paese per venire in Europa e iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Poitiers, con un visto per motivi di studio. Durante i suoi studi si avvicina al cinema e supera con successo l'esame di ammissione all'IAD in Belgio. Il suo film di diploma, nel 2018, *Simon pleure*, viene notato e presentato in diversi festival. Nel 2023 ha diretto il suo primo lungometraggio, *Adieu Sauvage*, che è stato acclamato in oltre trenta festival in tutto il mondo, ottenendo oltre 25 premi e menzioni speciali, tra cui il Magritte du cinéma per il miglior documentario in Belgio. Nella scorsa edizione del Sole Luna Doc Film Festival è stato premiato come Miglior Documentario. Attualmente vive a Bruxelles.

Sergio Guataquira Sarmiento was born in Bogotá in 1987 to a lawyer father and a mother who worked one odd job after another. Nothing predestined him for the cinema, yet at the age of 19, he left his country for Europe and enrolled at the Beaux-Arts in Poitiers while he obtained a student visa. It was during his studies that he got closer to cinema and successfully attempted the entrance exam to the IAD in Belgium. In 2018, his graduation film, *Simon pleure*, was spotted and toured extensively at festivals. In 2023, Sergio directed his first feature-length documentary, *Adieu Sauvage*, which was acclaimed at over thirty festivals around the world and was awarded as Best Documentary at Sole Luna Doc Film Festival. It won over 25 awards and special mentions, including the Magritte du cinéma for best documentary film in Belgium. He currently lives in Brussels.

Nadège Labé



Nadège ha lavorato a Parigi per dieci anni come produttrice indipendente. Ha collaborato alla produzione di dozzine di film, come il documentario ibrido di Matteo Tortone *Mother Lode*, premiato alla Settimana della Critica Internazionale di Venezia nel 2021 e uscito in sala in Francia nell'aprile del 2023. Stabilitasi a Marsiglia, nel 2022 si è unita a La Société du Sensible come produttrice e associata, con cui sta realizzando numerosi film-documentari. Ha conseguito un master e ha frequentato corsi di formazione professionale presso Eurodoc (2022), IDFAcademy (2022) e Alpi Film Lab (2021).

Nadège Labé has worked for ten years in Paris as an independent producer. She collaborated on the production of dozen of films, including Matteo Tortone's hybrid documentary *Mother Lode*, which premiered at the Venice International Critics' Week in 2021 and was released in France in April 2023. Now based in Marseille, she joined La Société du Sensible as a producer and associate in 2022, where she is currently developing several documentary films. She holds a master's degree in documentary and has also attended professional training programs at Eurodoc (2022), IDFAcademy (2022) and Alpi Film Lab (2021).

Giuria studenti liceali / High school students jury



Educando Statale "Maria Adelaide" Palermo III Liceo Scientifico Internazionale

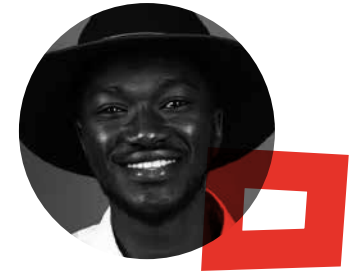
docente di riferimento
/ reference teacher
Vitalba Valenti

Giuria studenti liceali
/ High school students jury

Emanuele Andolina
Giorgia Buscicchia
Pavel Calderone
Francesco Cina
Nicolò Gabriele D'Asta
Chiara De Lisi
Man Du Rui
Giorgia Maria Failla
Cristiano Massimo Gurreri
Samuele Ingrosso
Gabriele La Barbera
Maria Paola Manni
Simone Marotta
Elide Marsiglia
Riccardo Marsolo
Roberto Marsolo
Pietro Oddo
Chiara Patellaro
Gloria Rizzolo
Gaia Segreto
Massimiliano Tomasello

Giuria Nuove cittadinanze / New citizenships jury

Lamin Drammeh



Lamin Drammeh è nato in Gambia nel 1999. Vive a Palermo dal 2017. Si è diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing presso l'Istituto tecnico Francesco Ferrara di Palermo. Segue corsi di recitazione e dizione. Si definisce attore, attivista e banconista.

Lamin Drammeh was born in Gambia in 1999. He has lived in Palermo since 2017. He graduated in Administration, Finance, and Marketing from the Francesco Ferrara Technical Institute in Palermo. He is taking acting and diction courses. He describes himself as an actor, activist and shop assistant.

Ousman Drammeh



Ousman Drammeh, 25 anni, nel 2016 è arrivato in Sicilia dal Gambia attraversando la Libia. Nel 2016 ha ottenuto il permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Frequenta il secondo anno del Corso di Laurea in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni dell'Università di Palermo. Svolge attività di mediazione linguistica e culturale presso l'Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale Send.

Ousman Drammeh, 25 years old, arrived in Sicily from Gambia in 2016, crossing through Libya. In 2016, he obtained a residence permit for work reasons. He is in his second year of the Bachelor's Degree in Economic Development, International Cooperation, and Migration at the University of Palermo. He works as a linguistic and cultural mediator at the Agency for Employment and International Mobility Send.

Selvarni Moodly Chetty



Selvarni Moodly Chetty è iscritta al corso di laurea in Disegno industriale nell'Università di Palermo. 28 anni, nata e cresciuta a Palermo, da genitori di Mauritius, le piace definirsi una palermitana abbronzata. La sua storia – dice – ha molto in comune con quella di tanti altri ragazzi e ragazze: 35 anni fa i suoi genitori decisero di lasciare la loro piccola isola in mezzo all'Oceano Indiano, per cercare un lavoro che assicurasse loro un futuro migliore. Essi si conobbero in Italia. Al compimento dei 18 anni Selvarni ha ottenuto la cittadinanza italiana. Se formalmente è cambiato qualcosa, nella sostanza si sente la stessa, consapevole di valere per quello che è senza doversi interrogare su cosa la definisca «più italiana» o «più mauriziana».

Selvarni Moodly Chetty is enrolled in the Industrial Design degree course at the University of Palermo. At 28 years old, she was born and raised in Palermo to parents from Mauritius. She likes to describe herself as a sun-kissed Palermitan. Her story, she says, has much in common with that of many other young people: 35 years ago, her parents decided to leave their small island in the middle of the Indian Ocean to find a job that would ensure a better future. They met in Italy. When she turned 18, Selvarni obtained Italian citizenship. While formally something has changed, she feels the same, aware of her worth without having to question what defines her as «more Italian» or «more Mauritian.»

Mohamed Lamin Sheriff



Mohamed Lamin Sheriff, 24 anni, è nato in Sierra Leone ed è arrivato a Palermo nel 2017 attraversando la Libia. È iscritto al primo anno del corso di laurea in Scienze Politiche e delle relazioni Internazionali dell'Università di Palermo. Per mantenersi svolge il lavoro di magazziniere.

Mohamed Lamin Sheriff, 24 years old, was born in Sierra Leone and arrived in Palermo in 2017 after crossing through Libya. He is in his first year of the Bachelor's Degree in Political Science and International Relations at the University of Palermo. To support himself, he works as a warehouse worker.

Deran Shiya Joseph Stanis



Deran Shiya Joseph Stanis è nata a Palermo nel 2003, figlia di genitori tamil dello Sri Lanka. Ha svolto l'intera carriera scolastica a Palermo e attualmente è iscritta al terzo anno del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni dell'Università di Palermo. Dal 2010 ha seguito un corso di Bharathanatyam, la danza classica indiana, e nel 2019 ha celebrato l'Arangetram, una cerimonia che ha segnato il completamento della sua formazione e l'inizio della sua carriera da ballerina professionista ricevendo il titolo di "Natya Narthaki". È attivamente impegnata nella comunità cattolica tamil, una delle più importanti comunità che fanno parte del progetto dell'interculturalità e di una sola famiglia umana dell'ufficio Migrantes dell'Arcidiocesi di Palermo.

Deran Shiya Joseph Stanis was born in Palermo in 2003, the daughter of Tamil parents from Sri Lanka. She completed her entire schooling in Palermo and is currently in her third year of the Bachelor's Degree in Communication Sciences for Media and Institutions at the University of Palermo. Since 2010, she has taken a Bharathanatyam course, the classical Indian dance, and in 2019 she celebrated the Arangetram, a ceremony marking the completion of her training and the beginning of her professional dance career, receiving the title of "Natya Narthaki." She is actively involved in the Tamil Catholic community, one of the most important communities that are part of the interculturality and one human family project of the Migrantes office of the Archdiocese of Palermo.

Premi / Prizes Sole Luna Awards

Premi della Giuria internazionale / Prizes awarded by the International Jury

Premio al miglior documentario
/ Prize to the best documentary
Città Metropolitana di Palermo
€ 3.000,00

Premio al miglior cortometraggio
/ Prize to the best short doc
Museo Internazionale
delle Marionette
Antonio Pasqualino
€ 500,00

Menzioni speciali / Special mentions

Migliore regia / Best direction
Miglior fotografia
/ Best photography
Miglior montaggio / Best editing

Premio Enel Green Power / Enel Green Power Award

Premio al miglior documentario
sezione oikos
/ Prize to the best documentary
oikos section
€ 1.000,00

Premio Soundrivemotion / Soundrivemotion Award

Premio Giuria studenti liceali / High School Students Award

sezione lungometraggi
/ feature films section

Premio Giuria Nuove Cittadinanze / New Citizenships Jury Award

sezione short docs
/ short docs section



Sole Luna Award 2024 è una scultura in legno,
realizzata artigianalmente con materiali ecosostenibili, da Fuori Catalogo.
/ Sole Luna Award 2024 is a wooden sculpture,
handcrafted with eco-sustainable materials, by Fuori Catalogo.

Premio Sole Luna – Un ponte tra le culture / Sole Luna – A bridge between cultures Award

Premio del pubblico / Audience Prize

Premio Cinematographe.it / Cinematographe.it Award

sezione Sicilia doc
/ Sicilia doc section

Premio Soundrivemotion / Soundrivemotion Award

Il Premio Soundrivemotion è promosso da Joe Schievano, compositore, sound designer e fondatore di Soundrivemotion, casa di produzione audio che si occupa della produzione di musica originale per film, tv e commercials, sound design, Virtual Reality audio e postproduzione. Si tratta di un premio specifico concordato con la giuria internazionale al miglior film in concorso per contenuti musicali e audio, con l'intento di valorizzare l'universo sonoro dell'opera. Non si tratta solamente di individuare la musica "più bella", ma di tener conto di una serie di parametri tra i quali la coerenza con l'argomento, la capacità evocativa e il "sound design", inteso come ambientazione sonora in grado di caratterizzare e trasmettere emozioni ed informazioni; verrà considerata inoltre la qualità del suono in generale (intelligibilità dei dialoghi, piacevolezza del suono).

The Soundrivemotion Award is promoted by Joe Schievano, who is composer, sound designer and founder of Soundrivemotion, an audio production company that produces original music for films, tv and commercials, sound design, Virtual Reality audio and post-production. This is a specific award agreed with the international jury for the best film in competition for the musical and audio contents, with the aim of enhancing the sound universe of the documentary, not just to identify the "most beautiful" music, but to take into account a series of parameters including the coherence with the topic, the evocative capacity and the "sound design", intended as a musical setting capable of characterizing and transmitting emotions and information, and the quality of the sound in general (dialogue intelligibility, sound pleasantness).

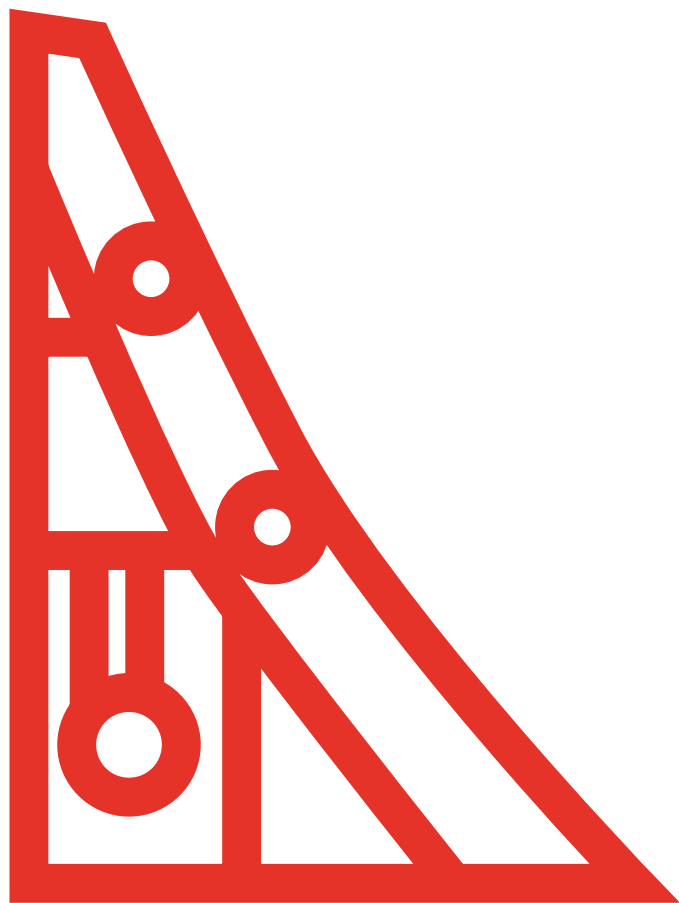
Premio Cinematographe.it / Cinematographe.it Award

Il Premio Cinematographe.it è promosso dalla testata giornalistica online Cinematographe.it, fondata nel 2014 da Teresa Monaco ed Emiliano Cecere, una rivista giovane che da sempre si pone l'obiettivo di aiutare il cinema, soprattutto quello esordiente e indipendente, che fa spesso fatica a emergere. Il premio sarà assegnato quest'anno al miglior documentario della sezione Sicilia Doc che ospita una selezione di opere prodotte dagli studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia.

The Cinematographe.it Award is promoted by the online journal Cinematographe.it, founded in 2014 by Teresa Monaco and Emiliano Cecere, a young magazine that always set the goal of helping cinema, especially new and independent cinema, which often does struggling to emerge. The prize will be awarded this year to the best documentary in the Sicilia Doc section dedicated to a selection of works realised by the Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia (Italian National Film School).



**film in concorso
/ film in competition**



feature films

film in concorso

/ film in competition



2G

Agadez, 2021. A seguito del divieto di trasporto irregolare di migranti emanato dal governo del Niger, quattro ex trafficanti lottano per guadagnarsi da vivere. Di fronte all'assenza di prospettive, Ibrahim, Abdelsalam, Daouda ed El Bak intraprendono un viaggio attraverso il Sahara per unirsi a decine di cercatori d'oro persi in mezzo al deserto. Tra speranze e disillusioni, questi uomini combattono per sopravvivere in un ambiente ostile e instabile.

Agadez, 2021. Following the ban of unlawful migrants transportation by the Niger government, four former smugglers struggle to make a living. Facing the lack of perspectives, Ibrahim, Abdelsalam, Daouda and El Bak embark on a journey through the Sahara to join dozens of gold diggers lost in the middle of the desert. Between hopes and disillusion, these men fight to survive in an increasingly hostile and unstable environment.

regia / director
Karim Sayad

fotografia / photography
Patrick Tresch

montaggio / editing
Naïma Bachiri, Félix Sandri

produzione / production
Close Up Films, SRG SSR,
RTS Radio Télévision Suisse

Svizzera 2023, 76'
arabo, tuareg, hausa
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Switzerland 2023, 76'
Arabic, Tamashek, Hausa
with English and Italian
subtitles



Faces of Agata

Il film ha inizio quando la malattia di Agata, sua compagna per quasi vent'anni, sembra finalmente appartenere al passato. La protagonista si sottopone a interventi chirurgici e spera di iniziare presto "una nuova vita". Vive e lavora a Londra, la sua carriera artistica inizia a prendere forma e incontra anche l'amore. Purtroppo, però, la malattia ritorna. Usando una varietà di mezzi visivi, dalle scene oniriche create, alle riprese grezze fatte con uno smartphone, il film è un racconto di morte e rinascita emotivo e ipnotico, realizzato attraverso carne e materia – un miscela di pittura e esami clinici, registrazioni di ecografie e ricordi di altre persone, in una coesistenza di battito vitale e colpi di pennello.

The film begins when it seems that Agata's illness, her companion for almost twenty years, is finally a thing of the past. The protagonist undergoes final surgeries and hopes to "start a new life" soon. She lives and works in London, her artistic career begins to develop, and love appears in her personal life. Unfortunately, the disease returns. Using a variety of visual means, from created, dreamlike scenes to raw footage recorded with a smartphone, the film is an emotional, mesmerizing tale of dying and rebirth, accomplished through flesh and matter – paint mixed with printouts of examinations, records of ultrasounds and other people's memories, the coexistence of heartbeat and brushstrokes.

regia / director
Małgorzata Kozera

fotografia / photography
Marta Stysiak

montaggio / editing
Anna Koc-Wittels

produzione / production
Maria Krauss

Polonia 2023, 73'
polacco e inglese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Poland 2023, 73'
Polish and English
with English and Italian
subtitles



Jump out

Promise e Ian sono migliori amici e vivono a Kariobangi South, in Kenya. Entrambi hanno nove anni e condividono la stessa passione per l'acrobazia. Si allenano regolarmente in un gruppo acrobatico guidato e fondato dal carismatico e autodidatta Steve. Gli anni passano, le loro famiglie sono alle prese con le difficoltà di tenere a galla le loro vite. La scuola non riparte adeguatamente, e l'unica costante nella vita dei bambini sono gli allenamenti acrobatici pomeridiani. Promise e Ian hanno ora 11 anni. Presto Steve annuncerà al gruppo che, dopo tre anni di stop, alcuni di loro saranno scelti per il tour europeo con il loro spettacolo stile "Cirque du Soleil", che si esibirà in vari Paesi. Promise e Ian iniziano ad allenarsi ancora più intensamente. Verranno selezionati?

Promise and Ian are best friends and live in Kariobangi South, in Kenya. They are both nine years old and share the same passion for acrobatics. They both train regularly in an acrobatic group led and founded by the charismatic and self-taught Steve. As years go by, their families struggle to keep their lives afloat. School does not start again properly and their only certainties are their afternoon trainings. Promise and Ian are now 11 years old. Steve soon will announce to the group that three years after stopping, some of them will be chosen for the European tour for their "Cirque du Soleil"-style show, performing in many countries. Promise and Ian start to train even harder. Will they be selected?

regia / director
Nika Šaravanja

fotografia / photography
Mark Modrić

montaggio / editing
Pierpaolo Filomeno

produzione / production
Tico Film Company,
Playtime Films, Fade In

Italia-Belgio-Croazia 2024, 88'
swahili con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy-Belgium-Croatia 2024, 88'
Swahili with English
and Italian subtitles



Neirud

La morte di Neirud è avvolta nel mistero, senza lasciare tracce del suo passato. Attraverso il confronto di segreti familiari, la regista mette insieme i pezzi della vita della sua enigmatica zia, che tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta andò in giro per il Brasile come lottatrice in una compagnia circense clandestina tutta al femminile. Mentre investiga su Gorilla Woman, il controverso personaggio da ring di Neirud, la regista scopre una storia d'amore che rompe ogni tabù, rivelando la natura sorprendente del ruolo di Neirud nella sua famiglia.

Neirud died shrouded in mystery, leaving behind no trace of her past. Confronting family secrets, the filmmaker pieces together the life of her enigmatic aunt, who toured Brazil as a wrestler in an underground all-female circus troupe throughout the 60s and 80s. As she investigates Neirud's controversial ring persona, Gorilla Woman, the filmmaker uncovers a taboo-breaking love story, revealing the surprising nature of Neirud's role in her own family.

regia / director
Fernanda Faya

fotografia / photography
Julia Zakia

montaggio / editing
Yuri Amaral

produzione / production
Fox the Fox productions,
Grand angle productions,
CBA (Centre de l'Audiovisuel
à Bruxelles)

Brasile 2023, 72' portoghese
con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Brazil 2023, 72' Portuguese
with English and Italian
subtitles



Tempo d'attesa

È estate, una donna prova a ripararsi dalla luce calda del sole sotto una grande magnolia. Si chiama Teresa, un'ostetrica di lunga esperienza, i capelli bianchi avvolti in una treccia e un sorriso accogliente. Insieme a lei una decina di donne: sono sedute a terra disposte in cerchio, molte di loro sono incinte, in diverse fasi della gravidanza, con loro ci sono anche dei bambini. Le donne si presentano e si raccontano, insieme a Teresa riflettono sul grande momento di passaggio che stanno attraversando. Le stesse donne poi le incontriamo nella loro intimità, mentre vengono visitate da Teresa, alcune accolgono la macchina da presa durante il travaglio e la nascita dei loro bambini.

It's summer. A woman attempts to shelter from the hot sunlight under a big magnolia. Her name is Teresa. She is a midwife with long experience. She has got long white hair, wrapped in a braid and a warm smile. There are about dozen women with her, sitting on the ground in a circle; lots of them are pregnant, in different stages of pregnancy, and with them there are children too. The women introduce themselves, and with Teresa tell and reflect about the great experience they are going through. Then we meet these women in their intimacy, meanwhile Teresa visits them. Some of those accept the camera during their labour and the birth of their children.

regia / director
Claudia Brignone

fotografia / photography
Claudia Brignone

montaggio / editing
Lea Dicursi

produzione / production
Amarena Film con Rai Cinema

Italia 2023, 75' italiano
con sottotitoli in inglese
/ Italy 2023, 75' Italian with
English subtitles



The soil and the sea

In Libano ci sono più di 100 fosse comuni risalenti alla Guerra Civile, migliaia di famiglie in attesa di un parente o di un osso da seppellire. The Soil and the Sea svela la violenza che si trova sotto un giardino, una scuola e altri paesaggi ordinari.

In Lebanon there are more than 100 mass graves from the Civil War, thousands of families awaiting a relative or a bone to bury. The Soil and the Sea unveils the violence lying beneath a garden, a school and other unremarkable landscapes.

regia / director
Daniele Rugo

fotografia / photography
Firas Haidar, Daniele Rugo

montaggio / editing
Daniele Rugo

produzione / production
Carmen Hassoun Abou Jaoude,
Daniele Rugo

Libano-Regno Unito 2023, 73'
inglese, arabo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Lebanon-United Kingdom
2023, 73'
English, Arabic with English
and Italian subtitles



Until the sun dies

Until The Sun Dies dispiega narrazioni incentrate su coincidenze di opposti: la vita generata dalla morte, la morte che nasce dalla ricerca di pace e giustizia. Attraverso uno sguardo ravvicinato sulle lotte di due leader della società colombiana nell'era "post-conflitto", il film invita ad immergersi nelle storie di chi ha sfidato la violenza. Due ritratti intimi, raccontati fianco a fianco su battaglie combattute simultaneamente, intrecciati insieme in una storia di coraggio universale. *Until The Sun Dies* rende omaggio alle migliaia di persone che hanno perso la vita in una guerra non voluta. Una meditazione tormentata sul rapporto tra territorio e identità, comunità e sofferenza.

Until The Sun Dies unfolds its stories over co-incidences of the contrary: life born from death, and death from the pursuit of peace and justice. Through its insight into the struggles of two social leaders in Colombia's "post-conflict" era, the film invites us to delve deeply into the stories of those who have defied violence. Two intimate portrayals, told side-by-side on simultaneous struggles, woven together into a universal story of courage. *Until The Sun Dies* is a tribute to the thousands and thousands of lives lost in a war that was never their war. A restless meditation on territory and identity, sorrow and community.

regia / director
Jonas Brander

fotografia / photography
Jonas Brander

montaggio / editing
Isabel Otálvaro (Ecca),
Jonas Brander

produzione / production
urua films

Colombia 2023, 88'
spagnolo con sottotitoli in
inglese e italiano
/ Colombia 2023, 88'
Spanish with English
and Italian subtitles



We will not fade away

Donbas, 2019. La prospettiva di una nuova invasione russa aleggia nell'aria, mentre in lontananza si ode ancora il suono degli spari di quella vecchia. In questa apparente desolante ambientazione bellica, cinque adolescenti iniziano a pensare seriamente al loro futuro. La loro energia, l'entusiasmo e la speranza permette loro di vivere appieno l'ultimo periodo d'oro di fanciullezza a dispetto delle circostanze. Il loro sogno è di scappare non solo dalla guerra, ma anche – come ogni comune adolescente – dalla noia di una piccola città. Poi, inaspettatamente, si presenta l'opportunità di intraprendere un lungo viaggio verso il Nepal. Il loro sogno di conquistare il mondo diventerà realtà?

Donbas, 2019. The prospect of a new Russian invasion hangs in the air, while the sound of gunfire resulting from the old one can still be heard in the distance. In this seemingly bleak wartime setting, five teenagers start to seriously think about their future. Their energy, enthusiasm, and hope allow them to fully live out their last golden hours of childhood despite the circumstances. They dream of escaping not only from the war, but also – like teenagers all over the world – from the boredom of a small town. Then, unexpectedly, an opportunity arises to embark on a long journey all the way to Nepal. Will their dream of conquering the world come true?

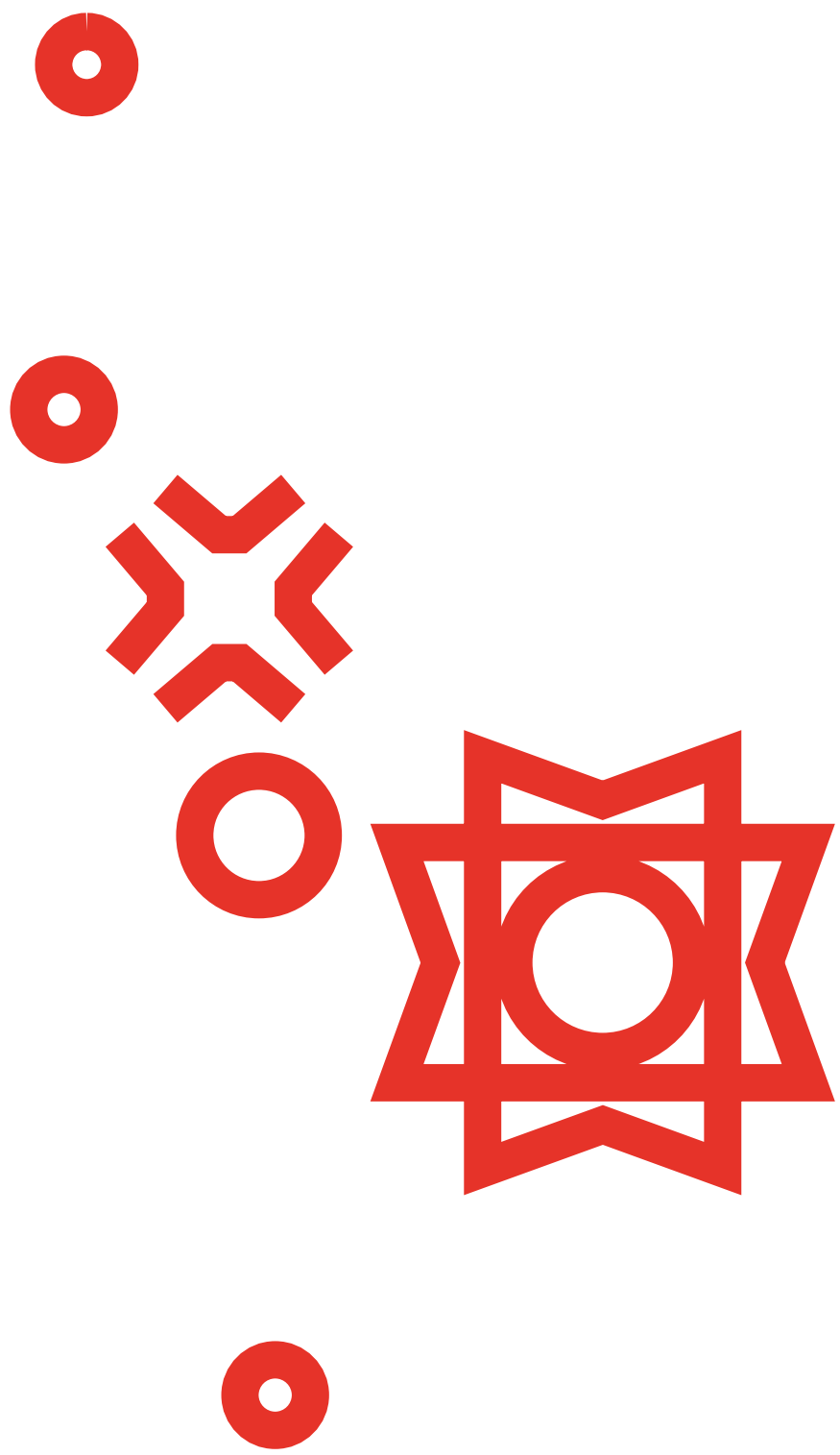
regia / director
Alisa Kovalenko

fotografia / photography
Alisa Kovalenko,
Serhiy Stetsenko

montaggio / editing
Maryna Maykovska,
Kasia Boniecka

produzione / production
Trueman Production,
East Roads Films, Haka Films

Ucraina-Francia-Polonia 2023,
100'
russo, ucraino con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Ukraine-France-Poland 2023,
100' Russian,
Ukrainian with English
and Italian subtitles



short docs

film in concorso

/ film in competition



Anita, lost in the news

Il 27 ottobre 2020, un barcone lascia la costa di Dunkerque, in Francia, per portare 19 migranti illegali in Inghilterra; tuttavia, la barca si ribalta dopo pochi minuti. Sette migranti annegano nel Canale della Manica, cinque appartenenti a una famiglia curdo-iraniana (Rasoul 35 anni, Shiva 35 anni, Anita 9 anni, Armin 6 anni e Artin di appena 15 mesi) che aveva intrapreso questo difficile viaggio sognando una vita migliore. Un documentario di animazione basato su una storia vera.

On October 27th, 2020 an inflatable boat leaves the coast of Dunkirk, France, to take 19 illegal immigrants to England; however, it is capsized after a few minutes. Seven migrants drowned in the English Channel, five belonged to a Kurdish-Iranian family (Rasoul 35, Shiva 35, Anita 9, Armin 6 and Artin just 15 months) who had gone on this difficult journey dreaming of a better life. This is an anima-documentary based on a true story.

regia / director
Behzad Nalbandi

fotografia / photography
Behzad Nalbandi

montaggio / editing
Behzad Nalbandi

produzione / production
Behzad Nalbandi

Iran 2023, 17' curdo, turco,
inglese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Iran 2023, 17' Kurdish,
Turkish, English with English
and Italian subtitles



Api

L'estate in apenar di un gruppo di adolescenti valdostani: pomeriggi e serate trascorsi tra musica trap e driftate, timore della polizia e feste con gli amici. La scuola sta per ricominciare e attorno le montagne sono altissime.

The summer in the apenar of a group of teenagers from the Aosta Valley: afternoons and evenings spent between trap music and drifting, fear of the police and parties with friends. School is about to start again and the mountains around are very high.

regia / director
Luca Ciriello

fotografia / photography
Luca Ciriello

montaggio / editing
Simona Infante, Luca Ciriello

produzione / production
L'Eubage, Lunia Film

Italia 2023, 20' italiano
con sottotitoli in inglese
/ Italy 2023, 20' Italian
with English subtitles



City of poets

Attraverso un collage di filmati e fotografie di un archivio personale, emerge la storia di una semi-utopica, metaforica città, dove tutte le strade hanno nomi di poeti. Quando inizia la guerra, vengono costruiti nuovi quartieri per accogliere i rifugiati. Improvvisi e grandi sconvolgimenti portano confusione tra i residenti della città. Presto si ritroveranno persi tra i ricordi dei poeti dimenticati.

Through a collage of personal archive footage and photographs, the history emerges of a semi-utopian, metaphorical city, where all the streets are named after poets. When war begins, new neighbourhoods are built to accommodate the refugees. Abrupt and sweeping upheavals lead to confusion among the city's residents. Soon they find themselves lost amid the memories of the forgotten poets.

regia / director
Sara Rajaei

fotografia / photography
Laurent Fluttert

montaggio / editing
Nathalie Alonso Casale

produzione / production
near/by film

Olanda 2024, 21'
inglese, farsi con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Netherlands 2024, 21'
English, Farsi with English
and Italian subtitles



Don Benjamín

Per lui, la giungla è sempre stata Dio, vita, cibo, salute, bellezza e tradizione. Adesso il mondo in cui ha creato una casa per la sua famiglia diventa fumo e cenere. *Don Benjamín* è un viaggio, crudo e poetico, attraverso una magica regione in pericolo, l'Amazzonia boliviana.

For him, the jungle has always been God, life, food, health, beauty and tradition. Now, the world in which he built a home for his family turns to smoke and ashes. *Don Benjamín* is a journey both raw and poetic through a magical region in danger, the Bolivian Amazon.

regia / director
Iván Zahinos

fotografia / photography
Adro Molina

montaggio / editing
David Spranger

produzione / production
En los Confines Producciones,
Medicusmundi Mediterrània

Spagna 2024, 29'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Spain 2024, 29'
Spanish with English
and Italian subtitles

short docs
film in concorso
/film in competition



Heavy metal

Le ragazze di Champ Camp sono tipiche ragazze adolescenti – desiderose di sfidare la tradizione e di lasciare il segno. Adla, Rahmeh e We'am sono palestinesi cresciute nel campo profughi giordano di Al-Baq'a, sono in grado di sollevare 100 libbre e aspirano a una medaglia olimpica. *Heavy metal* è un film potente che pone la questione su cosa significhi essere una giovane donna forte.

The girls of Champ Camp are typical teenagers – eager to challenge the old ways and looking to make their mark. But there are differences. For one thing, Adla, Rahmeh and We'am are Palestinians growing up in Jordan's Al-Baq'a refugee camp. For another, they can lift as much as 100 pounds and are aiming for an Olympic medal. *Heavy Metal* is a powerful film asking just what it means to be a strong young woman.

regia / directors
Edward Knowles, Timo Bruun

fotografia / photography
Timo Bruun, Tobias Abt

montaggio / editing
Philipp Hartinger

produzione / production
Hind Shoufani

Germania-Giordania 2023, 31'
arabo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Germany-Jordan 2023, 31'
Arabic with English
and Italian subtitles

short docs
film in concorso
/film in competition



Jaima

Tra le dune del Sahara, una jaima, la tradizionale tenda dei Saharawi. Una donna, attraverso il rito del tè ci conduce nel passato e nel presente del suo popolo, perseguitato e cacciato dalla propria terra. Sono tre i tè che ci offre: il primo, amaro come la vita; il secondo, dolce come l'amore; il terzo, soave come la morte. La luce del deserto si riflette sul popolo saharawi, sulla loro vita fatta di cose essenziali e sulla loro lotta per resistere.

Amid the dunes of the Sahara, a jaima, the traditional Saharawi tent. A woman, through the tea ritual, takes us into the past and present of her people, persecuted and driven out of their land. She offers us three teas: the first, bitter as life; the second, sweet as love; the third, mild as death. The light of the desert is reflected on the Saharawi people, their life made up of essentials and their struggle to endure.

regia / director
Francesco Pereira

fotografia / photography
Noel Saavedra

montaggio / editing
Luca Huser

produzione / production
Cisa e Efa-Aks

Svizzera 2023, 18'
arabo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Swiss 2023, 18'
Arabic with English
and Italian subtitles



Machine boys

In pidgin nigeriano, il termine 'okada' fa riferimento al servizio informale di mototaxi di Lagos. Karimah Ashadu rappresenta, in modo travolgente, una gang di motociclisti che scaldano i motori per affari, nonostante il divieto ufficiale. Questa corsa selvaggia e performativa mostra il legame che intercorre tra la rappresentazione della mascolinità e la vulnerabilità e il precariato di questa classe lavorativa.

In Nigerian pidgin, okada refers to the informal motorcycle taxi service in Lagos. Karimah Ashadu paints the explosive portrait of a gang of bikers revving up for business, despite the official ban. This wild, performative ride draws connections between the representation of masculinity and the vulnerability of this precarious working class.

regia / director
Karimah Ashadu

fotografia / photography
Aigberadion Israel Ikhuangbe

montaggio / editing
Karimah Ashadu

produzione / production
Fondazione In Between Art Film

Nigeria-Germania-Italia 2024, 8'
hausa con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Nigeria-Germany-Italy 2024, 8'
Hausa with English
and Italian subtitles



Sous un même toit

Bin e Yuan sono fratello e sorella. Quando non lavorano, condividono un piccolo appartamento a Marsiglia, il loro rifugio, uno spazio dove possono staccare la spina. È da qui che si collegano con il mondo esterno in qualsiasi momento del giorno e della notte, e specialmente con il loro paese d'origine, la Cina, dove Yuan pianifica di tornare.

Bin and Yuan are brother and sister. When they're not working, they share a small apartment in Marseille. This is their haven, a space where they can rest. Here they can be connected to the outside world at all hours of the day and night, and especially to their home country, China, to which Yuan is planning to return.

regia / director
Wang Yu

fotografia / photography
Wang Yu

montaggio / editing
Wang Yu

produzione / production
Wang Yu, Le G.R.E.C - 2023

Cina-Francia 2023, 20'
cinese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ China-France 2023, 20'
Chinese with English
and Italian subtitles



Those next to us

Usando parole mozzafiato, Germán López Rosales dal Messico racconta la sua esperienza durante un'operazione di traffico di esseri umani dalla città di confine Laredo, Texas, fino a San Antonio. Rinchiusi dentro un rimorchio, otto dei 39 migranti quel giorno morirono accanto a Germán a causa del caldo estremo e per mancanza d'acqua. Altri due morirono in seguito in ospedale. Scatti grandangolari a distanza di sobborghi e autostrade texani e il ritmo lento del montaggio del film contribuiscono a porre la testimonianza di Germán al centro del film.

In breathtaking words, Germán López Rosales from Mexico talks about his experience during a human-smuggling operation from border town Laredo, Texas, to San Antonio. Locked up inside a tractor-trailer, eight out of 39 immigrants died that day next to Germán because of extreme heat and lack of water. Two others died later in the hospital. Distant wide-angle shots of Texan suburbs and highways and the film's slow editing rhythm contributes to put Germán's testimony at the very centre of the film.

regia / director
Bernhard Hetzenauer

fotografia / photography
Bernhard Hetzenauer

montaggio / editing
Gabriela Ivette Sandoval Torres

produzione / production
Bernhard Hetzenauer,
Irene Hetzenauer,
Marko Mijatovic

Austria-Germania-Messico-
Svizzera 2023, 30'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Austria-Germany-Mexico-
Switzerland 2023, 30'
Spanish with English
and Italian subtitles



Weree

Fuggito dalla guerra civile in Liberia, il rinomato artista autodidatta Johnson Weree cerca asilo in Olanda dove vive senza documenti e senza un indirizzo fisso. Tormentato dagli orrori del suo passato, dipinge ritratti ultraterreni dai colori vivaci, desiderando un futuro più luminoso.

Having fled the Liberian Civil War, renowned self-taught artist Johnson Weree is seeking asylum in the Netherlands where he lives undocumented and without a fixed address. Haunted by the horrors of his past, he draws bright-coloured otherworldly portraits, whilst longing for a brighter future.

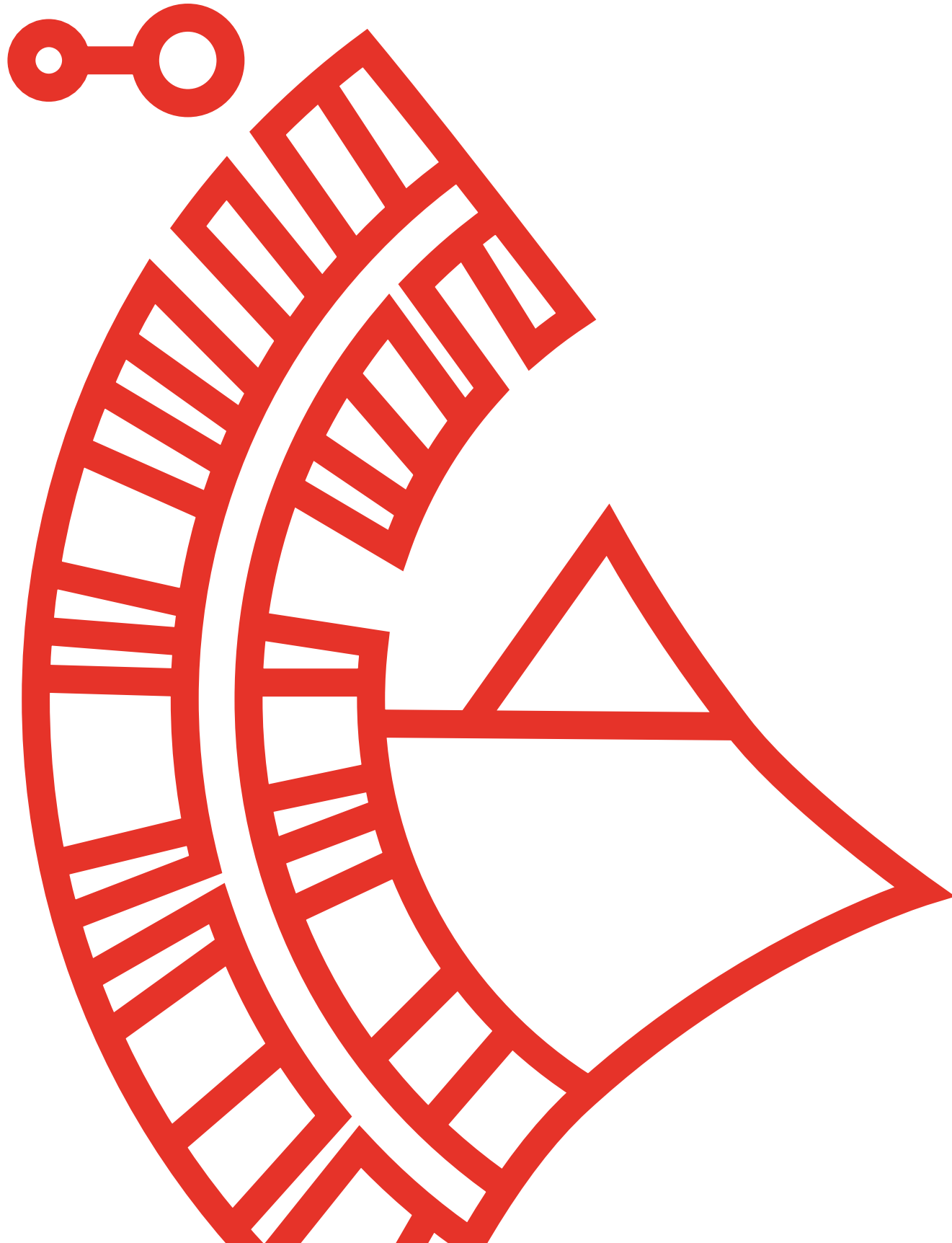
regia / director
Tal Amiran

fotografia / photography
Tal Amiran

montaggio / editing
Tal Amiran

produzione / production
Tal Amiran

Regno Unito 2023, 15'
inglese con sottotitoli in italiano
/ United Kingdom 2023, 15'
English with Italian subtitles



oikos
film in concorso
/ film in competition

Oikos Sole Luna per l'ambiente

Il Sole Luna Doc Film Festival sin dalla sua fondazione ha cercato di rispettare i tre pilastri della sostenibilità: sociale, ambientale ed economica. Da sempre propone documentari volti al dialogo interculturale e ai diritti umani e che segnalano situazioni di allerta invitando al rispetto del pianeta, inteso come ecosistema di umani e non umani. La 19^a edizione è orientata a ridurre il proprio impatto sull'ambiente attraverso l'attuazione di azioni concrete: lo svolgersi all'aria aperta, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo di carta ecologica certificata, la selezione di cibi vegetariani e vegani e di una filiera locale, l'eliminazione della plastica laddove è monouso, l'alloggio di staff e ospiti presso strutture con certificazione ecologica.

Il Festival ha posto l'accento sulle tematiche al centro del dibattito ambientale anche nei contenuti cinematografici e negli eventi collaterali. Proprio in riferimento ai film, la nuova

Since its foundation, the Sole Luna Doc Film Festival has tried to respect the three pillars of sustainability: the social, the environmental and the economical one. Since ever, it submits documentaries aimed to the intercultural dialogues and human rights and they also report alert situations, encouraging to respect the planet, intended as an ecosystem made of humans and non-humans. The 19th edition is oriented to reduce its impact on environment through the actuation of concrete actions: the performance outdoor, separate collection of waste, the use of certified ecological paper, the selection of vegetarian and vegan food and the selection of a local supply chain, the elimination of plastic whereas it is disposable, the staff and guests accommodation at facilities with ecological certification.

The Festival focuses on topics about the environmental debate also in cinematographic contents and in



proposta del 2024 è la sezione *Oikos*, dedicata a documentari a tematica ambientale, facendosi guidare da una visione articolata e complessa recuperando l'etimologia greca del termine, casa-ambiente-famiglia, e declinandola su scala globale. I documentari presentati trattano questioni urgenti le cui risposte non sono più procrastinabili.

Premio Enel Green Power

Proprio sull'attenzione alle "buone pratiche" e all'urgenza di attivare politiche di transizione ecologica e ambientale si è basato il sodalizio con l'azienda Enel Green Power, con la quale Sole Luna Doc Film Festival negli anni ha dato vita a molte attività tra cui tre produzioni audiovisive. Enel Green Power selezionerà il vincitore della sezione *Oikos*.

collateral events. Referring to films, the new proposal of 2024 is the *Oikos* section, dedicated to documentaries with an environmental topic, and guided by an articulated and complex vision that retrieves the Greek etymology of the term, house-environment-family, which is interpreted on a global scale. The submitted documentaries deal with pressing matters, whose responses can't be procrastinated anymore.

Enel Green Power Award

The partnership with the Enel Green Power company is based on the attention to "good practices" and the urgency to activate the ecological and environmental transition policies. Over the years, the Sole Luna Doc Film Festival has created lots of activities, among which three audiovisual productions. Enel Green Power will assign the Award to the *Oikos* section.



A golden life

Rasmané, alias Bolo, è un ragazzo di 16 anni che lavora in una miniera d'oro, nel sito di Bantara, in Burkina Faso. Come tutti i ragazzi della sua età, ama giocare e sognare. Trascorre la giornata cucinando e lavorando nella galleria dove scava a una profondità di più di 100 metri. La sua speranza è appesa ad una corda che risale indefinitamente dalle profondità. Rasmané spera di trovare l'oro con cui poter costruire il suo futuro, ma le lunghe giornate di lavoro appaiono infruttuose. Col passare del tempo e delle avversità, il suo corpo sta cambiando: i suoi lineamenti diventano sempre più pronunciati, perdendo a poco a poco, dentro di sé, l'età dell'innocenza.

Rasmané, alias Bolo, 16, is a teenage gold miner at the Bantara site in Burkina Faso. Like all teenagers of his age, he is playful and dreamy. His daily routine is organised around cooking, working in the gallery and going down to dig at a depth of more than 100 metres. His hope hangs on a rope that ascends indefinitely from the depths. He hopes to find gold with which to build his future. But the long days of labour are fruitless. As time and his trials go by, his body changes, his features become more pronounced. Inside, he gradually loses his childhood innocence.

regia / director
Boubacar Sangaré

fotografia / photography
Isso Emmanuel Bationo

montaggio / editing
Gladys Joujou

produzione / production
Imedia, Merveilles Productions,
Les Films de la caravane

Burkina Faso-Benin-Francia
2023, 83'
mooré, gan, francese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Burkina Faso-Benin-France
2023, 83'
Mooré, Gan, French
with English and Italian
subtitles



Broken wings

La storia mai raccontata del bracconaggio di uccelli nel sud-est dell'Asia. Le foreste si sono svuotate su larga scala, minacciando più di 1.500 specie di uccelli in via di estinzione. Eppure quasi nessuno lo sa. Questo film-documentario musicale racconta il viaggio che gli uccelli tropicali fanno dalla foresta alla gabbia, rivelando come la cattura degli uccelli selvatici da destinare alle gabbie sia diventata un'ingente industria che silenzia le foreste in tutto il mondo.

The untold story of bird poaching in Southeast Asia. Forests are emptied on a massive scale, threatening more than 1,500 bird species with extinction. Yet almost nobody knows about it. This documentary-music film tells about the journey tropical birds make from forest to cage, revealing how caging wild birds has become a massive industry that silences forests worldwide.

regia / directors
Jorik Dozy, Sil van der Woerd

fotografia / photography
Nicholas Chin

montaggio / editing
Jorik Dozy, Sil van der Woerd

produzione / production
Studio Birthplace

Indonesia-Singapore-Emirati
Arabi Uniti 2023, 7'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Indonesia-Singapore-United
Arab Emirates 2023, 7'
Italian with English subtitles



Entropy

Da sempre, il folklore inuit si incentra sulla comunità e trae ispirazione dall'ambiente circostante – il ghiaccio, il mare e la terra. Questo popolo vive in prossimità del ghiacciaio artico ma ciò che sta accadendo, lo scioglimento dei ghiacciai, riguarderà non solo le comunità inuit dell'estremo nord ma tutti.

Inuit folklore always centered on community and drew inspiration from the immediate environment – the ice, sea, and land. As a people we lived in proximity to the arctic ice yet what happens now as the ice is disappearing will affect not just the inuit communities of the far north, but everyone.

regia / director
Inuk Jørgensen

fotografia / photography
Inuk Jørgensen

montaggio / editing
Inuk Jørgensen

produzione / production
Inuks.dk

Groenlandia 2024, 10'
inglese, groenlandese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Greenland 2024, 10'
English, Greenlandic with
English and Italian subtitles



Ground Zero: self-portrait of an ocean abuser

Ground Zero ci invita ad essere consapevoli del problema dell'inquinamento negli oceani e il conflitto che genera in noi. Attraverso una prospettiva ironica e graffiante, ci fa riflettere sulle nostre responsabilità con l'obiettivo di aiutarci a migliorare il nostro impegno per gli oceani attraverso piccoli gesti.

Ground Zero invites us to become aware of the problem of pollution in the oceans and the conflict it generates within us. Through an ironic and biting perspective, it tries to make us reflect on our responsibility in this regard with the aim of helping us to improve our commitment to the oceans with small gestures.

regia / director
David Gaspar Gaspar

fotografia / photography
Alberto Mollá

montaggio / editing
David Gaspar Gaspar

produzione / production
Cla Cla Films,
David Gaspar Gaspar

Spagna 2024, 28'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Spain 2024, 28'
Spanish with English
and Italian subtitles



Once upon a time in a forest

Once Upon a Time in a Forest è un'ode cinematografica a un gruppo di giovani radicali che lottano per difendere le foreste finlandesi dagli interessi dell'industria forestale e dal sistema politico, dimostrando che l'esito della lotta narrata – che abbia un lieto fine o che si trasformi in un disastro ecologico – grava sulle spalle di giovani attivisti come Minka, Ida ed i loro compagni.

Once Upon a Time in a Forest is a cinematic ode to a group of young radicals striving to defend Finland's forests against the vested interests of the forestry industry and the political system, demonstrating that the outcome of this Once Upon a Time story – happily ever after or ecological disaster – rests largely on the shoulders of young activists like Minka, Ida and their comrades.

regia / director
Virpi Suutari

fotografia / photography
Teemu Liakka F.S.C.,
Jani Kumpulainen F.S.C.

montaggio / editing
Jussi Rautaniemi F.C.E.

produzione / production
Euphoria Film Oy

Finlandia 2024, 93'
francese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Finland 2024, 93'
French with English
and Italian subtitles



Río Rojo

Nella Serranía de la Macarena, nel nord dell'Amazzonia colombiana, scorre il mitico fiume rosso. Young Oscar, Doña María e l'indio Sabino abitano lì in comunione con la natura. Quest'area, tuttavia, è ora vittima della sua bellezza e messa a rischio dall'arrivo di nuovi visitatori.

In the Serranía de la Macarena, in the north of the Colombian Amazon, runs the mythical red river. Young Oscar, Doña María and the Indian Sabino live there in communion with nature. But this area, once preserved by the conflict with the Farc, is now a victim of its beauty and is endangered by the arrival of new visitors.

regia / director
Guillermo Quintero

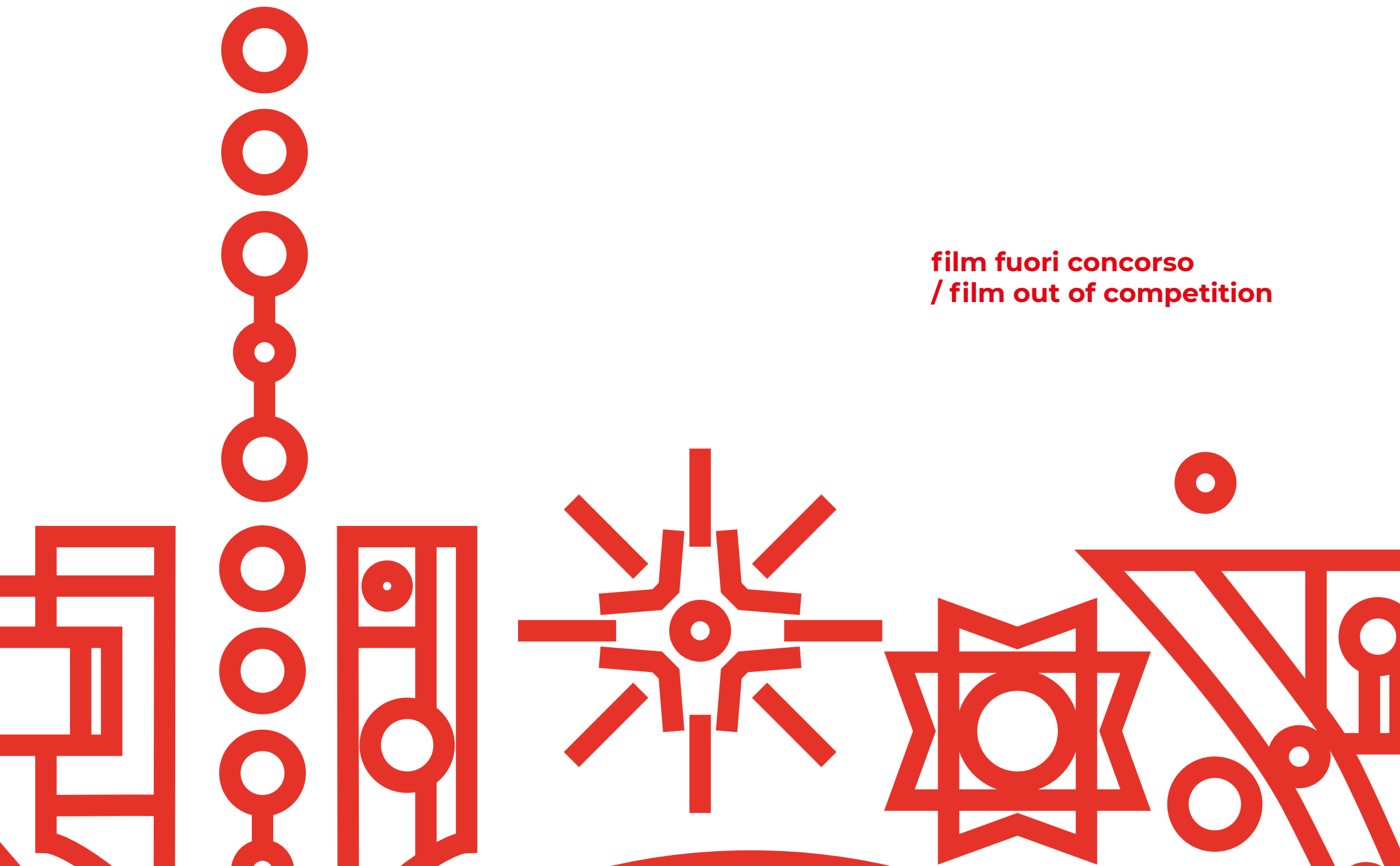
fotografia / photography
Guillermo Quintero

montaggio / editing
Julie Borvon

produzione / production
Stank

Francia-Colombia 2023, 70'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ France-Colombia 2023, 70'
Spanish with English
and Italian subtitles

**film fuori concorso
/ film out of competition**



Fuori concorso / Out of competition

Il *Fuori concorso* quest'anno offre una panoramica sulla produzione cinematografica italiana dedicata al documentario attraverso la programmazione di opere differenti per tematiche, approccio e stile.

La sezione *Sguardi Doc Italia* è dedicata ad autori ed autrici emergenti le cui opere hanno già avuto la loro anteprima nazionale. Tre mediometraggi i cui autori si interrogano sul presente e tre cortometraggi che mettono al centro del loro lavoro la ricerca accurata sul linguaggio e sulla sperimentazione. In questa stessa sezione ospitiamo anche alcuni cortometraggi realizzati dai partecipanti al workshop *Itineranze Doc 2024*.

La sezione *Sicilia Doc*, curata da Costanza Quatriglio, propone cinque documentari realizzati nell'ambito del corso di Regia del Documentario nella sede siciliana del Centro Sperimentale di Cinematografia.

This year *Fuori concorso* offers an overview of Italian film production dedicated to documentaries with works in program different for themes, approaches and styles, presented in three different sections.

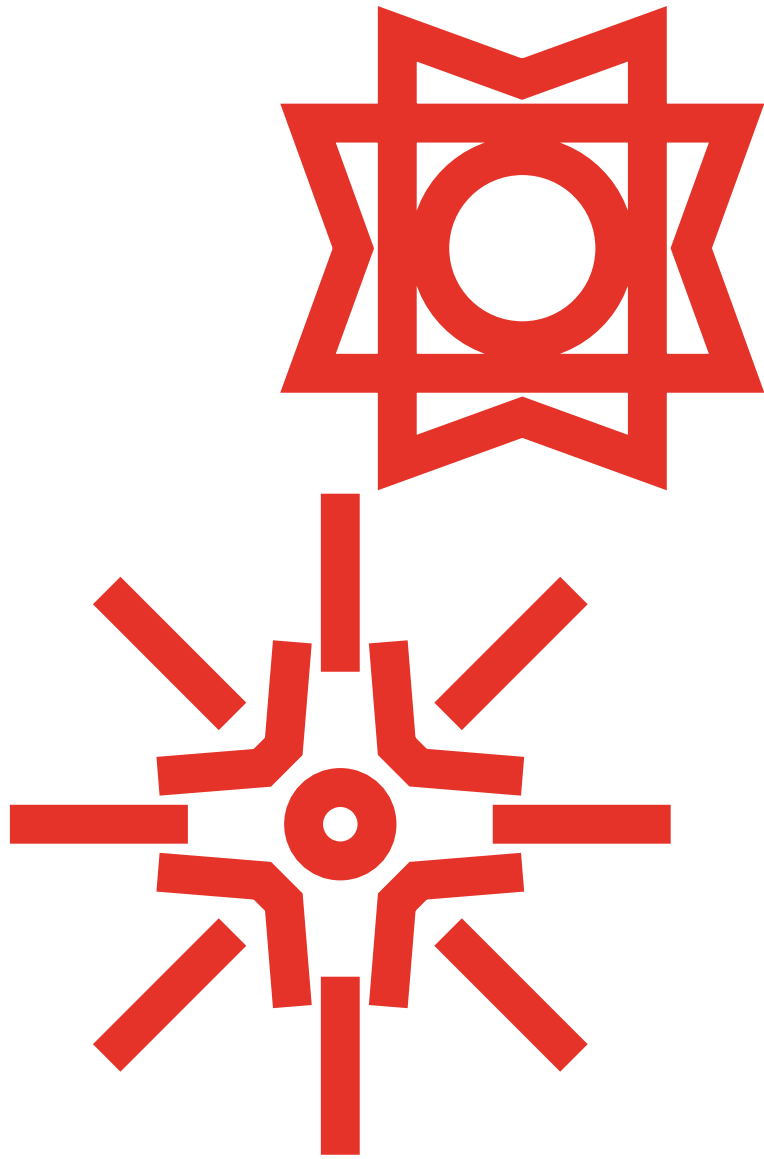
The *Sguardi Doc Italia* section is dedicated to emerging authors whose works have already had their national preview. Three medium-length films whose authors question the present, and three short films in which directors pay attention to language and experimentation as the core of their work. In this same section we also host some short films made by the participants in the *Itineranze Doc 2024* workshop.

The *Sicilia Doc* section, curated by Costanza Quatriglio, offers five documentaries made as a part of the Documentary Directing course in the Sicilian branch of the Centro



Infine, con il titolo di *Escursioni* inauguriamo una sezione dedicata ad alcuni film improntati a una sensibilità antropologica, o ispirati al documentario di avventura e al mockumentary.

Sperimentale di Cinematografia. Finally, with the title *Excursions* we inaugurate a section dedicated to some films characterized by an anthropological sensitivity, or inspired by adventure documentaries and mockumentaries.



sguardi doc Italia
feature films

film fuori concorso
/ film out of competition



Apnea

Bakari è nato schiavo in Gambia. È uscito dal suo paese per raggiungere suo padre che stava lavorando in Libia, per poi ritrovarsi su una barca in mezzo al Mediterraneo, solo e senza più forze. Joy una mattina è uscita di casa per fare jogging e non ha mai più rivisto la sua famiglia; Moustapha è dovuto scappare, Danielle è andata a “cercare la vita” per lei e per suo figlio. Quattordici voci che raccontano 14 storie, ma che al tempo stesso ne raccontano una soltanto, quella di tanti altri che come loro hanno dovuto affrontare il viaggio che li ha portati fin qui, passando attraverso il deserto, la Libia, il mare, sopportando pestaggi, torture, prigionie, stupri, rapimenti. Un racconto sommerso che ci mette di fronte a un tema discusso e controverso partendo dalle persone e dalla mole di vita e ricordi che si portano dentro.

Bakari was born a slave in Gambia. He left his country to join his father in Libya and ended up weak and alone on a boat in the Mediterranean Sea. One morning Joy left her house to go jogging and never saw her family again; Moustapha had to escape; Danielle left “to seek a better life” for herself and her child. Fourteen voices telling 14 stories mingling into a single story: the same as the one of all the others who had to take the voyage to reach our shores, crossing the desert, Libya and the sea. A story telling about beating, torture, rape, jail and kidnapping. *Apnea* evidences such a controversial and debated topic starting from people and their memories and life experiences.

regia / directors
Claudia Cataldi, Elena Poggioni,
Stefano Poggioni

fotografia / photography
Claudia Cataldi

montaggio / editing
Stefano Poggioni

produzione / production
The Factory Prd

Italia 2023, 61'
italiano e inglese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy 2023, 61'
Italian and English with
English and Italian subtitles



Casablanca

Fouad, un clandestino marocchino che vive in Italia da anni, e Daniela, un'ex tossicodipendente del ceto medio-alto pugliese, si incontrano per caso in Umbria. Il loro incontro darà inizio a una storia d'amore che li aiuterà a sanare le loro ferite. Tuttavia, il sentimento di non appartenenza e l'interminabile attesa di un visto stanno spingendo Fouad sull'orlo del baratro: resterà in Umbria o tornerà a Casablanca, sebbene così rischi di non fare mai più ritorno in Italia?

Fouad, a Moroccan clandestine living in Italy for years, and Daniela, a former drug-addict from Apulia's upper middle-class, find each other by chance in Umbria. The meeting is the beginning of a love that helps them heal. But Fouad's feeling of not belonging and the interminable wait for a visa are pushing him to the brink: will he stay in Umbria or go back to Casablanca, even if it means never to return?

regia / director
Adriano Valerio

fotografia / photography
Diego Romero Suarez-Ilanos,
Jonathan Ricquebourg

montaggio / editing
Andrea Maguolo,
Alice Roffinengo

produzione / production
Films Grand Huit,
Dugong Films

Francia-Italia 2023, 63'
arabo, italiano, francese con
sottotitoli in inglese
/ France-Italy 2023, 63'
Arabic, Italian, French with
English subtitles



Taxibol

Attraversando le strade cubane, Lav Diaz – il famoso regista filippino – e Gustavo Flecha – tassista cubano – discutono di politica, migrazione, condizioni sociali e amore. I due creano un affresco storico delle condizioni dei loro Paesi. Durante le loro discussioni emerge però il vero motivo dietro la presenza del regista a Cuba: Lav sta cercando un misterioso ex generale scappato dalle Filippine al termine della dittatura di Marcos, Juan Mijares Cruz. Violento, rigido, cinico e dal temperamento glaciale, Juan Mijares Cruz ha preso parte a molti crimini del regime di Marcos. Si dice viva nascosto nell'entroterra cubano, rifugiato in una Finca lontana dalla civiltà e dalla storia, dove una quotidianità inevitabilmente maligna e condita da rapporti di potere ha luogo.

Driving around the streets of Cuba, Lav Diaz – the famous Filipino director – and Gustavo Flecha – Cuban taxi driver – discuss about politics, migration, social conditions and love. They create an historical affresco of the conditions of their own countries. During their dialogues, the real reason of the director's presence in Cuba emerges: Lav is looking for a mysterious ex-general escaped from the Philippines after the end of the Marcos dictatorship, Juan Mijares Cruz. He wants to get justice for the Filipino's people finding the bloodthirsty old soldier. Cold and violent, Juan Mijares Cruz hide in a Finca far from civilization and history, where an inevitably malignant everyday life takes place.

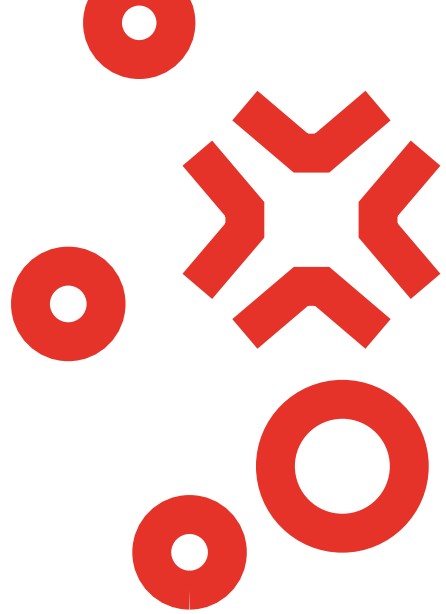
regia / director
Tommaso Santambrogio

fotografia / photography
Lorenzo Casadio Vannucci,
Tommaso Santambrogio

montaggio / editing
Matteo Faccenda

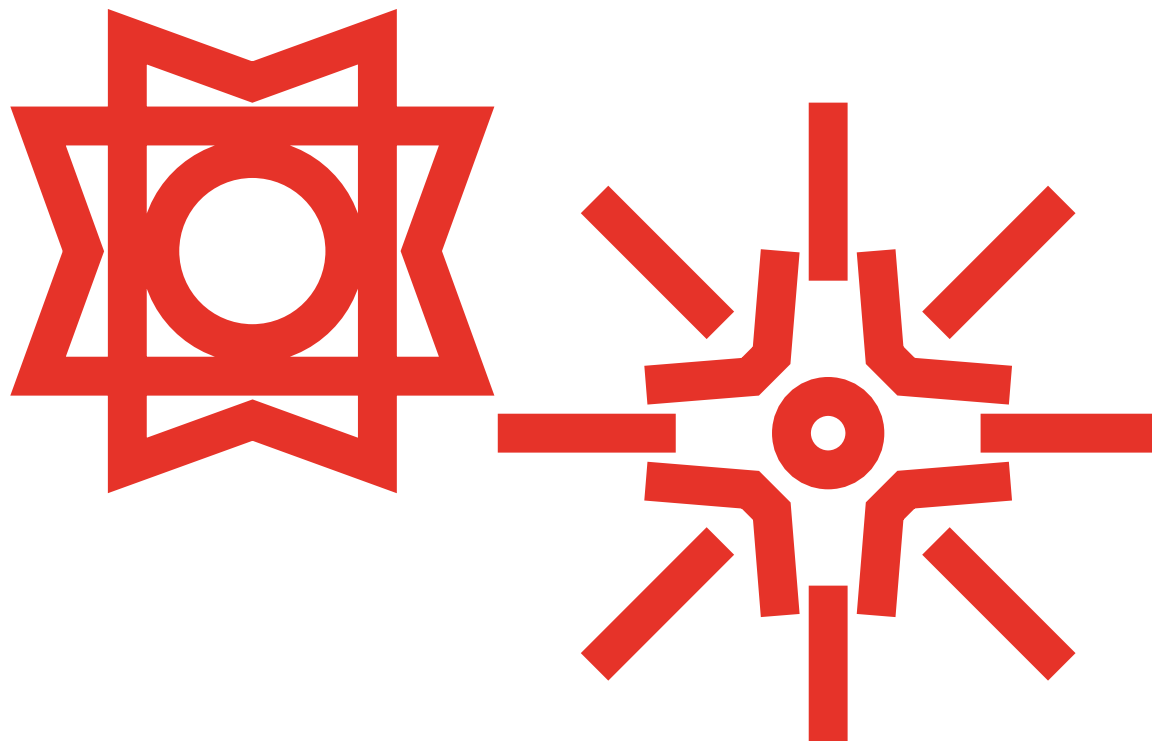
produzione / production
Rosso film, Chiotto Film

Italia 2023, 50'
spagnolo, inglese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Italy 2023, 50'
Spanish, English
with English
and Italian subtitles



sguardi doc Italia
short docs

film fuori concorso
/ film out of competition





Asterion

Sotto il sole rovente, mentre un toro solitario attende instancabile, un uomo esplora i meandri più profondi del suo essere, nel comune tentativo di scampare alla morte. In questo silenzioso poema visivo, il corpo massiccio di un toro viene esaminato al tavolo di un meticoloso tassidermista, poiché morto sotto il sole cocente nel mezzo di un'arena da combattimento. Stando a contatto col corpo dell'indomito animale, l'uomo subisce un cambiamento interiore, trovando in esso un modo per affrontare la sua mortalità e la fugacità della vita.

Under the burning sun, a solitary bull awaits tirelessly, whilst a man jumps deep into the darkest waters of his persona, in their common attempt to defeat death. In this silent visual poem, the massive body of a bull appears on the table of a meticulous taxidermist, having died in the hot sun in the middle of a bullfighting arena. Working with the body of an untamed animal, the man is inwardly transformed and finds in the animal's skin a way to cope with his own mortality and the transience of life.

regia / director
Francesco Montagner

fotografia / photography
Michal Babinec

montaggio / editing
Jorge Sánchez Calderón

produzione / production
Analog Vision

Repubblica Ceca-Slovacchia
2022, 14'
senza dialoghi
/ Czech Republic-
Slovakia 2022, 14'
no dialogue



L'architetta Carla

Italia, anni Sessanta. Carla, un'architetta ai primi passi, è chiamata a supervisionare i lavori in un cantiere in campagna. Si confronta con una squadra di ingegneri edili, incaricati di riprodurre i modelli strutturali in laboratorio. Ne scaturisce un dialogo impossibile: da una parte c'è Carla, che sogna di vedere il mondo e abbattere muri, più che alzarli; dall'altra gli ingegneri, chiusi in laboratorio come in un'altra dimensione.

Italy, the sixties. Carla is a young architect who has been designated as the supervisor for a construction project in the Italian outskirts. She cooperates with a team of civil engineers who will be reproducing the architectural models in laboratory, but it turns out they are not on the same wavelength. While Carla is more interested in exploring the world and breaking down the walls, rather than raising them, the engineers, on the other hand, are stuck in laboratory, as if living in another dimension.

regia / director
Davide Minotti,
Valeria Miracapillo

fotografia / photography
Stefano P. Testa (color)

montaggio / editing
Davide Minotti

produzione / production
Camera di Commercio
di Bergamo, Lab 80 film

Italia 2024, 14'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2024, 14'
Italian with English subtitles



Night song of a wandering cowboy

Night Song of a Wandering Cowboy è un viaggio oltre i confini della mappa di *Red Dead Redemption 2*, un videogioco *open-world* con una vasta superficie. Sfruttando un glitch, ho spinto il mio avatar in territori non destinati ad essere giocati, ma comunque creati dai programmatori. Qui si incontrano atmosfere, aree e oggetti carichi di mistero e surrealità.

Night Song of a Wandering Cowboy is a journey beyond the boundaries of the map of *Red Dead Redemption 2*, a *open-world* video game with a vast surface area. Exploiting a glitch, I pushed my avatar into territories not meant to be played yet created by the programmers. Here one encounters atmospheres, areas and objects charged with mystery and surrealism.

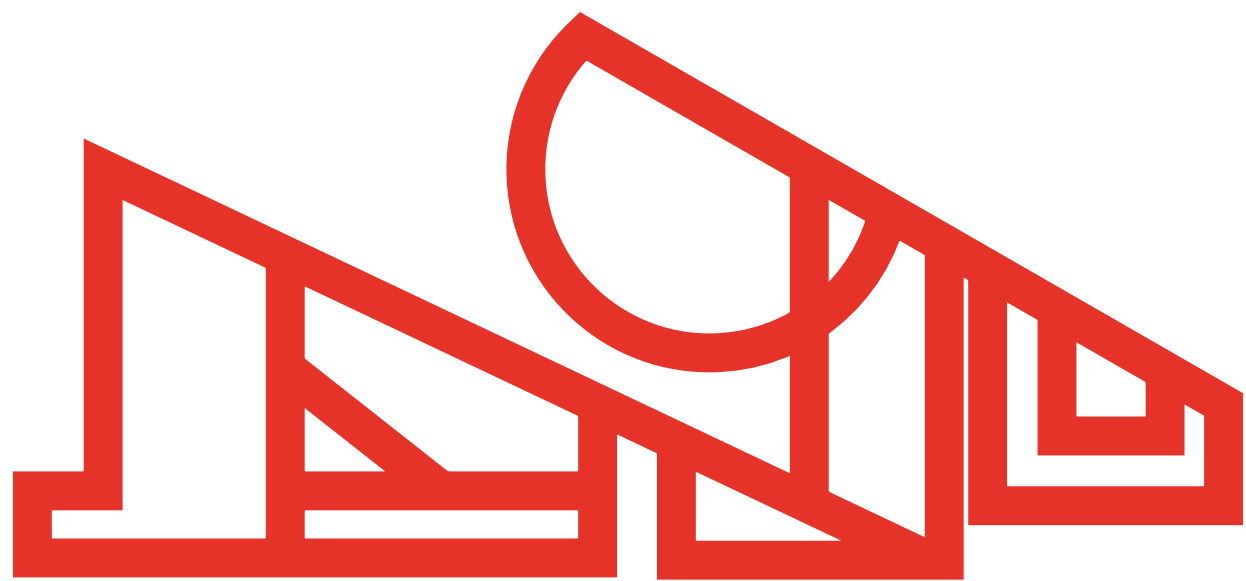
regia / director
Andrea De Fusco

fotografia / photography
Andrea De Fusco

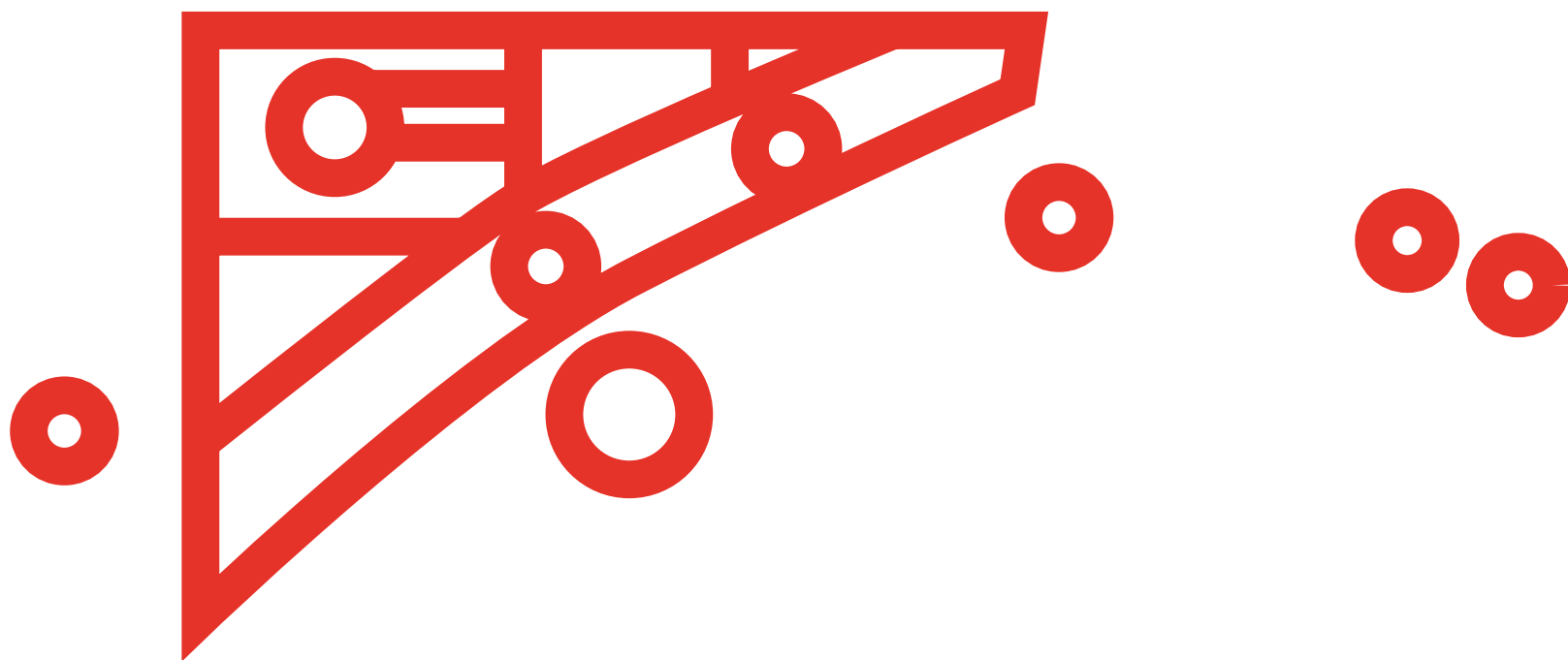
montaggio / editing
Andrea De Fusco

produzione / production
Andrea De Fusco

Italia 2023, 12'
inglese con sottotitoli in italiano
/ Italy 2023, 12'
English with Italian subtitles



sguardi doc Italia
itineranze docs
film fuori concorso
/ film out of competition



sguardi doc Italia
itineranze docs
film fuori concorso
/ film out of competition



Le fenne

Nelle comunità femminili nessuno ne parla, ma c'è una linea misteriosa, molto precisa, che divide chi è ancora bambina e chi è già una donna. Clarissa sta camminando sulla soglia, e si perde in un limbo in cui realtà interna ed esterna coincidono, così come documentario e finzione. Clarissa riemergerà oltre la soglia solo quando la Madonna esaudirà il miracolo che ha chiesto.

In women's communities no one talks about it, but there is a mysterious and precise line that divides the girls who are still children from those who are already women. Clarissa is walking that line, and is lost in a limbo in which internal and external realities converge, as documentary and fiction do. Clarissa will only re-emerge over the threshold when the Virgin Mary performs the miracle she has asked for.

regia / director
Giulia Di Maggio

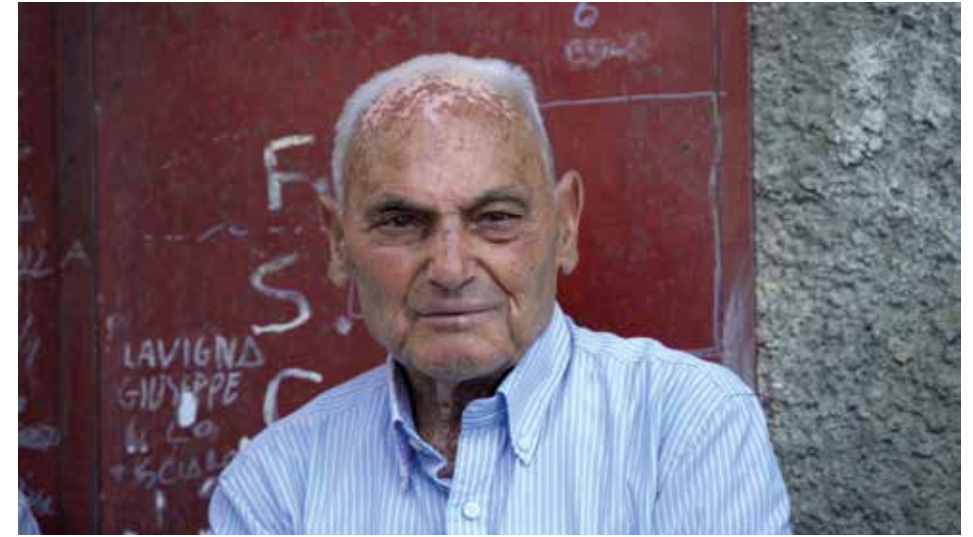
fotografia / photography
Giulia Di Maggio

montaggio / editing
Giulia Di Maggio

produzione / production
Intervallo film

Italia 2023, 15'
v.o. con sottotitoli in inglese
/ Italy 2023, 15'
o.v. with English subtitles

sguardi doc Italia
itineranze docs
film fuori concorso
/ film out of competition



Grigio. Terra bruciata

Il documentario cattura la vita di un paesino del sud Italia. Colpito dalla migrazione dei giovani locali verso le città del nord, "Grigio. Terra bruciata" racconta di cosa è rimasto al paese e di come gli anziani vivono il crepuscolo della vita mentre il loro volto viene segnato dal tempo. Intorno a loro, l'incompiuto delle strutture muore immergendosi nella natura.

The short documentary captures the life on a little village of the southern Italy. Hit by the migration of the young people to the north, "Grigio. Terra bruciata" tells about what's left in the village and how the older people live the end of their life. Just like the elderly people ravaged by suffering, the walls of the unfinished houses have slowly died into the nature.

regia / director
Ben Donateo

fotografia / photography
Ben Donateo

montaggio / editing
Ben Donateo,
Tommaso Donati

produzione / production
D.R.C. Creativity Productions

Svizzera-Italia 2020, 14'
v.o. con sottotitoli in inglese
/ Switzerland-Italy 2020, 14'
o.v. with English subtitles



Stuck (work in progress)

Un viaggio nelle testimonianze dei giovani di oggi alle prese con le sfide e le delusioni del mercato del lavoro, che prendono forma, sostanza e significato negli avatar e negli scenari digitali che abitano.

A journey into the testimonies of today's youth grappling with the challenges and disappointments of the job market, taking shape, form, and meaning in the avatars and digital scenarios they inhabit.

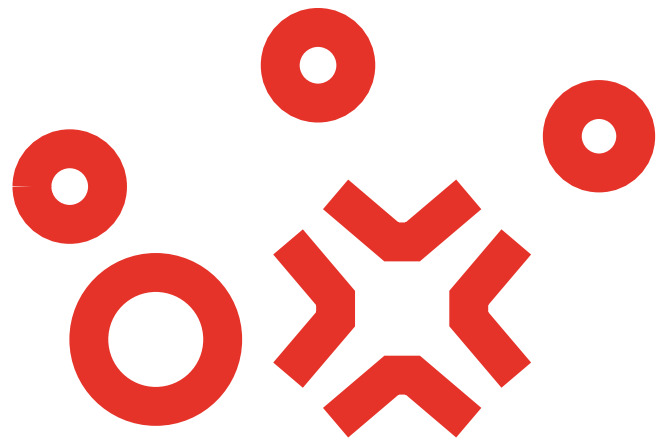
regia / director
Elena Rebeca Carini

fotografia / photography
Elena Rebeca Carini

montaggio / editing
Elena Rebeca Carini

produzione / production
Il Varco - Nouvelle Bug

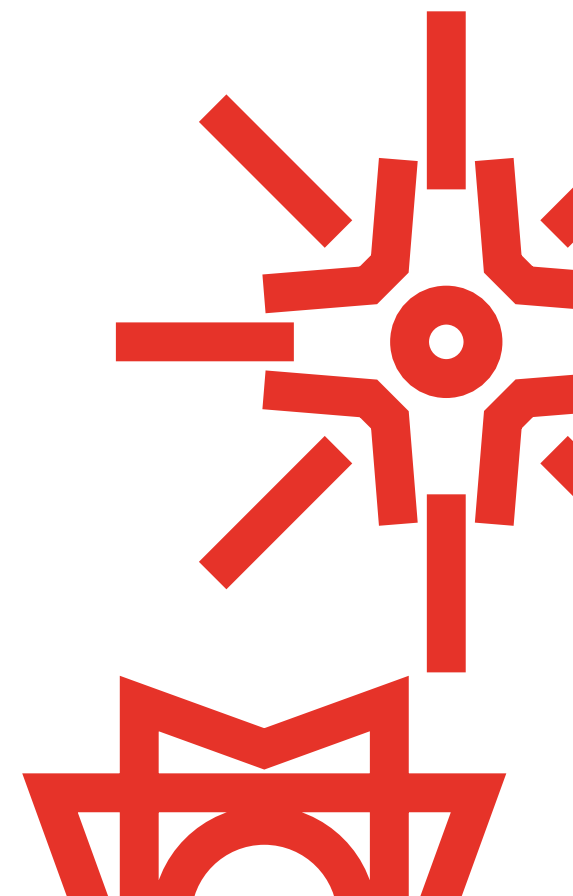
Italia 2022, 12'
v.o. con sottotitoli in inglese
/ Italy 2022, 12'
o.v. with English subtitles



escursioni

film fuori concorso

/ film out of competition





Abbay, la discesa del Nilo azzurro

Un attore/narratore ci accompagna in una sorta di viaggio esplorativo attraverso l'Africa pre e post-coloniale, che fa da sfondo a uno scenario epico in cui ha trovato forma l'idea di quattro ragazzi fiorentini: nel 1973 hanno navigato, per primi nella storia, l'intero percorso del Nilo Azzurro. Per ricostruirne la storia, il narratore veste i panni del giornalista e incontra Jacopo e Bernardo, due dei quattro ragazzi che oltre cinquant'anni fa compirono l'impresa. Attraverso una lunga intervista e con l'ausilio delle fotografie scattate all'epoca da Bernardo, il giornalista ricostruisce i momenti salienti della grande avventura.

An actor/narrator leads us to a sort of explorative journey through pre and post-colonial Africa that functions as the backdrop for an epic scenery where the idea of four Florentine guys was conceived: in 1973 they sailed the entire length of Blue Nile for the first time in history. In order to reconstruct the event, the narrator assumes the role of the reporter and interviews Jacopo and Bernardo, two of the four guys that accomplished the feat more than 50 years ago. Through this long interview and through the help of the photographs that Bernardo took back then, the reporter portrays the main moments of this big adventure.

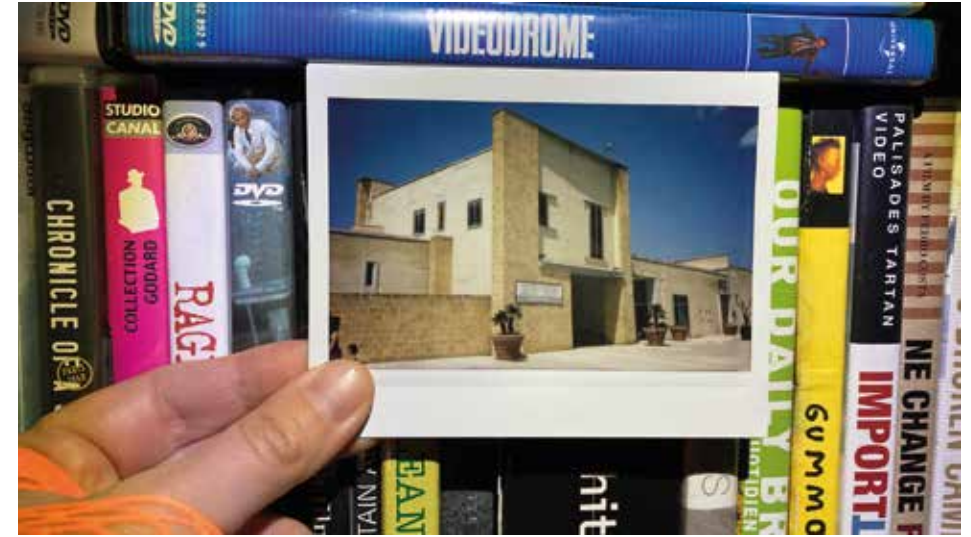
regia / director
Lorenzo Bojola

fotografia / photography
Enzo Quaia

montaggio / editing
Lorenzo Bojola

produzione / production
JM Investments,
Studio Bojola Firenze

Italia 2024, 74'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2024, 74'
Italian with English subtitles



Kim's video

Kim's Video segue il regista e cinefilo contemporaneo David Redmon, in una ricerca apparentemente donchisciottesca per individuare l'ubicazione dell'ingente collezione di video dell'ormai defunto Kim's Video, un iconico negozio di videonoleggio di New York che contava oltre 55.000 film rari e molto apprezzati. Giocando con le forme ed i tropi del cinema, la stravagante e sempre più meticolosa ricerca di David lo condurrà in Sicilia, dove rimarrà invischiato in una rete di politica locale, e in Corea del Sud, dove seguirà le tracce dell'enigmatico Sig. Kim nella speranza di influenzare il futuro della collezione. Ode all'amore per il cinema, questo film colpirà profondamente chiunque abbia mai noleggiato un film.

Kim's Video follows modern-day cinephile and filmmaker David Redmon, on a seemingly quixotic quest to track down the whereabouts of the massive video collection of the now defunct Kim's Video, an iconic NYC video rental store with more than 55,000 beloved and rare movies. Playing with the forms and tropes of cinema, David's bizarre and increasingly obsessive quest takes him to Sicily, where he becomes entangled in a web of local politics, and to South Korea, where he tracks down the enigmatic Mr. Kim in the hope of influencing the collection's future. An ode to the love of cinema, this film will strike a chord with anyone who has ever rented a movie.

regia / directors
Ashley Sabin, David Redmon

fotografia / photography
David Redmon

montaggio / editing
David Redmon, Ashley Sabin

produzione / production
Carnavalesque Films,
Fremantle production

USA 2023, 87'
inglese con sottotitoli in italiano
/ USA 2023, 87'
English with Italian subtitles



Morire a Palermo

Chi avrebbe mai immaginato che nell'immenso cimitero dei Rotoli, affacciato su un magnifico panorama, si stesse consumando una triste farsa, con bare ammassate a centinaia in attesa di trovare la loro ultima dimora? La situazione crea molta tensione e minaccia un settore finora risparmiato dalle vicissitudini del mondo contemporaneo: il culto dei morti. Ma i palermitani continuano a dialogare con i loro morti.

Who would have ever thought that a pitiful farce was being performed at the wide Rotoli cemetery, known for its impressive view, with hundreds of coffins piled up, waiting for their burial? Such occurrence causes so much tension, compromising something which has been excluded from all the issues of the contemporary world: the cult of the dead. However, this will not prevent the Palermo natives from talking with their dead relatives.

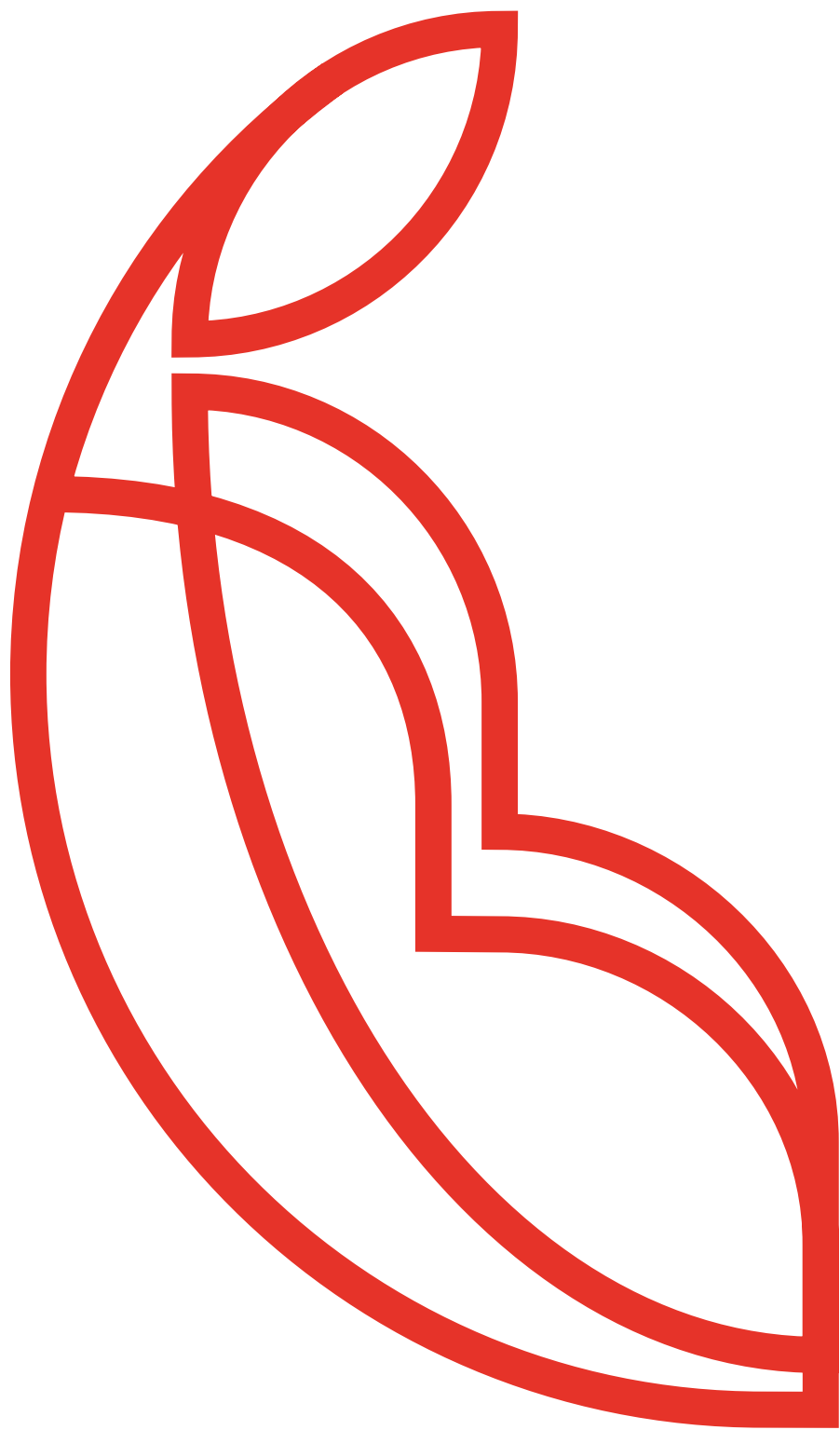
regia / director
Caterina Pasqualino

fotografia / photography
Danny Biancardi,
Alessandro Drudi

montaggio / editing
Silvia Miola, Massimiliano Lanza

produzione / production
Museo Internazionale
delle Marionette
Antonio Pasqualino

Italia 2024, 66'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2024, 66'
Italian with English subtitles



Sicilia doc

film fuori concorso

/ film out of competition



Sicilia doc. La sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia si racconta / Sicilian seat of the Centro Sperimentale di Cinematografia (Italian National Film School) tells its story

Costanza Quatriglio

Regista e direttrice artistica / Director and artistic director of
CSC – Scuola Nazionale di Cinema – Sede Sicilia

Il programma di *Sicilia Doc 2024* è un mix ben assortito di esercitazioni di primo anno, esercitazioni di secondo anno e film di diploma. *Vengo a Prenderti* e *Julia* restituiscono bene l'esperienza di un primo corpo a corpo con la realtà, e di corpi, a ben guardare, entrambi trattano. Nel primo un ragazzo e un padre in bilico tra la casa che li protegge e la strada, nel secondo una ragazza alle prese con la domanda chiave: chi sono io e chi voglio essere. Nel saggio di diploma *Che ore sono* il corpo dei nostri protagonisti ci mette in discussione ponendoci domande scomode.

Il filo conduttore nella selezione di quest'anno è il tema dell'identità: della persona sì, ma anche del territorio. Penso a *La ricomparsa delle lucciole*, il cui titolo riecheggia le riflessioni di Pasolini sulla trasformazione del paesaggio, ma anche a *Parabole d'oro*.

Quest'ultima è l'esercitazione collettiva del secondo anno di corso realizzata

The *Sicily Doc Program 2024* is a well-assorted mix of first and second year practices and graduation film. *Vengo a Prenderti* and *Julia* deal with bodies and how reality is experienced. The first one tells the story about a boy and his father hovering between the street and the house that protect them; in the second one a girl is struggling with the key question: who am I and who do I want to be? In the graduation film *Che ore sono*, the protagonists question the audience, asking uncomfortable queries.

The main theme in this year's selection is the identity: both the person's identity and the local identity. I think about *La ricomparsa delle lucciole*, whose title echoes the Pasolini's thoughts about the landscape's transformation, but *Parabole d'oro* too.

This last one is the second year collective practice produced in collaboration with Unipa and it borrows its title from



in collaborazione con Unipa e prende a prestito il titolo da *Parabola d'oro* di Vittorio De Seta nell'anno del centenario della nascita. Un lavoro di scavo in archivi collettivi e privati per riconnetterci con una storia comune e riflettere insieme su un futuro possibile.

Parabola d'oro by Vittorio De Seta in the year of his birth's centenary. It is a work of research from the collective and private archives to reconnect ourselves with a common story and to think together about a possible future.



Che ore sono

In una comunità psichiatrica di Palermo si intrecciano tre vite. Giuseppe non vuole invecchiare, passa le giornate immerso nel rock delle sue cuffie e in primavera raggiungerà il limite di permanenza in comunità. Ursula ha trovato l'amore, ma tra malattia e farmaci non è facile prendersi cura di un'altra persona. Bianca è comunista, le manca il mondo là fuori e si sente in gabbia, lontana da tutto e dai suoi figli. Nel tempo immobile della comunità, tutti aspettano qualcosa per non scomparire.

Three lives are intertwined in a psychiatric community in Palermo. Giuseppe doesn't want to get old, he spends his days fully immersed into rock music. In spring his given time in the community will run out. Ursula has found love, but between illness and medications it is not easy for her to look after another person. Bianca is a communist, she longs for the outside world and feels caged, far from everything and her children. In the static time of the community, everyone is waiting for something to happen to survive.

regia / directors
Marta Basso, Tito Puglielli

fotografia / photography
Marta Basso, Tito Puglielli

montaggio / editing
Yuri Costantino, Marta Basso,
Tito Puglielli

produzione / production
Centro Sperimentale di
Cinematografia – Sede Sicilia

Italia 2022, 72'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2022, 72'
Italian with English subtitles



Julia

La vita quotidiana di Julia è scandita dalle prove in teatro e il lavoro come dialogatrice; in strada e nei centri commerciali, sensibilizza i passanti per conto di enti di beneficenza. Quando aveva 12 anni Julia è stata protagonista di un film di grande successo, *Sicilian Ghost Story*. Ora che ne ha 18, l'arte l'accompagna in ogni sua giornata, a casa e sul lavoro. Il suo mondo interiore emerge attraverso la melodia del suo canto, il tonfo di un suo passo sul parquet del teatro, la naturale interazione con i passanti che intercetta per lavoro, ma anche attraverso i suoi silenzi carichi d'emozione.

Julia's daily life is divided between the theatre rehearsals and her job as dialoguer. On the road and in the shopping mall she educates passers-by on behalf of charitable organizations. When Julia was 12, she was the protagonist of a big hit film *Sicilian Ghost Story*. Now she is 18, art is in each day of her life, at home and on her work. Her inner world emerges through the melody of her singing, the thud of her step on the theatre's parquet, the natural interaction with passers-by she meets on her work, but also through her silences loaded with emotions.

regia / director
Bernadette Vespaziani
Reginato

fotografia / photography
Bernadette Vespaziani
Reginato

montaggio / editing
Bernadette Vespaziani
Reginato

produzione / production
Centro Sperimentale di
Cinematografia – Sede Sicilia

Italia 2022, 16'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2022, 16'
Italian with English subtitles



Parabole d'oro

Nel secondo dopoguerra la Sicilia inizia la sua ventura industriale e viene sottoposta a uno sviluppo intriso di promesse e illusioni. Il film viaggia per quattro luoghi-simbolo. Attraverso un vasto archivio fatto di giornali, diari, fotografie, canti tradizionali e filmati di famiglia, dà voce alle testimonianze dei reduci di un cambiamento che ha tradito le loro aspettative.

After World War II, Sicily began its industrial effort and was subjected to a process of development full of promises and illusions. The film travels through four symbolic places. Through a vast archive of newspapers, diaries, photographs, traditional songs and family footage, it gives voice to the witness of the veterans of a change that has disappointed their own expectations.

regia / directors
Rodrigo Aguirre, Laura D'Angeli,
Francesco Di Fiore, Filippo
Michieli, Giuseppe Modafferi,
Giusi Restifo, Antonio Stelitano,
Bernadette Vespaziani
Reginato, Luna Zimmermann

fotografia / photography
montaggio / editing
Rodrigo Aguirre, Laura D'Angeli,
Francesco Di Fiore, Filippo
Michieli, Giuseppe Modafferi,
Giusi Restifo, Antonia Stelitano,
Bernadette Vespaziani
Reginato, Luna Zimmermann

produzione / production
Centro Sperimentale di
Cinematografia – Sede Sicilia

Italia 2023, 57'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2023, 57'
Italian with English subtitles



La ricomparsa delle lucciole

Nell'entroterra siciliano, dove le autostrade tagliano le colline e scheletri di cemento emergono dai campi di grano, dove le cicale si richiamano alterne e gli aerei della Nato si appropriano dello spazio sonoro, è estate. Giorgio, un bambino di dieci anni, ha deciso di esplorare questo territorio rurale che è stato ed è tutt'ora affetto dal passaggio segnante dell'uomo. Contemporaneamente, un anziano pastore di ottantasei anni vive la sua immutata quotidianità. La mattina intaglia il legno e ascolta una vecchia radio nella casa diroccata in cui vive e il pomeriggio porta al pascolo le sue mucche presso i colli circostanti. Intorno a loro il resto scorre.

In the inner Sicily, where the highways cut the hills, where the skeletons of the buildings emerge from the wheat fields and where the airplanes get into the soundspace, it is summer. Giorgio, a ten years old boy, has decided to explore this territory after he heard a fairytale about fireflies. At the same time an old 86 years old shepherd lives his routine. In the morning, he carves wood and listens to an old radio in the dilapidated house where he lives and, in the afternoon, he takes his cows to graze in the surrounding hills. The rest flows around them

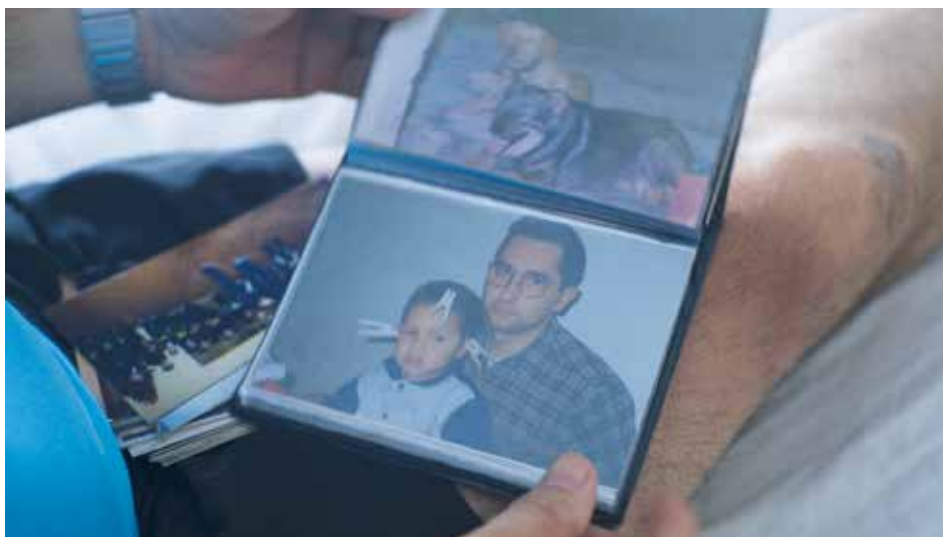
regia / director
Cristiano Giamporcaro

fotografia / photography
Cristiano Giamporcaro

montaggio / editing
Cristiano Giamporcaro

produzione / production
Centro Sperimentale di
Cinematografia – Sede Sicilia

Italia 2023, 32'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2023, 32'
Italian with English subtitles



Vengo a prenderti

Giuseppe prova, con i limitati mezzi a sua disposizione, ad aiutare il figlio Duncan lungo il percorso di sopravvivenza dalla dipendenza di eroina. L'amore paterno si manifesta in piccoli gesti quotidiani che svelano una costante e implacabile apprensione: dalle raccomandazioni prima di uscire con gli amici, alla cena lasciata nel frigo in attesa del ritorno del figlio dalle sue serate fuori. Tra padre e figlio, il silenzio e l'attesa dominano la relazione, mentre l'ombra della dipendenza resta l'elefante nella stanza di cui né Duncan e tantomeno Giuseppe osano parlare ad alta voce.

Giuseppe tries to help his son Duncan to survive his heroin addiction. The paternal love is a steady and relentless manifestation of apprehension: from recommendations before going out with friends, to the dinner left in the fridge waiting for the son to come back from his evenings out. The relationship between father and son is dominated by silence and waiting, while the shadow of addiction keeps on being the elephant in the room, that neither Duncan nor Giuseppe dare to talk about loudly.

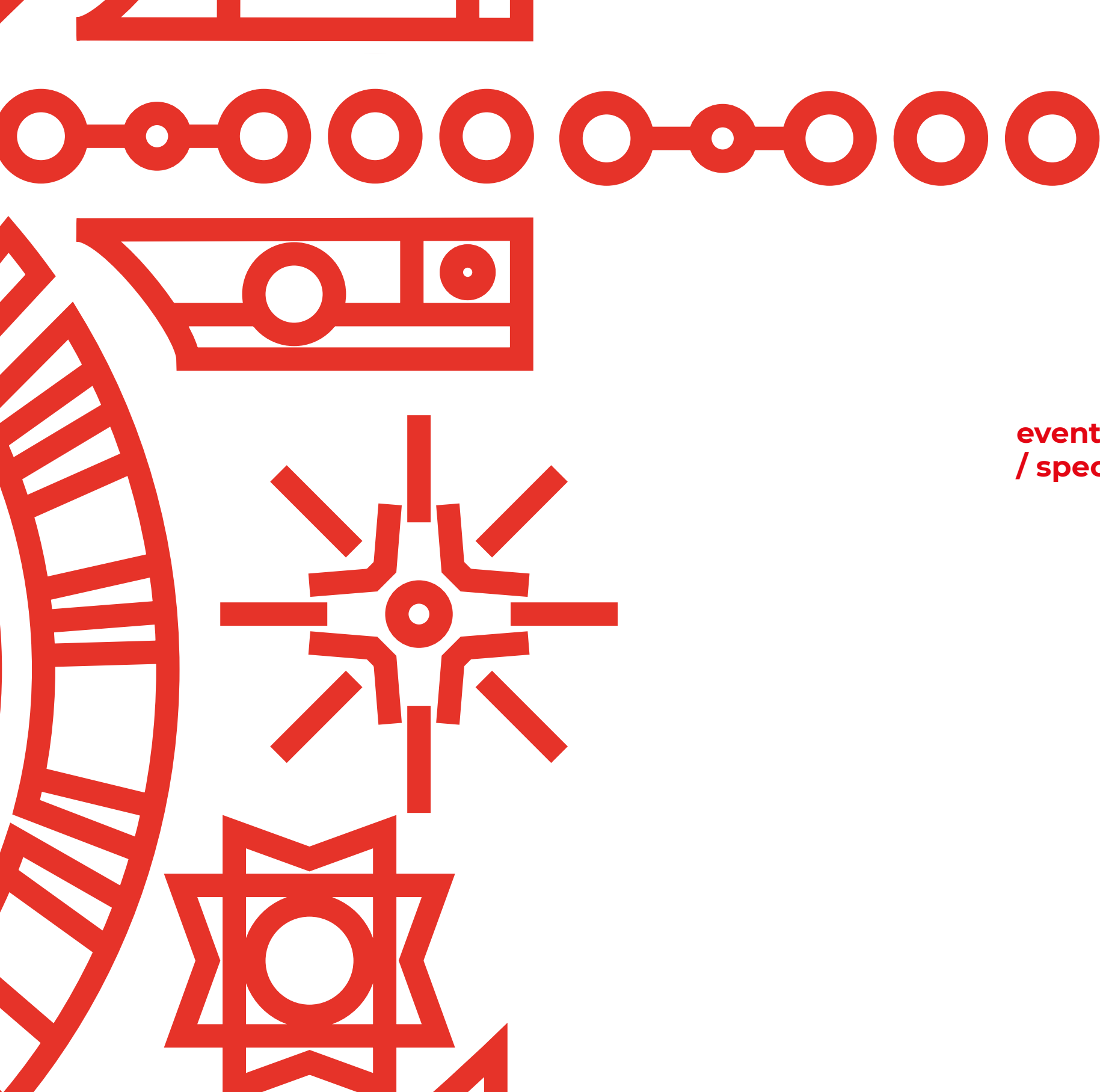
regia / director
Egidia Morabito

fotografia / photography
Egidia Morabito

montaggio / editing
Egidia Morabito

produzione / production
Centro Sperimentale di
Cinematografia – Sede Sicilia

Italia 2022, 23'
italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2022, 23'
Italian with English subtitles



**eventi speciali
/ special events**

Il secolo è mobile. Una storia delle migrazioni in Europa vista dal futuro / A story about migrations in Europe seen from the future

di / by Gabriele Del Grande

scrittura e ricerca immagini / writing and image research Gabriele del Grande
montaggio / editing Matteo Calore

con la consulenza di / production consultant Andrea Segre
mappe infografiche / infographic maps Isacco Chiaf, Andreas Trenker
consulenza archivi / archive consultant Alessandro Marotto
prodotto da / produced by Zalab
in collaborazione con / in collaboration with Cinemazero

Cent'anni fa non esistevano visti né passaporti. Oggi sui fondali del Mediterraneo giacciono i corpi di cinquantamila migranti annegati lungo le rotte del contrabbando. Come siamo arrivati fin qua? E, soprattutto, come ne usciremo? Gabriele Del Grande ci accompagna in un viaggio per immagini e parole tra la storia e il futuro delle migrazioni in Europa per provocarci con una visionaria proposta.

A hundred years ago, there were no visas or passports. Today, the bodies of fifty thousand migrants who drowned along smuggling routes lie at the bottom of the Mediterranean Sea. How did we get here? And, most importantly, how will we get out of this situation? Gabriele Del Grande takes us on a journey through images and words, exploring the history and future of migration in Europe, challenging us with a visionary proposal.



Migrazioni, spaesamento e appaesamento: letture antropologiche del nesso rituali / migrazioni in contesti di Italia meridionale* / Migrations, blurring boundaries, and home-making: Anthropological analysis of the rituals / migrations nexus in Southern Italy

Progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2017

intervengono

Berardino Palumbo, Mara Benadusi, Gabriella D'Agostino,
Ferdinando Mirizzi, Domenico Copertino, Giovanni Cordova,
Roberta Teresa Di Rosa, Ferdinando Fava, Sandra Ferracuti,
Eugenio Giorgianni, Alessandra Rizzo, Giuliana Sanò,
Vita Santoro, Pino Schirripa, Francesco Zanotelli

* evento riconosciuto tra le attività formative
del Dottorato MIDIGI. Migrazioni, Differenze, Giustizia sociale,
UniPa, cicli 38 e 39.



In occasione della chiusura del progetto, le quattro unità di ricerca delle Università di Palermo, Catania, della Basilicata, Messina, da quest'ultima coordinate, ne presentano i risultati aprendosi a un pubblico non solo di addetti ai lavori. Il progetto ha indagato gli scenari rituali della migrazione in contesti urbani dell'Italia meridionale o che da tali contesti si diramano, per comprendere se e come i processi di ritualizzazione innescati dalle migrazioni producano forme incorporate di socialità. Fino a che punto le pratiche rituali contribuiscono a definire una migliore integrazione tra gruppi ospitanti e gruppi migranti? In quali scenari si determinano situazioni di polarizzazione socio-politica e di radicamento identitario? Queste sono alcune delle domande cui si è dato risposto attraverso ricerche sul campo e una comparazione antropologicamente orientata, per comprendere all'interno di quali contingenze storiche, di quali conformazioni dello spazio pubblico, di

Upon completion of the project, the four research units from the Universities of Palermo, Catania, Basilicata, and the coordinating unit of Messina will share their findings with a broad non-expert audience. The project looked into the ritual scenarios of migration in urban areas in southern Italy and in transnational spaces stemming from these contexts, to determine whether and how migration induced processes of ritualization generate embodied forms of sociality. To what extent do ritual practices help in creating stronger bonds between host and migrant communities? When do situations of sociopolitical polarization and identity-based radicalization occur? These questions have been explored through field research and anthropological comparison to comprehend the historical contexts, public space dynamics, social policies and moral economies that shape migration rituals.



quali politiche sociali e di quali economie morali i rituali della migrazione prendano forma. Lo studio delle connessioni tra religione e migrazione rappresenta un ambito consolidato nella ricerca socio-antropologica. Nel progetto l'attenzione però è stata rivolta soprattutto all'analisi delle dimensioni pubbliche dell'appartenenza religiosa nello spazio migratorio; posizionandosi in contesti etnografici in cui la religiosità popolare e le pratiche devozionali si iscrivono in una lunga tradizione di controverso rapporto con lo stato-nazione e le istituzioni religiose, il progetto ambiva a comprendere come i rituali che emergono nella migrazione contribuissero a plasmare le linee della subalternità sociale e dell'agency individuale e pubblica nell'Italia meridionale, e anche in che modo le forme di contesa/conflittualità cerimoniale che vedono coinvolti i migranti condizionassero la sfera politica-religiosa nei contesti indagati.

The study of the links between religion and migration has become a well-established focus in socio-anthropological studies. However, the project primarily concentrated on exploring the public aspects of religious belonging in the migratory space. Navigating through ethnographic fields where popular religiosity and devotional practices have a history of complex interactions with the nation-state and religious institutions, the project sought to examine the impact of migration rituals on social dynamics of subalternity and on the creation of public and individual agencies in southern Italy. Also, the project aimed to investigate how ceremonial disputes and conflicts involving migrants influence the political and religious environments in the studied contexts.

As part of the first round of public communication of research findings, besides researchers sharing views, a series

Parte integrante di questo primo momento di restituzione pubblica dei risultati delle ricerche, oltre al confronto tra le ricercatrici e i ricercatori coinvolti, è la proiezione di alcuni documentari etnografici realizzati nel contesto palermitano, anche in presenza di molti dei soggetti incontrati durante le ricerche sul campo e presenti nella documentazione filmica. Uno tra questi (Santa Rosalia) è stato inserito come parte del programma dedicato al quattrocentesimo anniversario della santa patrona cittadina. Nei prossimi mesi seguiranno altri incontri e momenti di disseminazione pubblica nelle altre sedi universitarie coinvolte.

L'obiettivo finale è inoltre la realizzazione di una mostra che contribuirà ad ampliare la cassa di risonanza pubblica degli esiti della ricerca, di modo che la "voce" e le pratiche degli "altri" e delle "altre" possano entrare a pieno titolo, nei modi più paritetici possibile, nella rappresentazione scritta e performativo/museale.

of ethnographic documentaries made in Palermo will be screened in the presence of some of the people involved in the research. One of these (Santa Rosalia) was included as part of the program dedicated to the four hundredth anniversary of the city's patron saint. Other public meetings and dissemination events will be held in the following months by the partner universities.

The final step in the public communication process will be an exhibition that will broaden the public resonance of the research results, so that the "voice" and practices of "the others" can fully and equally enter in written, performative, and museum representations.

Ganpati. Una festa per Ganesh

regia / director Eugenio Giorgianni
 fotografia / photography Eugenio Giorgianni, Ruben Monterosso
 montaggio / editing Eugenio Giorgianni
 produzione / production Prin 2017
 Migrazioni, spaesamento e appaesamento
 post-produzione / post-production Studio Marino

Italia 2024, 45',
 kreol mauriziano, sanscrito, italiano,
 con sottotitoli in inglese e italiano
 / Italy 2024, 45',
 Kreol morisien, Sanskrit, Italian,
 with Italian and English subtitles.

Il film percorre tutte le fasi di preparazione e di celebrazione della festa del Ganpati a Palermo dal 3 al 12 settembre 2021, prendendo in considerazione il rito domestico di apertura del tempo festivo, l'allestimento e la decorazione dello spazio della festa, la preparazione dei cibi, la consacrazione della murti (simulacro) di Ganesh, le offerte, i canti e le danze sacre dedicate al dio, la cerimonia collettiva dell'ultimo giorno di festa (visarjan) e l'immersione delle statue di argilla nel mare dell'Arenella, e infine il ritorno al tempo e allo spazio ordinari. Protagonista del film è Betty, una donna mauriziana di origine marathi che organizza e supervisiona tutti i momenti della festa.

The film explores all the phases of preparation and celebration of the Ganpati festival in Palermo from 3 to 12 September 2021, including the domestic ritual opening of festive time, the setting up and decoration of the festival space, the preparation of the foods, the consecration of the murti (simulacrum) of Ganesh, the offerings, the sacred songs and dances dedicated to the God, the collective ceremony of the last day of the festival (visarjan) and the immersion of the clay statues in the Arenella sea, and finally the return to ordinary time and space. The protagonist of the film is Betty, a Mauritian woman of Marathi origin who organizes and supervises all the moments of the festival.

Kanji. Oltre il corpo

regia / director Eugenio Giorgianni
 fotografia / photography Eugenio Giorgianni
 montaggio / editing Eugenio Giorgianni, Massimiliano Marino
 produzione / production Prin 2017
 Migrazioni, spaesamento e appaesamento
 post-produzione / post-production Studio Marino

Italia 2024, 30',
 kreol mauriziano, tamil, sanscrito, italiano,
 con sottotitoli in inglese e italiano Italy 2024, 30'
 Kreol morisien, Tamil, Sanskrit, Italian,
 with Italian and English subtitles.

Il film si svolge nell'ultimo giorno della celebrazione del Kanji (19 giugno 2022), festa dedicata alla dea Mariammen, principale divinità del tempio dei tamil mauriziani di Palermo. La festa inizia nel tempio, dove i penitenti ricevono dal sacerdote il cavadee (contenitore rituale con acqua consacrata) che portano in processione fino al luogo del rito, dove vengono infilzati con il vel, piccola lancia metallica che trapassa la lingua e le guance. I devoti, alcuni dei quali cadono in trance, ritornano in processione al kovil, dove il rito termina con un momento conviviale.

The film takes place on the last day of the Kanji celebration (19 June 2022), a festival dedicated to the goddess Mariammen, the main deity of the Mauritian Tamil temple in Palermo. The celebration begins in the temple, where the penitents receive from the priest the cavadee (ritual container with consecrated water) which they carry in procession to the place of the ritual, where they are skewered with the vel, a small metal spear that pierces the penitents' tongue and cheeks. The devotees, some of whom fall into a trance, return in procession to the kovil, where the ritual ends with a convivial moment.

Navratri. Nel nome della dea

regia / director Eugenio Giorgianni
 fotografia / photography Eugenio Giorgianni
 montaggio / editing Eugenio Giorgianni, Massimiliano Marino
 produzione / production Prin 2017
 Migrazioni, spaesamento e appaesamento
 post-produzione / post-production Studio Marino

Italia 2024, 25',
 Kreol mauriziano, sanscrito, italiano,
 con sottotitoli in inglese e italiano
 / Italy 2024, 25',
 Kreol morisien, Sanskrit, Italian
 with Italian and English subtitles

Il film esplora la celebrazione domestica della sera finale del Navratri, festività dedicata all'espressione femminile della divinità. La padrona di casa, particolarmente devota alla dea Durga, celebra il rito invitando i suoi amici a casa. Prima di celebrare le offerte a Durga, le donne, protagoniste della festa, preparano il cibo e allestiscono lo spazio. La presenza della divinità si manifesta attraverso ripetuti stati di trance in cui cadono alcune delle presenti. La dimensione familiare assegna un ruolo rituale molto importante ai fedeli che organizzano la festa – in questo caso, la padrona di casa e alcune sue amiche.

The film explores the domestic celebration of the final evening of Navratri, a festival dedicated to the female divine energy. The landlady, particularly devoted to the goddess Durga, celebrates the ritual together with her friends. Before celebrating the offerings to Durga, the women, the protagonists of the celebration, prepare the food and set up the space. The presence of the divinity manifests itself through repeated states of trance into which some of those present fall. The family dimension assigns a very important ritual role to the devotee who organize the festival – in this case, the landlady and some of her friends.

Govinden. La notte delle danze

regia / director Eugenio Giorgianni
 fotografia / photography Eugenio Giorgianni
 montaggio / editing: Eugenio Giorgianni, Massimiliano Marino
 produzione / production Prin 2017
 Migrazioni, spaesamento e appaesamento
 post-produzione / post-production Studio Marino

Italia 2024, 20',
 Kreol mauriziano, tamil, sanscrito, italiano,
 con sottotitoli in inglese e italiano
 / Italy 2024, 20',
 Kreol morisien, Tamil, Sanskrit, Italian
 with Italian and English subtitles.

La festa dedicata a Krishna (2 ottobre 2021) è un appuntamento particolarmente importante per la comunità tamil mauriziana di Palermo. Il kovil è allestito in modo speciale per questa festa notturna: attorno alla grande lampada a olio decorata alla base con disegni rangoli, le donne giovani e mature ballano insieme le danze kummi per buona parte della notte, accompagnante dalla musica. Verso la fine del rito, un gruppo di giovani curiosi palermitani lascia i locali della movida notturna nelle vicinanze del kovil e interagisce con i mauriziani.

The festival dedicated to Krishna (2 October 2021) is a particularly important event for the Mauritian Tamil community of Palermo. The kovil is set up in a special way for this nocturnal celebration: around the large oil lamp decorated at the base with Rangoli designs, young and mature women dance together the kummi dances for most of the night, accompanied by music. Towards the end of the ritual, a group of curious young people from Palermo leave the nightclubs near the kovil to approach the Mauritians.

Cento anni di Danilo Dolci / One hundred years of Danilo Dolci

Danilo Dolci è stato uno dei principali attivisti nonviolenti e una delle figure più importanti nell'Italia del Secondo Dopoguerra per l'impegno politico, sociale ed educativo. Quando arriva in Sicilia, nel 1952, comincia la sua attività avviando un processo di autoanalisi, partecipazione e cambiamento che ha avuto eco in tutto il mondo. Tra lotte nonviolente, digiuni, marce per la pace e iniziative rivoluzionarie come lo "Sciopero alla rovescia" e la fondazione di Radio Libera, sviluppa uno spazio creativo di presa di coscienza e pianificazione dal basso, ponendo le basi per il concreto miglioramento delle condizioni di vita di migliaia di persone. La vera leva di questo cambiamento è l'educazione, alla quale Danilo Dolci ha dedicato gran parte della sua vita: un'educazione inclusiva fondata sul dialogo con bambini e adulti con lo scopo di fare luce sui bisogni della propria comunità e incoraggiare all'azione.

Danilo Dolci was one of the main nonviolent activists and one of the most important figures in Italy post-World War II for his political, social and educational commitment. When he arrived in Sicily, in 1952, he began his activity by initiating a process of self-analysis, participation and change that had echoes throughout the world. Between nonviolent struggles, fasting, peace marches and revolutionary initiatives such as the "Reverse Strike" and the foundation of Radio Libera, he developed a creative space for awareness-raising and planning from below, laying the foundations for the concrete improvement of the conditions of life of thousands of people. The real lever of this change is education, to which Danilo Dolci has dedicated almost all his life: an inclusive education based on dialogue with children and adults with the aim of shedding light on the needs of his community and encouraging action.



Quest'anno, in occasione del Centenario della sua nascita, il Centro per lo Sviluppo Creativo "Danilo Dolci" propone un percorso partecipato, diffuso e collettivo di questo importante anniversario, così da valorizzare ed esplorare al meglio la ricchezza della storia e della complessità della figura di Danilo. Per maggiori informazioni, si prega di consultare il sito www.danilodolci.org/centenario/

This year, on the occasion of the Centenary of his birth, the Centro Sviluppo Creativo – Danilo Dolci (Danilo Dolci Centre for Creative Development) proposes a participatory, widespread and collective journey of this important anniversary, so as to best enhance and explore the richness of the history and complexity of the figure of Danilo. For more information, see: www.danilodolci.org/centenario/

Omaggio a Danilo Dolci / Tribute to Danilo Dolci

in collaborazione con / in collaboration with
Centro Sviluppo Creativo – Danilo Dolci

eventi speciali
/ special events

Danilo Dolci ha inteso la documentazione della realtà come uno strumento politico: far conoscere pubblicamente uno scenario, la Sicilia degli anni Cinquanta, caratterizzato da povertà educativa ed economica e pressoché ignorato dalle istituzioni. Questa pubblica denuncia è stata una delle azioni rivoluzionarie che il sociologo ha messo in pratica preparando il terreno per alcune delle più note proteste nonviolente della storia italiana. In occasione del centenario della nascita del Gandhi italiano, vogliamo omaggarlo parlando del valore della documentazione e di come raccontare la realtà possa essere uno strumento di denuncia e di autocoscienza collettiva.

Danilo Dolci understood the documentation of reality as a political tool: to make publicly known a scenario, Sicily in the 1950s, characterized by educational and economic poverty and practically ignored by the institutions. This public denunciation was one of the revolutionary actions that the sociologist put into practice, preparing the ground for some of the most famous nonviolent protests in Italian history. On the occasion of the centenary of the birth of the Italian Gandhi, we want to pay him a tribute by talking about the value of documentation and how telling reality can be a tool for denunciation and collective self-awareness.



eventi speciali
/ special events

Dio delle zecche

Dio delle zecche è un documentario che racconta la figura, la storia, le opere di Danilo Dolci attraverso il viaggio che il figlio più giovane, En, percorre dalla Svezia, paese in cui è cresciuto, fino in Sicilia. Un viaggio attraverso luoghi e persone, ma soprattutto un viaggio attraverso il tempo, alla ricerca della memoria perduta di un intero paese. Una memoria fatta di lotte, digiuni, scioperi alla rovescia, marce per la pace. Una memoria non violenta, monito per il futuro.

Dio delle zecche is a documentary that tells the figure, the story and the works of Danilo Dolci through a journey undertaken by En, his youngest son, from Sweden, the country where he grew up, to Sicily. A journey through places and people, but above all a journey through time, in search of the lost memory of an entire country. A memory made of struggles, fasting, reverse strikes, peace marches. A non-violent memory, a warning for the future.

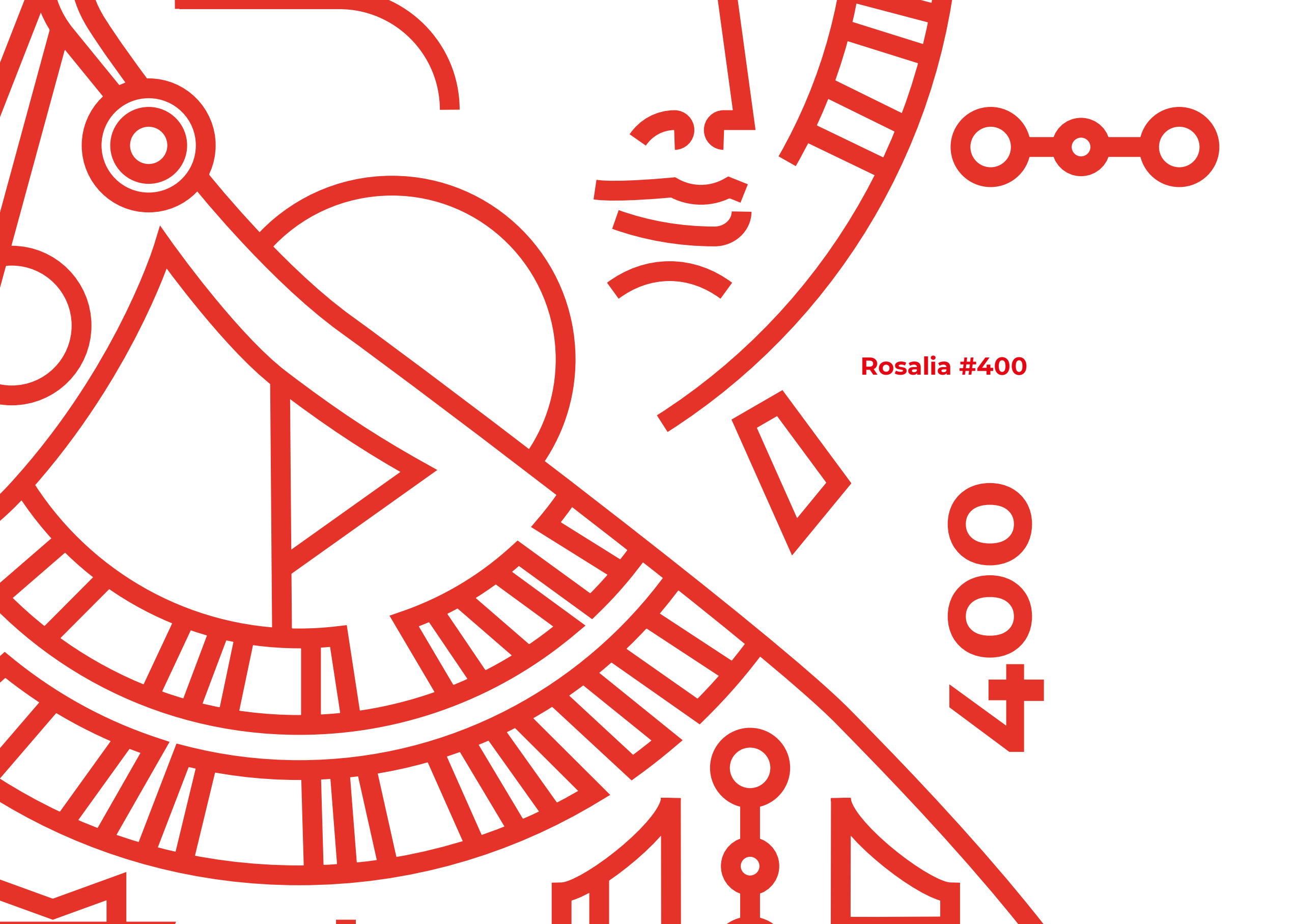
regia / directors
Leandro Picarella,
Giovanni Rosa

fotografia / photography
Andrea José Di Pasquale

montaggio / editing
Leandro Picarella,
Giovanni Rosa

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
– Sede Sicilia

Italia 2014, 60' italiano
/ Italy 2014, 60' Italian



Rosalia #400

007+

Rosalia #400

Rosalia #400

In occasione del quattrocentesimo anniversario del culto della santa patrona della città di Palermo, il Festival celebra la *Santuzza* con due proiezioni: *The Virgin of Palermo* proviene dagli archivi del Festival, è stato premiato come Miglior Regia nell'edizione del 2008; *Santa Rosalia* è stato realizzato nel 2024 e incrocia sguardi sul culto della santa che ha accolto nuove devozioni e nuove cittadinanze.

On the occasion of the four hundredth anniversary of the cult of the patron saint of the city of Palermo, the Festival celebrates the *Santuzza* with two screenings: *The Virgin of Palermo* comes from the Festival archives and has been awarded as Best Direction in the 2008 edition; *Santa Rosalia*, just realised and premiered for the Festival, crosses the perspectives of new devotions and citizenships.





The Virgin of Palermo

The Virgin of Palermo è dedicato alle storie, leggende, canzoni, nate intorno alla figura di Santa Rosalia, patrona della città di Palermo. Queste storie, nascoste negli angoli più remoti della città, sono state tramandate oralmente e sopravvissute per secoli in palcoscenici e teatri grandi e piccoli. L'annuale "festino", la festa cittadina in onore della Santa, è considerato dagli abitanti l'evento più importante dell'anno e viene celebrato con profonda devozione e grande gioia. Il film documenta i riti e le tradizioni riguardanti la figura di Santa Rosalia e racconta della gente di Palermo che tiene in vita la tradizione nei canti solenni, negli spettacoli dei pupi, nelle menti e nei cuori. Chi era veramente Santa Rosalia? Nel film ognuno offre il proprio personale punto di vista.

The Virgin of Palermo is dedicated to the stories, legends and songs that have grown up around the Santa Rosalia, patron saint of the city of Palermo. These stories hide in the town's deepest corners, are passed down by word of mouth and have survived for centuries on the stages of theatres large and small. The annual "festino", a festival in honour of the saint, is the yearly highlight of the city's life and is celebrated with deep devotion and worldly pleasures. The film is a document on the rituals and traditions around Santa Rosalia, and it tells of the people of Palermo, who keep the legend alive in their songs of triumph, puppet theatres, thoughts and feelings. Who was Saint Rosalia really? In this film everybody gives their personal point of view.

regia / director
Antonio Guidi

fotografia / photography
Sudeehr Palsane

montaggio / editing
Ulkire Tortora

produzione / production
Antonio Guidi,
University of Television
and Film Munich

Germania 2005, 82',
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Germany 2005, 82',
Italian with English
subtitles



Santa Rosalia

Il film incrocia le prospettive di quattro devoti di Santa Rosalia: due uomini adulti (un confrate di Santa Rosalia al Marabitti e un mauriziano a Palermo da oltre trent'anni) e due giovani (un giovane confrate di Santa Rosalia e una ragazza mauriziana). Il loro rapporto con la *Santuzza* e con il suo santuario su Monte Pellegrino si incrociano con le immagini della festa rionale di Santa Rosalia e con la celebrazione del Ganpati (entrambe le feste svoltesi a settembre 2021). Il film dedica particolare attenzione al tema del miracolo, con una commovente testimonianza relativa al Covid 19. Nelle scene finali del film, i protagonisti assistono alla proiezione di un premontaggio e condividono un piano inedito della loro devozione: la sua rappresentazione.

The film crosses the perspectives of four devotees of Santa Rosalia: two adult men (a brother of the Confraternity of Santa Rosalia at the Marabitti and a Mauritian who has been living in Palermo for over thirty years) and two young people (a young brother and a Mauritian girl). Their relationship with *Santuzza* and with her sanctuary on Monte Pellegrino intersect with the images of the local festival of Santa Rosalia and with the Ganpati celebration (both festivals held in September 2021). The film pays particular attention to the theme of the miracle, with a moving testimony relating to Covid 19. In the final scenes of the film, the protagonists attend the screening of a pre-release of the film and share an unprecedented space of their devotion: its audio-visual representation.

regia / director
Eugenio Giorgianni

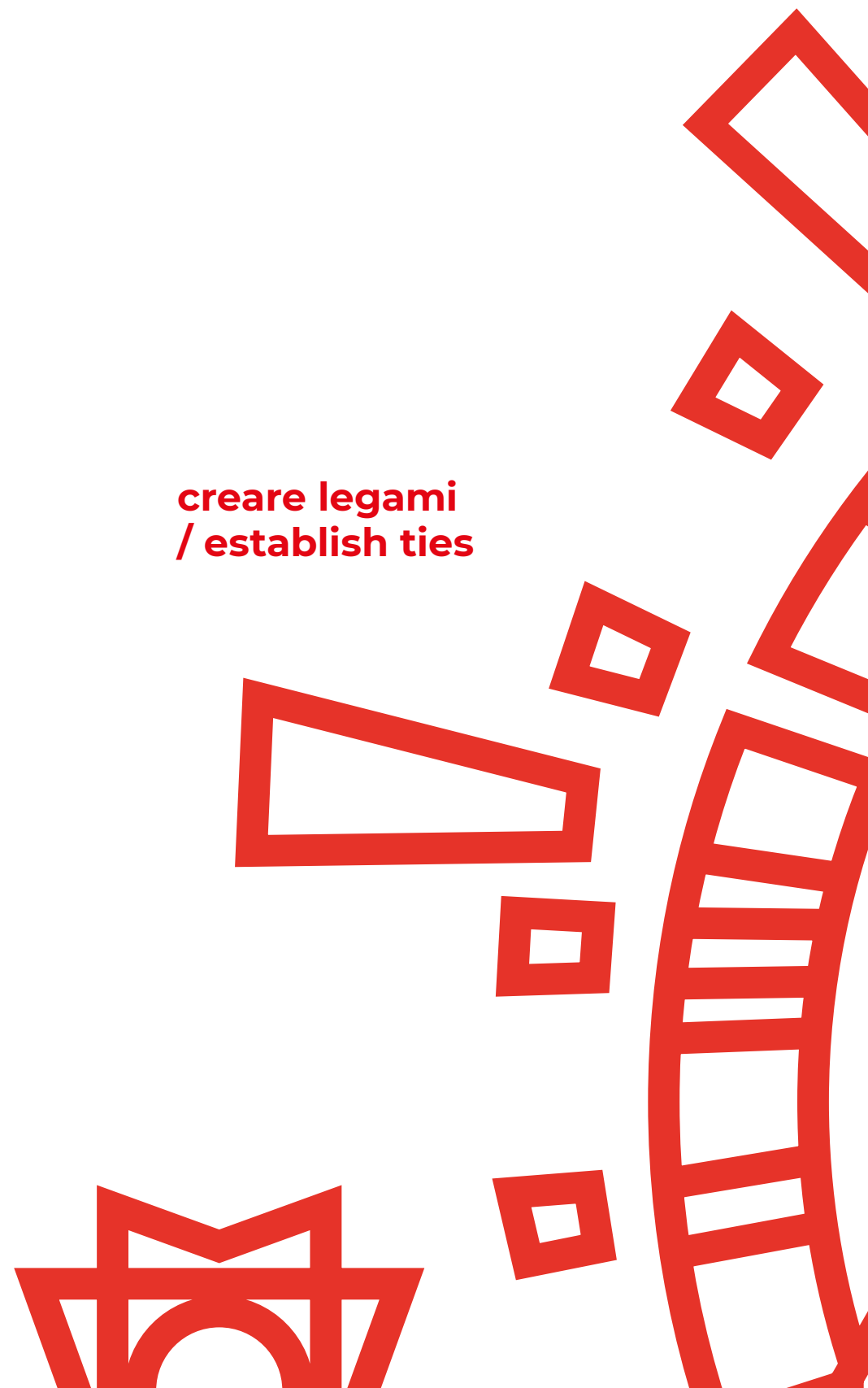
fotografia / photography
Ruben Monterosso,
Nicolò Cappello

montaggio / Editing
Eugenio Giorgianni

produzione / production
Prin 2017 Migrazioni,
spaesamento e
appaesamento, Sylff
Program Istituto Arrupe
post-produzione
/ post-production
Studio Marino

Italia 2024, 60',
Italiano, kreol mauriziano,
sanskrito, con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy 2024, 60',
Italian, Kreol morisien,
Sanskrit with Italian
and English subtitles.

**creare legami
/ establish ties**



Creare legami / Establish ties

«Che cosa vuol dire addomesticare?», «Creare legami». Il celebre dialogo del Piccolo Principe di Antoine de Saint-Exupéry e la volpe è uno dei motti del festival, ciò che lo rende anche un luogo di incontri e connessioni.

Anche nel corso della diciannovesima edizione ospitiamo incontri, presentazioni e proiezioni che arricchiscono il programma della settimana di Festival.

Sin dalla sua prima edizione il Sole Luna Doc Film Festival si è impegnato per portare a Palermo una porzione di mondo, dando spazio a storie e prospettive geograficamente e culturalmente “altre” rispetto al contesto locale. La sezione “Creare legami” è nata (e cresciuta) con l'intento di compensare e completare questa tendenza: utilizzare lo spazio e il tempo di questa manifestazione dal respiro internazionale, per presentare e dare visibilità alle realtà del territorio, con

«What does that mean – tame?», «It means to establish ties». The famous line from *The Little Prince*, by Antoine de Saint-Exupéry, is one of the mottos of the festival and makes it a place of gatherings and connections.

Like every year, this upcoming edition will include meetings, presentations and projections for the entire week.

Since its first edition, Sole Luna Doc Film Festival has always been committed to bring a portion of the world in Palermo, exploring stories and perspectives that are geographically and culturally “others”, in comparison with the local context. Establish ties section was forged with the intent to use the space and time of such an international event to give voice to our territory and its realities where the global sphere intersects the local one, reducing distances.



il fine ultimo di connettere il globale e il locale, accorciando le distanze.

Ospitiamo dunque progetti che utilizzano il linguaggio cinematografico per promuovere buone pratiche di inclusione o per dare spazio a storie di violazione dei diritti, come i cortometraggi realizzati nell'ambito del progetto *Funkino – Cinema per l'inclusione* dell'associazione Zabbara, o per raccontare cosa significa vivere in un paese dell'Appennino Meridionale, come il lungometraggio realizzato dall'associazione La Bandita; e, infine, una rassegna di cortometraggi (“Menti in corto”) i cui autori sono utenti e operatori del servizio di salute mentale.

We therefore welcome those projects which use cinematic language to promote inclusion, such as the short movies of the *Funkino – Cinema per l'inclusione* project, by the Zabbara association, or to tell stories in depth through some storytelling techniques, like the short movie by La Bandita association; and, last but not least, this year Sole Luna Doc Film Festival will also stage “Menti in corto”, a short films exhibition whose authors are either mental health consumers or workers.

Cinema e comunità / Cinema and community

creare legami
/ establishing ties

Dando continuità a collaborazioni ormai consolidate da anni, nel corso della sua 19ª edizione, Sole Luna Doc Film Festival ospita la proiezione di alcuni tra gli ultimi lavori delle associazioni palermitane Zabbara e La Bandita. Tre progetti che hanno fatto percorsi diversi e che si concentrano su temi quali la migrazione, il rapporto con la propria terra di origine, che approdano sui nostri schermi per raccontarci il cinema come strumento di partecipazione, di dialogo e di educazione collettiva.

On its 19th edition, Sole Luna Doc Film Festival will project some of the latest works of the Palermo associations of Zabbara and La Bandita, consolidating a long partnership. This event will include three projects with different purposes on migration and the relationship with one's motherland, which will be projected to express the power of cinema as an instrument of participation, dialogue and collective education.



creare legami
/ establishing ties

Boza or die

Libia, costa occidentale. Binta e Abdul sono ostaggio di un trafficante che impedisce loro di proseguire il viaggio verso l'Europa. Sono stati venduti, passati di mano in mano e ridotti a corpi senza identità. Per un scherzo del destino, i loro carnefici vengono inghiottiti da una notte senza luna.

Libya, west coast. Binta and Abdul are hostages of a smuggler who forbids them from continuing their journey to Europe. They have been sold, passed from hand to hand and reduced to bodies without identity. By a twist of fate, their tormentors are swallowed up by a moonless night.

regia / directors
Alessio Genovese

fotografia / photography
Andrea Tedesco

montaggio / editing
Pietro Vaglica

produzione / production
Zabbara

Italia 2023, 15'
fulah, tigrino, francese
con sottotitoli in italiano
/ Italy 2023, 15'
Fulah, Tigrinya, French
with Italian subtitles



Sciatu meo

Pepe ripercorre a ritroso i ricordi che lo legano a quell'ultimo lembo di terra dove finisce l'Europa, alla casa a strapiombo sugli scogli in cui è cresciuto, alla sua Sicilia natale. L'immagine sbiadita della sua famiglia gli si ricompone nella mente, negli ultimi istanti della sua infanzia spensierata: gli amici che ha dovuto abbandonare troppo presto; il nonno che non si stancava mai di raccontare delle storie sul mare; il padre insoddisfatto e la madre caduta nel vortice della depressione. Nel viaggio di ritorno di Pepe gli anni si confondono con i chilometri che ha fatto per allontanarsi da casa. Anni di assenza che riecheggiano il suono sordo del vento che s'infrange sulle rocce. Pepe torna a casa, per recuperare dal fondale il suo soffio vitale (*sciatu meo*) che è la memoria di un amore eterno.

Pepe retraces the memories that connect him to the last strip of land where Europe ends, to the house overlooking the cliffs where he grew up, and to the Sicily of his birth. The faded image of his family and the last moments of his carefree childhood, resurface in his mind: the friends he had to abandon too soon; his grandfather who tirelessly recounted stories of the sea; an unfulfilled father; and a mother descending into the spiral of depression. During Pepe's journey coming home, years unravel over the miles that he put between himself and home. Years of absence echo in the dull sound of the wind breaking against the rocks. Pepe goes back home to retrieve, from the seabed, the breath of life (*sciatu meo*) that sustains his vitality, as well as his memory of an eternal love.

regia / directors
Alessio Genovese

fotografia / photography
Alexander Fontana

montaggio / editing
Gabriele Borghi

produzione / production
Zabbara e Full Moon Films

Italia-Francia 2023, 15'
siciliano con sottotitoli
in inglese
/ Italy-France 2023, 15'
Sicilian language
with English subtitles



Fare paese

Agosto 2023. Un racconto corale ambientato in sei piccoli paesi dell'Appennino Meridionale, dove le aspirazioni e le paure di chi è tornato dialogano con quelle di chi non si è mai allontanato.

August 2023. A choral tale set in six small towns of the Southern Apennines, where the aspirations and fears of those who have returned dialogue with those who have never left.

regia / directors
Danny Biancardi, Silvia Miola,
Marta Violante

fotografia / photography
Danny Biancardi, Silvia Miola,
Marta Violante

montaggio / editing
Danny Biancardi, Silvia Miola,
Marta Violante

produzione / production
Frange Mobili & La Bandita

Italia 2024, 45' italiano
/ Italy 2024, 45' Italian

Accademia di Belle Arti di Palermo / Academy of Fine Arts of Palermo

Filippo Pierpaolo Marino
docente di Digital video / professor of Digital video

studenti del corso di Digital video
/ students of the Digital Video course

indirizzo Design grafico, Comunicazione visiva
/ Graphic design – Digital communication
Giovanni Avveduto, Daniela Barbagallo, Giulia Bella,
Simone Raimondo Caramazza, Angelica Catalanotto,
Francesca Cinquemani, Miriam Ciulla, Biagio Lombardo,
Corinne Milazzo, Ivan Minutoli, Paolo Peloso,
Giorgia Ranieri, Simona Rita Scarpaci,
Maria Giovanna Sicilia, Maria Chiara Siragusa,
Rosalia Sparacello, Ginevra Vaccaro.

indirizzo Nuove tecnologie dell'arte, Cinema e video
/ New art technologies, Cinema and video
Salvatore Alaimo, Roberto Basile,
Augustin Briand-Fardel, Giuseppe Casella,
Joséphine Cathelineau, Pierre Givert,
Mairan Ma-Laügt, Salvatore Mastropaolo, Giancarlo Rini,
Giovanni Salvato, Gioele Sanzeri, Gloria Scollo.



Una sigla in animazione per la 19^a edizione del Sole Luna Doc Film Festival, che pone l'attenzione sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e sulla tutela dell'ambiente, in vista delle urgenze della contemporaneità e delle sfide del futuro.

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Sole Luna Doc Film Festival e il corso di Digital Video del Prof. Filippo Pierpaolo Marino dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, e ha coinvolto nell'ideazione e produzione gli studenti del biennio di Design grafico – Comunicazione visiva e di Nuove tecnologie dell'arte – Cinema e video, del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate.

Partendo dall'analisi e dallo studio dell'archivio video del Festival, dallo scambio creativo con la Direzione Artistica, gli studenti hanno selezionato immagini e frammenti filmici tra i più rappresentativi dei temi celebrati dalla manifestazione cinematografica: i diritti civili e politici,

An animated opening sequence for the 19th Sole Luna Doc Film Festival focusing on the Universal Declaration of Human Rights and the environmental protection, amid the urgencies of the contemporary world and the challenges of the future.

The project results from a partnership between Sole Luna Doc Film Festival and the Digital Video course held by professor Filippo Pierpaolo Marino, from the Academy of Fine Arts of Palermo, involving the students of the two-year course in Graphic Design – Visual Communication and New Art Technologies – Cinema and Video, from the Design and Applied Arts Department, for the ideation and production.

From an initial analysis of the video archive of the Festival, and the creative exchange with the Artistic Direction, students selected the images and film frames which best represent the main themes the film festival celebrates: civil



la solidarietà e il dialogo tra i popoli, la conservazione della biodiversità.

Attraverso la manipolazione delle sequenze video frame by frame, sono state prodotte circa 2000 tavole dipinte e disegni che sono stati animati in un set appositamente creato negli spazi dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, presso i Cantieri Culturali della Zisa.

La postproduzione della sigla è stata curata da Veronica Randazzo, nell'ambito di un workshop sul compositing video e sull'animazione digitale.

and political rights, solidarity and the dialogue among peoples, as well as biodiversity conservation.

By working on video sequences, frame by frame, it was possible to make almost 2000 panel paintings and drawings which were animated on a set, specifically built for it, at the Academy of Fine Arts of Palermo, near Cantieri Culturali della Zisa.

The postproduction was edited by Veronica Randazzo for a workshop on compositing video and digital animation.



Menti in corto

Menti in corto ritorna quest'anno al Festival e ricorda il centenario dalla nascita di Franco Basaglia (1924-1980), lo psichiatra e neurologo italiano che ha portato alla chiusura dei manicomi. Nato nel 2020 durante la pandemia, con la duplice finalità riabilitativa e di ricerca, il concorso di cortometraggi è stato ideato e promosso dalla Comunità Terapeutica Assistita "Sentiero per la Vita" di Calatafimi (Trapani) del gruppo imprenditoriale Xenia Salus s.r.l. – con la collaborazione di Intents s.r.l. e della sezione siciliana della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (S.I.R.P.).

La realizzazione del cortometraggio, che nelle comunità e strutture terapeutiche in Italia si avvale di giovani registi e/o artisti visivi che lavorano in equipe con psicologi, operatori e pazienti delle strutture, gli incontri online tra operatori e utenti delle diverse strutture e la possibilità degli utenti stessi di esprimere un giudizio sui corti in concorso, sono

Menti in corto returns this year to the festival and commemorates the centenary of the birth of Franco Basaglia (1924-1980), the Italian psychiatrist and neurologist who led to the closure of asylums. Founded in 2020 during the pandemic, with the dual purpose of rehabilitation and research, the short film competition was conceived and promoted by the Therapeutic Community "Sentiero per la Vita" in Calatafimi (Trapani) of the Xenia Salus s.r.l. business group – in collaboration with Intents s.r.l. and the Sicilian section of the Italian Society of Psychosocial Rehabilitation (S.I.R.P.).

The making of the short film, which in the communities and therapeutic facilities in Italy involves young directors and/or visual artists working in teams with psychologists, operators, and patients, the online meetings between operators and users of the various facilities, and the opportunity for the users themselves to express an opinion on the competing



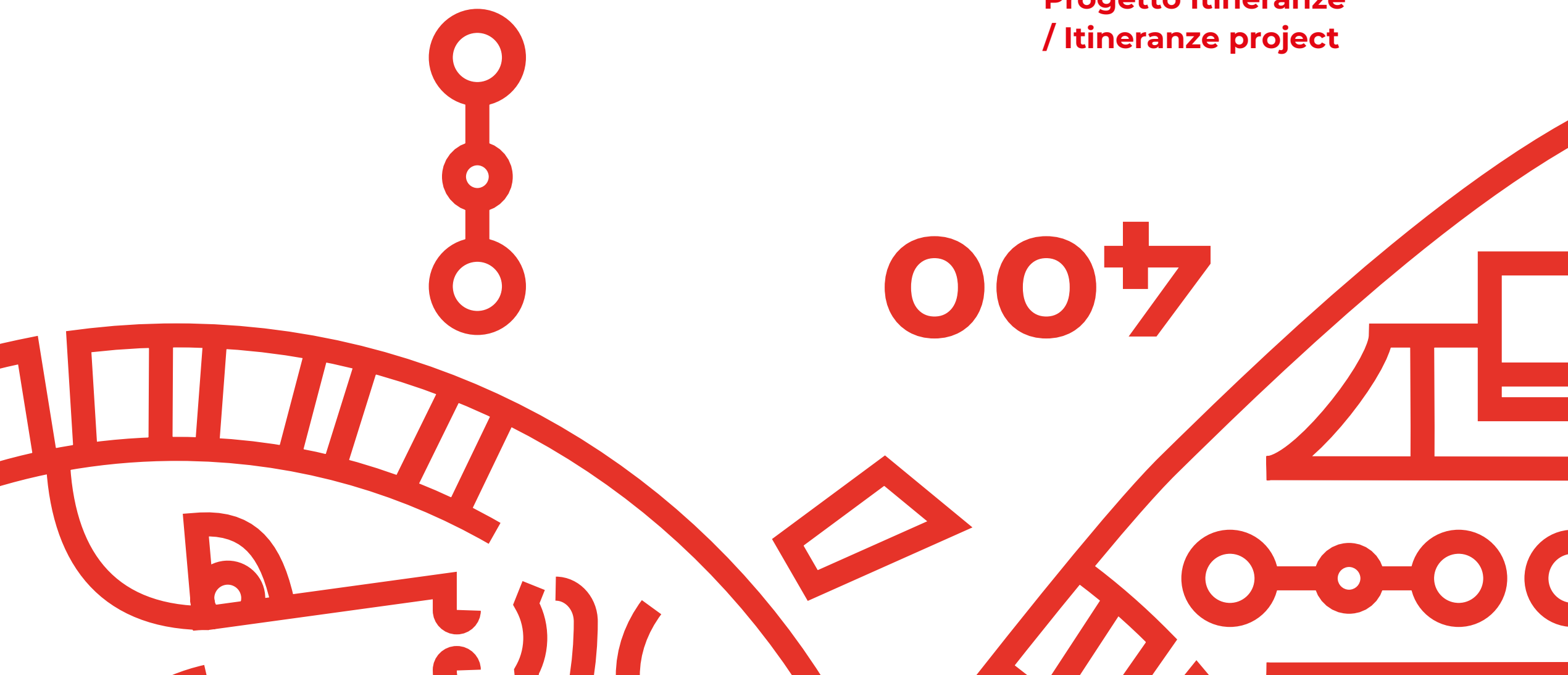
occasione e banco di prova ad ogni edizione di *Menti in corto* per stimolare la creatività e le abilità artistiche e sociali di ciascun partecipante e per promuovere il lavoro di rete attivando processi di cambiamento che favoriscano la riabilitazione psichiatrica attraverso lo strumento del cinema.

Tema di questa seconda edizione del concorso: "Dal Vecchio al Nuovo... Almeno ci provo! Cartoline dal mio territorio tra origini e cambiamenti". La giuria, composta da esperti del mondo della riabilitazione psichiatrica, del cinema e dello spettacolo, che si esprimerà il 27 giugno prossimo mentre questo catalogo va in stampa, presenterà in prima assoluta al Sole Luna Doc Film Festival i primi tre film classificati. La proiezione sarà preceduta da un talk in cui prenderanno la parola gli organizzatori del concorso e alcuni dei registi partecipanti.

shorts, are an opportunity and a testing ground at each edition of *Menti in corto* to stimulate the creativity and artistic and social skills of each participant and to promote network work by activating processes of change that favour psychiatric rehabilitation through the tool of cinema.

The theme of this second edition of the competition is: "From the Old to the New... At Least I Try! Postcards from My Territory Between Origins and Changes". The jury, composed of experts in the field of psychiatric rehabilitation, cinema, and entertainment, which will give its verdict on June 27 while this catalogue goes to print, will present the top three films at the Sole Luna Doc Film Festival. The screening will be preceded by a talk where the contest organizers and some of the participating directors will speak.

**Progetto Itineranze
/ Itineranze project**



Progetto Itineranze / Itineranze project

laboratorio di sviluppo di progetti audiovisivi
/ development workshop for audiovisual projects

progetto itineranze
/ itineranze project

Un percorso semestrale di formazione e training, dedicato a progetti di cinema del reale in fase di sviluppo, per sostenere a livello creativo e produttivo registi e registe al primo (o secondo) lungometraggio. Un'iniziativa unica, nata dalla collaborazione di alcuni dei festival italiani più importanti del settore: Bellaria Film Festival, Sole Luna Doc Film Festival, PerSo Film Festival, FrontDoc, Festival dei Popoli.

Un cammino in sei tappe, da maggio a novembre 2023, da vivere nel cuore dei festival, a stretto contatto con professionisti e addetti ai lavori, guidati da docenti d'eccezione e seguiti da tutor esperti. Sole Luna Doc Film Festival è la terza tappa di questo percorso, dedicata allo stile e alle scelte di regia. L'obiettivo è quello di ridare slancio al cinema del reale e mettere in circolo talenti, prospettive, idee e visioni sfruttando l'esperienza di esperti del settore, direttori dei festival, distributori

A six-month training and education course, dedicated to "the cinema of the real" projects (documentary projects) in the development stage, in order to support first (or second) feature film directors at a creative and productive level. A unique initiative, originated by the collaboration of some of the most important Italian festivals in this field: Bellaria Film Festival, Sole Luna Doc Film Festival, PerSo Film Festival, FrontDoc, Festival dei Popoli.

A six-stage journey, from May to November 2023, to live in the heart of festivals, side by side with professionals and insiders, guided by exceptional teachers and followed by expert tutors. The Sole Luna Doc Film Festival is the third stage of this journey, dedicated to directing style and choices. The aim/purpose is to give momentum to the cinema of the real and to introduce new talented people, perspectives, ideas and concepts by taking advantage of



foto / photo Astrid Ardenti

e broadcaster e accompagnando i/ le partecipanti lungo le principali fasi di avvicinamento alla realizzazione della loro opera: dalla scrittura alla preparazione del pitch, dalle motivazioni alla base delle scelte artistiche alla ricerca di produttori e fonti di finanziamento.

the experience of industry experts, festival directors, film distributors and broadcasters, and by guiding the participants through the main approach phases/phase of approach to the realization of their work: from the writing phase to the preparation of the pitch, from the reasons behind their artistic choices to the research for producers and funding sources.

I progetti selezionati / Selected projects

La Mattanza

Ben Donateo

Su un'isola senza tempo un pescatore cerca di riconciliare il rapporto con la figlia, mentre un gruppo di ragazzi saluta l'età dell'innocenza. È il giorno della tonnara, l'annuale mattanza di tonni. Ma è anche il giorno in cui gli abitanti di questa storia scoprono che anche loro si stanno trasformando in tonni.

On a timeless island a fisherman attempts to reconcile the relationship with his daughter, while a group of guys are losing their age of innocence. It's the day of the mattanza, the annual tuna fishing. But it is also the day when the protagonists of this story will discover they too are turning into tunas.

She got the game

Elena Rebeca Carini

Giorgia è una 22enne che lavora al McDonald's ma ha scoperto di essere un talento nel mondo virtuale diventando improvvisamente Campionessa Europea di eFootball 2023. Un "coming-of-age" sportivo, intimo e coinvolgente, tra le incertezze e le fragilità tra il mondo reale e virtuale.

Giorgia is a 22-year-old girl working at the McDonald's who however discovers her talent for the virtual world; surprisingly, she becomes the European champion of the 2023's eFootball. An intimate coming of age story, in sport terms, of a girl struggling with her own uncertainties and fragilities, between the real and the virtual world.

Il filo bianco

Ernesto Raimondi

Un trittico di storie sorrette da piccoli protagonisti, cucito insieme da un unico filo: la resistenza al mondo degli adulti.

A triptych of stories held by young protagonists and sewed together by one single thread: the resistance to the adult world.

Vestine

Francesco Persano Adorno

Il seminario minore di Arenzano, in Liguria, è una delle poche strutture cattoliche nelle quali vivono ragazzi di età compresa tra i 9 e i 18 anni. Osservando la vita di due ragazzi adolescenti nella quotidianità di rituali e gesti prestabiliti, la dimensione onirica diventa l'unico spazio, libero da ogni vincolo, per esplorare se stessi.

In Liguria, the minor seminary of Arenzano is one of the fewest Catholic institutions to host young boys aged from 9 to 18. For two teenage boys, whose daily life consists of prearranged rituals and activities, the oneiric dimension becomes the only space to find themselves, free from all constraints.

Le due madri

Giulia Di maggio

Nei sette anni successivi alla morte della madre Angela, la regista ne segue le tracce attraverso i ricordi delle sue nonne materne, due anziane sorelle che si sono contese per tutta la vita la maternità della stessa figlia: Angela.

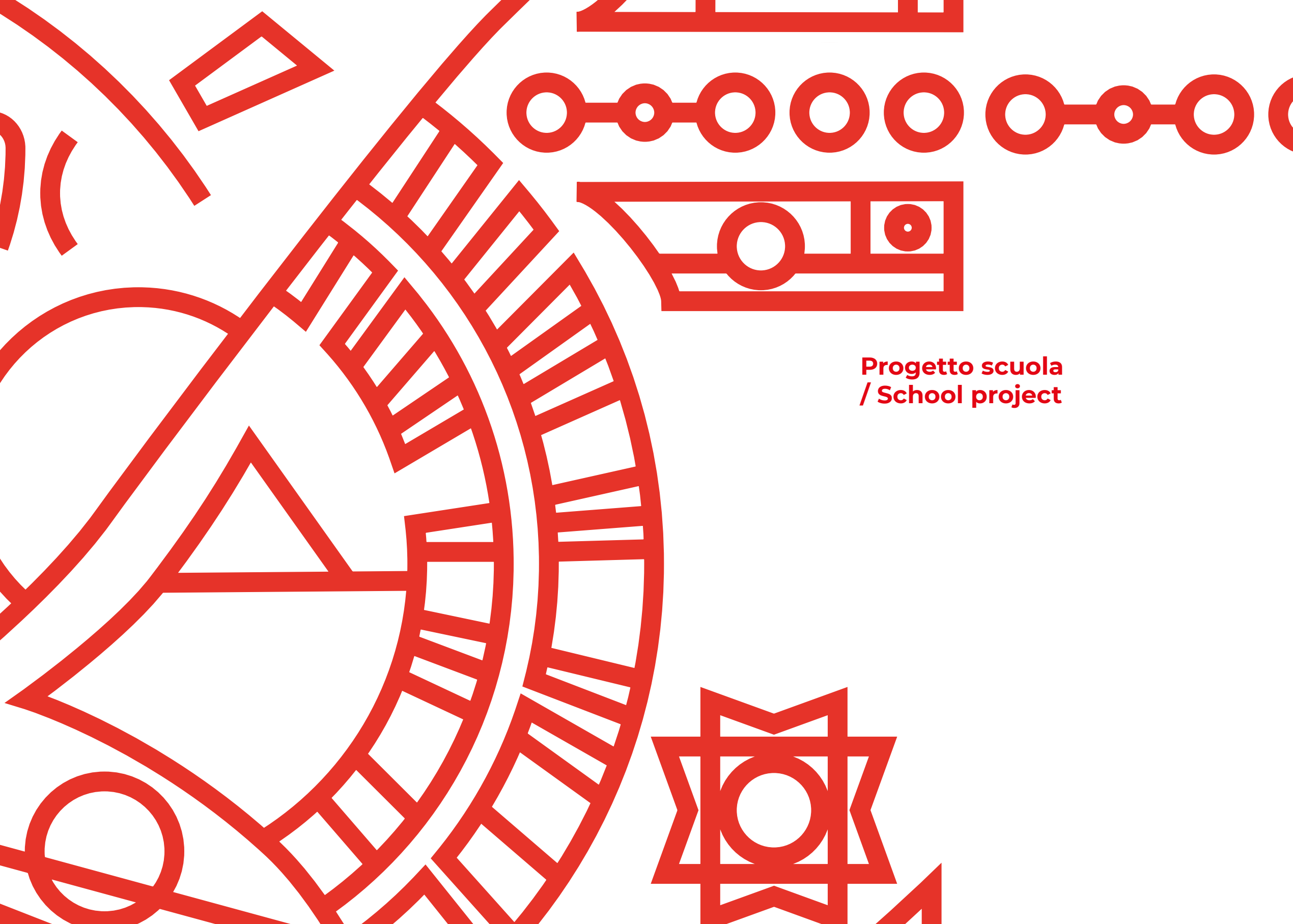
In the following seven years since the death of her mother Angela, the director aims to reconnect with her through her maternal grandmothers: two old sisters who have spent their entire life in dispute for the maternity of Angela, the same daughter.

Mut Ar

Maria Elena Franceschini

Un bambino e il suo cane passano l'estate da soli sul Monte Avaro. Crescono insieme, senza accorgersi di appartenere a due specie diverse. Ogni giorno di più, si consolida il legame che li unisce, ma il futuro riserverà loro due destini diversi.

A child and his dog spend the summer alone on Monte Avaro. They grow up together unaware of belonging to two different species. As time goes by, their bond gets stronger, but destiny will call them to follow a different path.



**Progetto scuola
/ School project**

Progetto scuola / School project Sole Luna Cloud

cloud.solelunadoc.org

Sole Luna Cloud è un progetto educativo attraverso il cinema del reale, destinato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia. Il progetto Sole Luna Cloud mira a sensibilizzare i giovani degli Istituti Superiori d'Italia sui temi dell'inclusione sociale, della lotta alla povertà, dell'eguaglianza sociale.

L'archivio digitale che l'Associazione Sole Luna ha messo insieme è un festival del "cinema del reale" a scuola, per imparare, per crescere, per accrescere la propria consapevolezza in qualità di cittadini del mondo: reattivi, inclusivi, capaci di condividere lavoro, esperienze, vita, visioni del mondo. In DaD o in presenza, gli insegnanti potranno accedere all'archivio digitale su cui sono caricati e resi disponibili on demand alcuni film documentari selezionati appositamente dall'Associazione. I film possono essere preventivamente visionati per delineare percorsi didattici di educazione civica e di costruzione di cittadinanza attiva e

Sole Luna Cloud is an educational project actualized through the cinema of the real, addressed to all high school students from all over Italy. Sole Luna Cloud project aims to sensitise Italy's high schools young people on varied topics, such as social inclusion, the fight against poverty and social equality.

The digital archive that Sole Luna Association has put together is a "cinema of the real" festival at school, to learn, to grow and to increase one's awareness as citizens of the world: responsive, inclusive, able to share work, experiences, life, worldviews. Through distance learning or face-to-face learning, teachers will be able to access the digital archive on which some documentary films, specially selected by the association, are uploaded and made available on demand. The films can be viewed in advance in order to outline educational paths of civic education and the construction of active and democratic citizenship. In this way, the importance

democratica, valorizzando l'importanza del riconoscimento dei diritti umani fondamentali e del rispetto degli ecosistemi, e con il contributo che la ricerca scientifica e tecnologica possono dare per la costruzione di un mondo più equo e solidale.

Si tratta di un format da anni sperimentato con successo a Palermo in vari istituti, che ora viene messo a disposizione di tutte le scuole italiane. Insieme ai film, sarà possibile avviare percorsi di approfondimento sulla base delle schede redatte a supporto dei documentari e del materiale informativo. I professori potranno poi restituire feedback sul numero di ragazzi coinvolti e sulle elaborazioni fatte insieme a loro negli specifici spazi dedicati sul sito e sui social media. Una rete da costruire e un patrimonio da condividere con i giovani di tutta Italia e con i loro docenti.

Il cloud è accessibile, richiedendo le credenziali d'accesso alla mail cinzia.costa@solelunadoc.org, al link: cloud.solelunadoc.org

of the recognition of fundamental human rights and respect for ecosystems will be highlighted, including the contribution that scientific and technological research have in the construction of a world as a fairer place.

This is a format that has been successfully experimented for years in various institutes in Palermo and now it is made available to all Italian schools. Through viewing these films, it will be possible to initiate detailed paths on the basis of the worksheets drawn up to support the documentaries and informative material. The teachers will be able to give feedback on the number of students involved and on the elaborations carried out together, posting everything on the website and on social media. It is a network to build and a heritage to share with young people from all over Italy and their teachers.

The cloud is accessible by requesting access credentials at cinzia.costa@solelunadoc.org, at the link: cloud.solelunadoc.org



mostra / exhibition
Upwards / Downwards.
Il Teatro Andromeda

Upwards / Downwards. Il Teatro Andromeda di Lorenzo Reina

a cura di / curated by Alessio Bortot, Agostino De Rosa,
Imago rerum, Università Iuav di Venezia

fotografie / photos Christian Reina

testi, modelli digitali, scansioni laser, video,
animazioni e progetto di allestimento a cura di
/ texts, digital models, laser scans, videos, animations
and installation project by
Imago rerum: Alessio Bortot, Università degli Studi di Trieste,
Agostino De Rosa, Università Iuav di Venezia,
Gabriella Liva, Università Iuav di Venezia,
Damiano Rossetto, Università Iuav di Venezia

modello fisico / physical model
Fabrizio Avella, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Palermo,
Fabrizio Lanza, architetto,
Easy 3D Lab – Officina digitale Palermo

sulla base dei rilievi digitali eseguiti da
/ based on digital surveys carried out by
Imago rerum / Università degli Studi di Trieste,
Università Iuav di Venezia

Tavolo interattivo / interactive table
Odd Agency s.r.l., Palermo

materiali audiovisivi / audiovisual setting
Pietra Pesante, Davide Gambino, Italia 2012

produzione / production
Associazione Sole Luna, Un ponte tra le culture ETS



La mostra si propone di ricostruire l'universo poetico e al contempo scientifico di uno dei progetti più suggestivi del panorama internazionale di *Land Art*, il *Teatro Andromeda*, immaginato e realizzato in tre decenni dal pastore e scultore Lorenzo Reina sulla cima di un colle dei Monti Sicani, ma affacciato sullo spazio geografico e celeste. In esposizione, oltre alle straordinarie foto scattate in questi anni da Christian Reina, saranno presenti i rilievi e i modelli digitali del complesso eseguiti, nel corso del 2023/2024, dall'Università Iuav di Venezia e dall'Università degli Studi di Trieste, che mostreranno anche gli allineamenti celesti – solstiziali ed equinoziali – di alcuni suoi elementi tettonici e decorativi, che ne fanno un vascello stellare in viaggio verso il cosmo infinito.

Lorenzo Reina (Agrigento, 1960) iniziò la costruzione del Teatro Andromeda nel 1984 sulle alture prospicienti il paese

The exhibition aims to reconstruct the poetic and at the same time scientific universe of one of the most evocative projects on the international *Land Art* scene, the *Andromeda Theatre*, imagined and created over three decades ago by the shepherd and sculptor Lorenzo Reina on the top of a hill in the Monti Sicani, overlooking a geographical and celestial space. On exhibition, in addition to the extraordinary photos taken in recent years by Christian Reina, there will be the surveys and digital models of the complex carried out by the Iuav University of Venice and the University of Trieste in 2023/2024. The latter will show also the celestial alignments – solstitial and equinoctial – of some of its tectonic and decorative elements, which make it a stellar vessel traveling towards the infinite cosmos.

Lorenzo Reina (Agrigento, 1960) began the construction of the Andromeda Theater in 1984 on the hills overlooking



di Santo Stefano Quisquina in Sicilia. Una notte degli anni '70 Reina, allora pastore sull'altipiano, immaginò mirando incantato la costellazione di Andromeda, le pecore dormienti disposte tra i prati proprio come le 108 stelle visibili in cielo.

La prima fase costruttiva prevede la definizione del giusto orientamento del futuro teatro secondo l'asse est-ovest, come nelle più antiche tradizioni legate alla fondazione di edifici sacri. Questa operazione venne supportata dalla presenza in sito, da tempi remoti, di una grande pietra simile nella forma a un geoide, tutt'oggi visibile e definita "Pietra Madre", impiegata per stabilire l'allineamento con il sole al tramonto nel giorno del solstizio d'inverno. Nella primigenia fase costruttiva venne spianato il versante della collina esposto a ponente, quello che più si apre al paesaggio verso l'infinito, per alloggiarvi lo spazio della scena caratterizzato da un palcoscenico ellittico di ridotte dimensioni, realizzato

the town of Santo Stefano Quisquina in Sicily. One night in the 1970s, Reina, a shepherd on the plateau, imagined while gazing enchanted at the constellation of Andromeda, the sleeping sheep arranged among the meadows just like the 108 stars visible in the sky.

The first construction phase involved the definition of the correct orientation of the future theater along the east-west axis, as in the most ancient traditions linked to the foundation of sacred buildings. This operation was supported by the presence on site, since ancient times, of a large stone similar in shape to a geoid, still visible today and defined as the "Mother Stone", used to establish the alignment with the setting sun on the day of the solstice in winter. In the initial construction phase, the side of the hill facing west was leveled, the one that opens up most to the landscape towards the infinite, to accommodate the stage space characterized by a small elliptical stage,



in pietra e sopraelevato di qualche decina di centimetri. Sul versante opposto, quello a levante, nella porzione di terreno che dolcemente sale verso l'area ospitante la *Pietra Madre*, vennero collocate le sedute della platea formate ciascuna da due blocchi parallelepipedi di pietra sabucina sovrapposti, ruotati l'uno rispetto all'altro di 45°. Tra il 1990 e il 1995, con l'ausilio di una mappa celeste e di un reticolo ligneo, le 108 postazioni vennero collocate a formare la contro-proiezione a terra delle stelle della costellazione di Andromeda con maggior magnitudine, lontane circa 97 anni luce dal nostro pianeta.

Negli stessi anni questi primi elementi vennero circondati da un muro di cinta a secco realizzato con pietre irregolari: una sorta di peribolo dal sapore miceneo di forma vagamente trapezoidale, caratterizzato da alcune aperture orientate dall'artista secondo principi archeo-astronomici. Il teatro Andromeda stringe infine un ulteriore legame archeo-

made of stone and raised by a few dozen centimeters. On the opposite side, the eastern one, in the portion of land that gently rises towards the area hosting the *Mother Stone*, the seats of the stalls were placed, each formed by two superimposed parallelepiped blocks of Sabucina stone, rotated with respect to each other by 45°. Between 1990 and 1995, with the help of a celestial map and a wooden grid, the 108 stations were placed to form the counter-projection to the ground of the stars of the constellation of Andromeda with greatest magnitude, about 97 light years away from our planet.

In the same years, these first elements were surrounded by a dry-stone wall made of irregular stones: a sort of peribolo with a Mycenaean flavor and a vaguely trapezoidal shape, characterized by some openings oriented by the artist according to archaeo-astronomical principles. Finally, the Andromeda theater establishes a further archaeo-astronomical link

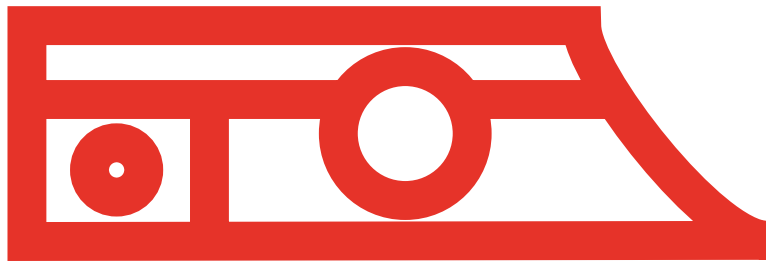
astronomico con il solstizio d'estate: il sole al tramonto in quel giorno cala dietro un grande volto scolpito (la *Maschera della Parola* posta a meridione, in prossimità dell'accesso principale) e lentamente attraversa, per cinque minuti circa, il foro stenopeico formato della sua bocca aperta.

Se immutati sono rimasti gli allineamenti celesti descritti, altrettanto non si può dire degli elementi tettonici del complesso: a partire infatti dall'ottobre del 2022, assecondando un fuoco creativo, ma anche l'esigenza di rendere più stabile la struttura lapidea, Lorenzo Reina ha deciso di seppellire il teatro arcaico per edificare al di sopra la sua versione definitiva. Lo spazio scenico è stato ingrandito e reso circolare, mentre il precario recinto in muratura a secco sostituito con ciclopici blocchi in calcarenite giallo-dorata di Sicilia; il sedime della platea, infine, è stato ricoperto con l'azolo, una particolare qualità di sabbia grigio-nera, tipica dell'area etnea, qui impiegata per ridurre gli effetti abbaglianti dell'intensa luce diurna. Il *Teatro Andromeda* è un'opera in fieri, in continua trasformazione. Forse, non avrà mai fine.

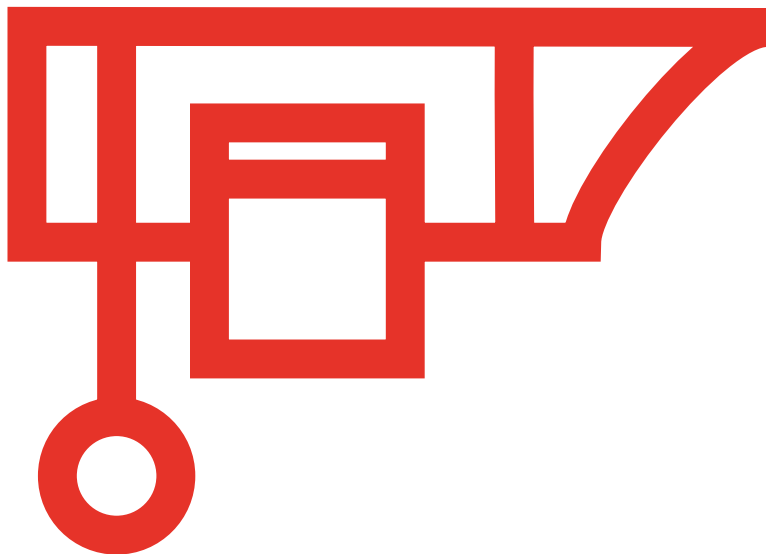
with the summer solstice: the setting sun on that day sets behind a large sculpted face (the *Mask of the Word* located to the south, near the main entrance) and slowly crosses, for about five minutes, the pinhole formed of his mouth open.

If the celestial alignments described have remained unchanged, the same cannot be said of the tectonic elements of the complex: starting from October 2022, indulging a creative fire, but also the need to make the stone structure more stable, Lorenzo Reina has decided to bury the archaic theater to build its definitive version on top. The scenic space was enlarged and made circular, while the precarious dry stone wall enclosure was replaced with gigantic blocks of golden-yellow Sicilian calcarenite; finally, the floor of the stalls was covered with azole, a particular quality of grey-black sand, typical of the Etna area, used here to reduce the dazzling effects of intense daylight. The Andromeda Theater is a work in progress, in continuous transformation. Perhaps it will never end.





**Sicily, Wine&Beer Lab
/ Sicily, Wine&Beer Lab**



Sicily, Wine&Beer Lab di UniPa / Sicily, Wine&Beer Lab by UniPa

L'Università degli Studi di Palermo, assieme ad imprenditori, docenti e studenti, dà vita a un progetto che ha come fine quello di produrre vino da uve Catarratto e birre artigianali da prodotti territoriali per raccontare la cultura della Sicilia. Il gruppo di lavoro, battezzato *Sicily, Wine&Beer Lab*, costituito da giovani ricercatori dai corsi di laurea "Mediterranean Food Science & Technology" e Viticoltura ed Enologia del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali è stato avviato nel 2019, ponendosi come primo obiettivo la produzione di un vino Catarratto ad elevata complessità aromatica, per studiare e far conoscere l'uva a bacca bianca più diffusa in Sicilia. La magia della vendemmia e la produzione del vino dell'Università prendono forma ogni anno nella Valle dello Jato, nella piccola ma preziosa cantina sperimentale dell'Università realizzata grazie al contributo di HTS Enologia di Marsala.

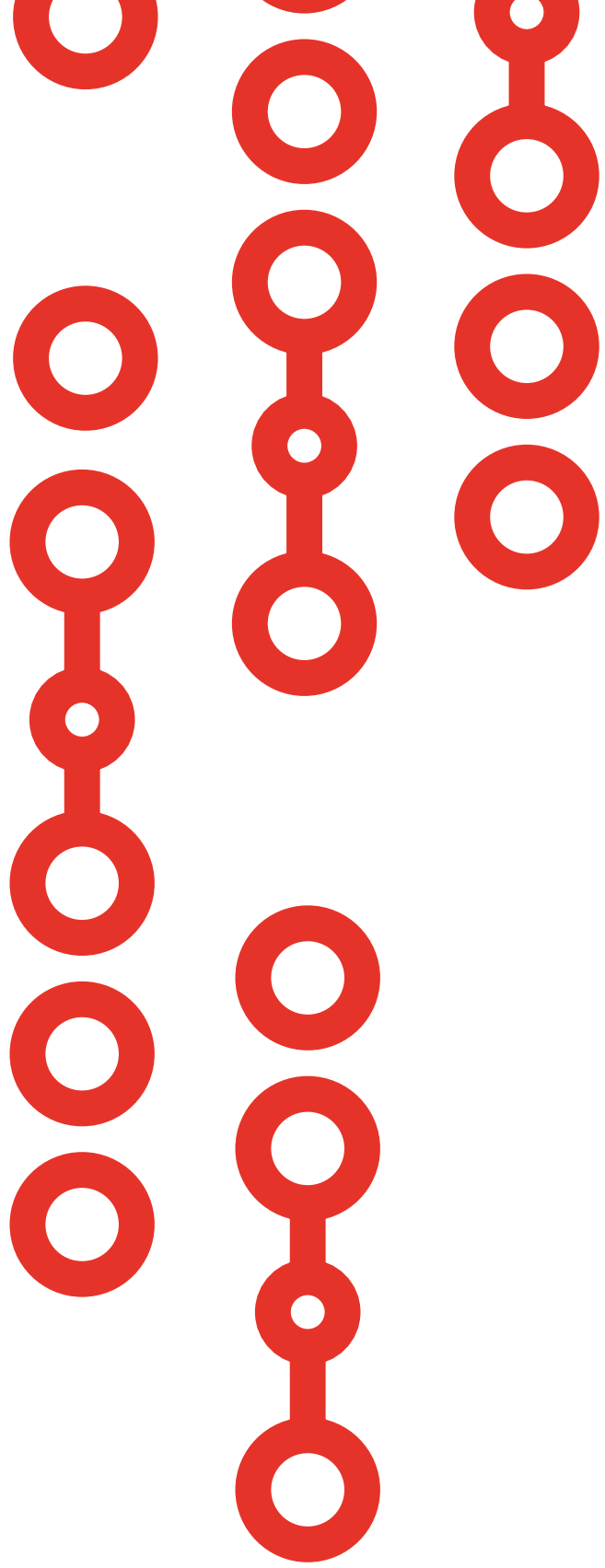
The University of Palermo, together with entrepreneurs, faculty, and students, has launched a project aimed at producing wine from Catarratto grapes and craft beers from local products to showcase the culture of Sicily. The working group, named *Sicily, Wine&Beer Lab*, consists of young researchers from the "Mediterranean Food Science & Technology" and Viticulture and Enology degree programs of the Department of Agricultural, Food, and Forestry Sciences. It was established in 2019, with the initial goal of producing a Catarratto wine with high aromatic complexity to study and promote the most widely grown white grape in Sicily. The magic of the harvest and the production of the university's wine take place every year in the Jato Valley, in the small but valuable experimental winery of the university, created with the support of HTS Enologia of Marsala.

Straordinario scoprire come dalla stessa tipologia di vitigno, grazie alla sperimentazione, si possono ottenere vini con diverse espressioni sensoriali ognuna con la propria identità che coincide perfettamente con quella del territorio. L'amore per la produzione del vino da parte del gruppo di ricerca, negli anni ha contaminato anche il settore brassicolo, il mondo spumeggiante delle birre artigianali prodotte in Sicilia. Così, a partire dal 2021, nasce un nuovo progetto universitario dedicato allo studio delle birre prodotte con grani e lieviti siciliani, in stretta collaborazione con il Birrifico Epica di Sinagra e con il supporto di molti docenti, soprattutto del Prof. Aldo Todaro. Due bevande unite dalla passione di giovani ricercatori e di studenti che hanno il potere di raccontare, attraverso la loro complessità aromatica, la diversità naturale del Mediterraneo. La ricerca scientifica diventa alla stregua di un film, la cui pellicola racconta frame dopo frame, una storia, un racconto emozionante che ha il potere di rapire l'olfatto, i sensi.

A partire dal 2023, le attività sono state cofinanziate dal progetto internazionale "PRIMA 2022- MEDIET4ALL-CUP B73C23000060001" che ha unito ben dieci nazioni del Mediterraneo a sostegno della ricerca e dieta mediterranea di cui è Resp. Scientifico. Prof. Nicola Francesca.

It is extraordinary to discover how, from the same type of grape, thanks to experimentation, wines with different sensory expressions can be obtained, each with its own identity that perfectly matches that of the territory. The group's love for wine production has, over the years, also influenced the brewing sector, the sparkling world of craft beers produced in Sicily. Thus, starting in 2021, a new university project dedicated to studying beers made with Sicilian grains and yeasts was launched, in close collaboration with the Epica Brewery of Sinagra and with the support of many faculty members, especially Prof. Aldo Todaro. Two beverages united by the passion of young researchers and students that have the power to convey, through their aromatic complexity, the natural diversity of the Mediterranean. Scientific research becomes akin to a film, whose reel tells a story, frame by frame, an exciting tale that has the power to captivate the senses and the olfactory.

Starting in 2023, the activities have been co-financed by the international project "PRIMA 2022- MEDIET4ALL-CUP B73C23000060001," which has brought together ten Mediterranean nations to support research and the Mediterranean diet, with Prof. Nicola Francesca as the Scientific Director.



**decalogo green
/ green decalogue**

Sole Luna per l'ambiente. Decalogo green / Sole Luna for the environment. Green decalogue

Il nostro impegno verso l'ambiente si esprime nel rispetto delle linee guida nazionali Green Festival redatte da Afic (Associazione Festival Italiani di Cinema) per promuovere la sostenibilità ambientale nelle manifestazioni e per guidare lo staff e i volontari nell'adozione di pratiche lavorative ecosostenibili. Realizzeremo una serie di azioni concrete che riassumiamo in un decalogo.

1. Mobilità sostenibile

Il festival ha sede nel centro storico di Palermo, in area pedonale. Sensibilizziamo gli ospiti, lo staff e il pubblico a raggiungere i luoghi del festival promuovendo forme di mobilità sostenibile: a piedi, in bicicletta, in monopattino, con i mezzi pubblici. Per facilitare gli spostamenti sostenibili, specialmente per chi non conosce la città, condivideremo una mappa con i luoghi del festival, i punti per il noleggio di bici

Our commitment to the environment is expressed through our compliance with the national Green Festival guidelines drafted by Afic (Association of Italian Film Festivals) to promote environmental sustainability at events and to guide staff and volunteers in adopting environmentally sustainable work practices. We will carry out a series of concrete actions that are summarized in this decalogue.

1. Sustainable mobility

The festival is based in the historic center of Palermo, in a pedestrian area. We encourage guests, staff, and audience to reach the festival venues through sustainable forms of mobility: on foot, by bicycle, scooters, or public transportation. To facilitate sustainable travel, especially for those unfamiliar with the city, we will share a map with festival locations, bike, and scooter rental points, as well as tables with public transportation schedules.

e monopattini e diffonderemo le tabelle con gli orari del trasporto pubblico.

2. Consumi energetici sostenibili

Il festival si è impegnato e si impegna a misurare le proprie emissioni di CO₂ sia per quanto riguarda il consumo di energia sia quelle relative alla produzione di rifiuti. Lo staff è invitato a spegnere tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche nelle ore di inattività del festival. Viene inoltre invitato a ridurre al minimo indispensabile l'illuminazione dei locali utilizzati durante il festival e prevedere lo spegnimento delle luci quando non necessarie.

3. Stampa dei materiali

I materiali promozionali sono stampati su carta con marchio FSC®, che identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La quantità di materiali stampati è ridotta al minimo: cartoline e catalogo con programma. Per evitare lo spreco di carta, lo staff è invitato a ridurre la stampa di materiali, privilegiando il formato elettronico e lavorando sui documenti attraverso i cloud condivisi. Il voto del pubblico viene gestito attraverso un sistema di votazione online.

4. Allestimenti

Per gli allestimenti privilegiamo materiali rinnovabili, riciclati e riciclabili, senza riferimento al numero di edizione, per poterli riutilizzare nel futuro. I fornitori sono tutti del territorio.

5. Gestione dei rifiuti

Durante il festival si opera la raccolta differenziata e si lavora in modo da ridurre il più possibile la produzione di rifiuti

2. Sustainable energy consumption

The festival has been and continues to be committed to measuring its carbon footprint for both energy consumption and waste production. Staff are encouraged to turn off all electrical and electronic equipment when the festival is inactive. It is also encouraged to reduce the lighting to the minimum necessary in the premises used during the festival, and to turn off lights when not needed.

3. Printing of handouts

Promotional material is printed on FSC®-labeled paper, which identifies products containing wood from forests managed properly and responsibly according to strict environmental, social, and economic standards. The number of printed materials is kept to a minimum: postcards and a catalog with the schedule. To avoid paper waste, staff are encouraged to reduce the printing of materials, favoring the electronic format, and working on documents through shared clouds. Audience voting is managed through an online voting system.

4. Setups

We favor renewable, recycled, and recyclable materials for setups, without reference to the edition number, so they can be reused in the future. Suppliers are all local.

5. Waste management

During the festival, waste collection is implemented, and efforts are made to reduce waste production as much as possible through the careful selection of set-ups and materials, and a training aimed at all staff. Materials used for appetizers are all compostable, and the use of reusable water bottles for staff and audience is encouraged.

attraverso la selezione di allestimenti e materiali e una formazione rivolta a tutto il personale. I materiali utilizzati per gli aperitivi sono tutti compostabili e si incentiva l'uso di borracce per staff e pubblico.

6. Produzione di gadget

La produzione dei gadget sarà limitata alle sole borse e magliette in cotone, che non riportano il numero della specifica edizione e possono essere usate ogni anno limitando gli sprechi. I premi per i vincitori delle varie sezioni del festival sono realizzati in legno. I badge dello staff e degli ospiti sono di carta riciclata con cordino di cotone.

7. Gestione degli ospiti

Gli ospiti di Sole Luna vengono alloggiati in zone molto vicine alla sede della manifestazione per agevolare lo spostamento a piedi o in bicicletta. L'albergo che ospita le persone invitate al festival sposa gli stessi valori: è eco-friendly, premiato con la certificazione ISO 14001 per l'impegno nella salvaguardia nell'ambiente. Lo staff fornirà informazioni per raggiungere le spiagge e altre location turistiche con mezzi pubblici e mobilità sharing.

8. Sostenibilità alimentare

I buffet offerti dal festival vengono calcolati in modo da evitare gli sprechi alimentari e utilizzando soprattutto prodotti vegani e vegetariani, di stagione e a basso impatto ambientale. Il punto ristoro è gestito da Moltivolti, particolarmente attento all'uso dei prodotti locali e alla sostenibilità ambientale e sociale, per una valorizzazione dei prodotti del territorio e un sostegno alle piccole imprese siciliane. Non verranno somministrate bevande in bottiglie di plastica. Le confezioni monodose e monoporzioni non

6. Gadget production

The production of gadgets will be limited to cotton bags and T-shirts only, which do not bear the number of the specific edition and can be used every year, thus limiting waste. Awards for the winners of the various sections of the festival are made of wood. Staff and guest badges are made of recycled paper with a cotton string.

7. Guest management

Sole Luna guests are accommodated in areas very close to the venue to make it easier to reach by foot or bicycle. The hotel that hosts our guests embraces the same values: it is eco-friendly, awarded with the ISO 14001 certification for its commitment to preserving in the environment. Staff will provide information on how to reach the beaches and other tourist locations by public transportation and sharing mobility.

8. Food sustainability

The buffets offered at the festival are calculated in order to avoid food waste and using mainly vegan and vegetarian products, which are in season and have a low environmental impact. The food court is managed by Moltivolti, which is particularly attentive to the use of local products and to environmental and social sustainability, for an enhancement of local products and support of small Sicilian businesses. No beverages in plastic bottles will be served. Single-dose and single-portion packages will not be served. Biodegradable and compostable tableware will be used.

9. Environmental culture and social sustainability

The Festival promotes gender equality and full participation, in terms of autonomous accessibility, safety, comfort and well-being as well. The Festival has Enel Green

verranno servite. Si utilizzano stoviglie biodegradabili e compostabili.

9. Cultura ambientale e sostenibilità sociale

Il Festival promuove l'uguaglianza di genere e la piena partecipazione, anche in termini di fruizione autonoma, sicurezza, comodità e benessere. Il Festival ha scelto Enel Green Power come main sponsor, con cui condivide l'orientamento verso le energie rinnovabili. Nel 2018 Sole Luna Doc Film Festival è stato cofondatore del network internazionale *Film for our future* che vede riunito un gruppo di festival europei che vogliono promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda UE. Il Festival organizza incontri o sezioni dedicate all'ambiente aperti a tutti. Ogni anno organizza la rassegna estiva Cinema in Cantina proponendo documentari sull'ambiente utilizzando per le sue proiezioni energia solare al 100%.

10. Formazione e comunicazione

Il piano di comunicazione del festival prevede articoli e post per raccontare l'orientamento della manifestazione a favore del rispetto dei principi della sostenibilità, garantendo lo svolgimento di azioni concrete. Proponiamo un percorso di formazione ambientale per lo staff e i volontari affinché promuovano il rispetto delle politiche ambientali del Sole Luna Doc Film Festival.

Power as its main sponsor, with whom it shares a focus on renewable energy. In 2018 Sole Luna Doc Film Festival co-founded the international network *Film for our future*, which brings together a group of European festivals that want to promote the sustainable development goals of the EU agenda. The Festival organizes meetings or sections dedicated to the environment that are open to all. Every year it organizes the summer festival Cinema in Cantina, offering documentaries about the environment using 100% solar energy for its projections.

10. Training and media

The festival's media plan includes articles and posts to talk about the festival's orientation towards compliance with the principles of sustainability, ensuring that concrete actions are carried out. We propose an environmental training for staff and volunteers to promote compliance with the environmental policies of the Sole Luna Doc Film Festival.

Cineteca Milano e AFIC nell'ambito del progetto
Behind the Light. Programma strategico di multi-hub network
per l'innovazione nell'alfabetizzazione all'audiovisivo
presentano

FESTIVAL CRUSH

KIT DI PRONTO INTERVENTO
PER RACCONTARE I FESTIVAL DI CINEMA
A STUDENTI E INSEGNANTI



CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA



CINETECA
MILANO

AfIC
Associazione
Festival Italiani di Cinema

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola
promossa dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

**programma
/ schedule**



**Sole Luna
Doc Film Festival**

19. edizione / edition
Palermo
01 — 07 . 07 . 2024

GAM. Galleria d'arte moderna
via Sant'Anna, 21, Palermo

Palazzo Branciforte
largo Gae Aulenti, 2, Palermo

Festival internazionale di documentari
/ International documentary film festival

ingresso libero / free entry

MOSTRA / EXHIBITION

01. — 07. 07. 2024

GAM. GALLERIA D'ARTE MODERNA

— 10.00 — 00.00

mostra / exhibition

Upwards/ Downwards:

**il Teatro Andromeda
di Lorenzo Reina**

a cura di / curated by Alessio Bortot,
Agostino De Rosa, Imago rerum
/ Università Iuav di Venezia

ingresso libero / free entry

la mostra sarà visitabile fino al 15. 11. 2024
/ the exhibition will be open until 15. 11. 2024

02. 07. 2024

PALAZZO BRANCIFORTE / SALA 99

— 10.00 — 13.00

mostra / exhibition

Tavola rotonda / Round table

con / with Lorenzo Reina, Laretta Colonnelli,
Agostino De Rosa,
Alessio Bortot, Gabriella Liva, Fabrizio Avella
modera / moderating Laura Barreca

LUNEDÌ 1 LUGLIO / MONDAY JULY 1

GAM / SALA ESPOSITIVA

— 19.00

mostra / exhibition

Upwards/ Downwards.

Il Teatro Andromeda di Lorenzo Reina

inaugurazione / opening

welcome drinks

GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA

— 20.00

saluti istituzionali

/ institutional greetings

— 21.00

concorso / competition

short docs

Don Benjamin

Iván Zahinos

Spagna 2024, 29'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 21.30

eventi speciali / special events

Il secolo è mobile

monologo multimediale di

/ multi-media monologue by

Gabriele Del Grande

GAM / CORTILE BONET

— 21.30

concorso / competition

short docs

Api

Luca Ciriello

Italia 2023, 20'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Those next to us

Bernhard Hetzenauer

Austria-Germania-Messico-Svizzera 2023, 30'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Machine boys

Karima Ashadu

Nigeria-Germania-Italia 2024, 8'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition

oikos

Río Rojo

Guillermo Quintero

Francia-Colombia 2023, 70'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

MARTEDÌ 2 LUGLIO / TUESDAY JULY 2

PALAZZO BRANCIFORTE / SALA DEI 99

— 10.00 — 13.00

mostra / exhibition

Upwards/ Downwards.

Il Teatro Andromeda di Lorenzo Reina

tavola rotonda / round table

— 19.30

fuori concorso / out of competition

Sicilia doc

Parabole d'oro

Rodrigo Aguirre, Laura D'Angeli,

Francesco Di Fiore, Filippo Michieli,

Giuseppe Modafferi, Giusi Restifo,

Antonio Stelitano,

Bernadette Vespaziani Reginato,

Luna Zimmermann

Italia 2023, 57'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA

— 21.00

concorso / competition

feature films

Jump out

Nika Šaravanja

Italia-Belgio-Croazia 2024, 88'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition

feature films

Faces of Agata

Małgorzata Kozera

Polonia 2023, 73'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

GAM / CORTILE BONET

— 17.00

eventi speciali / special events

Migrazioni, spaesamento e appaesamento:

letture antropologiche del nesso rituali

/ migrazioni in contesti di Italia meridionale

Progetto di Rilevante Interesse Nazionale

(PRIN), presentazione dei risultati delle ricerche

incontro e proiezioni / meeting and screening

— 21.00

Rosalia #400

Santa Rosalia

Eugenio Giorgianni

Italia 2024, 60'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition

escursioni

Kim's video

Ashley Sabin, David Redmon

USA 2023, 87'

v.o. sott. ita. / o.v. Ita. sub.

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO / WEDNESDAY JULY 3

PALAZZO BRANCIFORTE / SALA DEI 99

— 18.00

creare legami / establish ties

Menti in corto

incontro e proiezioni

/ meeting and screening

— 20.00

fuori concorso / out of competition

Sicilia doc

Che ore sono

Marta Basso, Tito Puglielli

Italia 2022, 72'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA

— 21.00

concorso / competition

feature films

2G

Karim Sayad

Svizzera 2023, 76'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition

feature films

Until the sun dies

Jonas Brander

Colombia 2023, 88'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

GAM / CORTILE BONET

— 21.00

fuori concorso / out of competition

sguardi doc Italia

Taxibol

Tommaso Santambrogio

Italia 2023, 50'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

fuori concorso / out of competition

Sicilia doc

Vengo a prenderti

Egidia Morabito

Italia 2022, 23'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

concorso / competition

oikos

A golden life

Boubacar Sangaré

Burkina Faso-Benin-Francia 2023, 83'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

GIOVEDÌ 4 LUGLIO / THURSDAY JULY 4**PALAZZO BRANCIFORTE / SALA DEI 99**

— 18.00

fuori concorso / out of competition**Rosalia #400****The Virgin of Palermo****Antonio Guidi**

Germania 2005, 82'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 20.00

fuori concorso / out of competition**escursioni****Morire a Palermo****Caterina Pasqualino**

Italia 2024, 66', v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA

— 18.00

laboratorio / workshop**Pensa agli altri / Take care of others**

con l'artista / with the artist Lina Issa

a cura di / curated by Libreria Dudi

per bambin* dai 5 anni in su

/ Lab for 5 years old kids

— 21.00

concorso / competition**short docs****Weree****Tal Amiran**

Regno Unito 2023, 15'

v.o. sott. ita. / o.v. Ita. sub.

concorso / competition**feature films****The soil and the sea****Daniele Rugo**

Libano-Regno Unito 2023, 73'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition**oikos****Once upon a time in a forest****Virpi Suutari**

Finlandia 2024, 93'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

GAM / CORTILE BONET

— 18.00

creare legami / establish ties

incontro Giurie speciali

/ meeting with Special juries

— 21.00

fuori concorso / out of competition**Sicilia doc****La ricomparsa delle lucciole****Cristiano Giamporcaro**

Italia 2023, 32'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Asterion****Francesco Montagner**

Repubblica Ceca-Slovacchia 2022, 14'

senza dialoghi / no dialogue

L'architetta Carla**Davide Minotti, Valeria Miracapillo**

Italia 2024, 14'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

concorso / competition**oikos****Entropy****Inuk Jørgensen**

Groenlandia 2024, 10'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Le fenne****Giulia Di Maggio**

Italia 2023, 15' v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Grigio. Terra bruciata**Ben Donateo**

Svizzera-Italia 2020, 14' v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Stuck**Elena Rebeca Carini**

Italia 2022, 12' v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

VENERDÌ 5 LUGLIO / FRIDAY JULY 5**PALAZZO BRANCIFORTE / SALA DEI 99**

— 18.00

creare legami / establish ties**Cinema e comunità**

incontro e presentazione

/ meeting and presentation

in collaborazione con / in collaboration with

Zabbara, La Bandita

Boza or die**Alessio Genovese**

Italia 2023, 15', v.o. sott. ita. / o.v. Ita. sub.

Sciutu meo**Alessio Genovese**

Italia-Francia 2023, 15',

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Fare paese**Danny Biancardi, Silvia Miola, Marta Violante**

Italia 2024, 45', v.o. / o.v.

— 20.00

fuori concorso / out of competition**escursioni****Abbay. La discesa del Nilo Azzurro****Lorenzo Bojola**

Italia 2024, 74'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA

— 21.00

concorso / competition**feature films****Neirud****Fernanda Faya**

Brasile 2023, 72'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition**short docs****Sous un même toit****Wang Yu**

Cina-Francia 2023, 20'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

concorso / competition**feature films****We will not to fade away****Alisa Kovalenko**

Ucraina-Francia-Polonia 2023, 100'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

GAM / CORTILE BONET

— 21.00

fuori concorso / out of competition**Sicilia doc****Julia****Bernadette Vespaziani Reginato**

Italia 2022, 16'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Night song of a wandering cowboy****Andrea De Fusco**

Italia 2023, 12'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

concorso / competition**oikos****Ground zero.****Self-portrait of an ocean abuser****David Gaspar Gaspar**

Spagna 2024, 28'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Apnea****Claudia Cataldi, Elena Poggioni,****Stefano Poggioni**

Italia 2023, 61'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

SABATO 6 LUGLIO / SATURDAY JULY 6**GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA**

— 21.00

concorso / competition
oikos**Broken wings**
Jorik Dozy, Silvan der WoerdIndonesia-Singapore
-Emirati Arabi Uniti 2023, 7'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.**concorso / competition****feature films****Tempo d'attesa**
Claudia BrignoneItalia 2023, 75'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

concorso / competition**short docs****Jaima**
Francesco PereiraSvizzera 2023, 18'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.**concorso / competition****short docs****Heavy metal**
Edward Knowles, Timo BruunGermania-Giordania 2023, 31'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.**Anita, lost in the news****Behzad Nalbandi**Iran 2023, 17'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.**City of poets****Sara Rajaei**Olanda 2024, 21'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.**GAM / CORTILE BONET**

— 19.00

eventi speciali / special events**omaggio a Danilo Dolci**incontro e proiezione
/ meeting and screening

— 21.00

Dio delle zecche
Leandro Picarella, Giovanni RosaItalia 2015, 60'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Casablanca****Adriano Valerio**Francia-Italia 2023, 63'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.**DOMENICA 7 LUGLIO / SUNDAY JULY 7****GAM / CORTILE BONET**

— 20.00

aperitivo di saluto / greetings drink**GAM / CHIOSTRO SANT'ANNA**

— 20.00

saluti istituzionali / institutional greetings
premiazione / award ceremony**GAM / CORTILE BONET**

— 21.00

proiezione dei film vincitori
/ screening of the winners**LABORATORIO / WORKSHOP****GIOVEDÌ 4 LUGLIO / THURSDAY JULY 4**

— 18.00 - 19.00

laboratorio / workshop**Pensa agli altri****/ Take care of others**

A partire dalla poesia del poeta palestinese Mahmoud Darwish, i bambini e le bambine verranno coinvolti in riflessioni, pensieri e azioni creative e di gioco / Reading the poetry of Palestinian poet Mahmoud Darwish, the kids will be involved in reflections, thoughts and creative and playful actions.

con l'artista / with the artist Lina Issa

a cura di / curated by Libreria Dudi

Per bambin* dai 5 anni in su

/ lab for 5 years old kids

info e iscrizioni / info and registration

info@libreriadudi.it

main sponsor



19. edizione / edition
01 — 07 . 07 . 2024
Palermo
GAM. Galleria d'arte moderna
Palazzo Branciforte

Festival internazionale
di documentari
/ International documentary
film festival

